



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Foglio delle inserzioni

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 28 aprile 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082169). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 15

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 26
— Ammortamenti	» 26
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 28
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 29
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 30

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 30
— Bandi di gara	» 30

Altri annunci:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 58
--	------

Rettifiche	» 58
------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 59
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

POLICLINICO SASSARESE - S.p.a.

Sede sociale in Sassari, viale Italia n. 11
Capitale sociale L. 260.000.000 interamente versato
REA - Sassari n. 11914
Registro imprese Tribunale Sassari (SS 064-286)
Iscr. C.C.I.A.A. n. 11914
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00179480900

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti della società Policlinico Sassarese S.p.a. è riconvocata in Sassari, nella sede sociale, viale Italia n. 11, per il giorno 25 giugno 1999 alle ore 12 in prima convocazione per il giorno 26 giugno 1999, alle ore 12 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa) con le relazioni sulla gestione e del Collegio sindacale e deliberazioni relative in ordine al disposto dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rimovo del Consiglio di amministrazione per il triennio 1999-2001, previa determinazione del numero dei componenti e determinazione dei compensi;
3. Rinnovo del Collegio sindacale e del presidente per il triennio 1999-2001 e determinazione dei compensi.

Per la partecipazione all'assemblea, il deposito delle azioni dovrà avvenire presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima del giorno fissato per l'adunanza.

Il bilancio, insieme con la relazione sulla gestione e del Collegio sindacale, sono depositati nella sede sociale (Ufficio amministrazione) durante i quindici giorni che precedono l'assemblea.

Gli azionisti possono prenderne visione tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12.

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Piero Guido Bua

S-11879 (A pagamento).

ENI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, piazzale Enrico Mattei n. 1
 Capitale sociale L. 8.000.161.453.000 interamente versato
 N.6866/92 registro delle imprese di Roma
 (Tribunale di Roma) R.E.A. Roma n. 756453
 Codice U.I.C. Intermediari Finanziari 26173
 Codice fiscale n. 00484960588
 Partita I.V.A. n. 00905811006

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea degli azionisti dell'Eni S.p.a. è convocata in sede ordinaria in Castelgandolfo (Roma, viale Bruno Buozzi, 14 per il giorno 3 giugno 1999 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 4 giugno 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998, bilancio consolidato al 31 dicembre 1998, relazioni degli amministratori sulla gestione, del Collegio sindacale e della società di revisione. Deliberazioni conseguenti;
2. Attribuzione dell'utile di esercizio e della riserva disponibile;
3. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
4. Determinazione della durata in carica degli amministratori;
5. Nomina di componenti il Consiglio di amministrazione;
6. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
7. Determinazione del compenso del presidente del Consiglio di amministrazione e degli amministratori;
8. Nomina di componenti il Collegio sindacale;
9. Determinazione della retribuzione del presidente del Collegio sindacale e dei sindaci effettivi;
10. Adeguamento del compenso alla società di revisione a seguito dei nuovi compiti di cui al decreto legislativo n. 58/1998.

Ai sensi di statuto, gli amministratori e i sindaci saranno nominati mediante voto di lista, a eccezione dell'amministratore e del sindaco, cui spetta ai sensi dello Statuto la carica di presidente del Collegio sindacale, nominati dal ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, d'intesa con il ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

Le liste dei candidati potranno essere presentate dai soci che rappresentano almeno l'1% del capitale sociale nonché, limitatamente alla nomina degli amministratori, dal Consiglio di amministrazione uscente. Le liste dovranno essere depositate e pubblicate nei modi e nei termini previsti dallo statuto.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che avranno chiesto almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea in prima convocazione il rilascio della certificazione di cui all'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 e chiedere il rilascio della certificazioni sopra citata.

Le relazioni redatte dal Consiglio di amministrazione all'assemblea sulle proposte deliberazione relative a ciascuna materia all'ordine del giorno e la documentazione relativa al punto 1) dell'ordine del giorno saranno depositate presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. entro il termine stabilito dalle disposizioni vigenti e rimarranno a disposizione degli azionisti fino alla data di svolgimento dell'assemblea.

Il voto può essere esercitato anche per corrispondenza in conformità alle disposizioni vigenti in materia. Gli azionisti che intendano votare per corrispondenza dovranno chiedere la scheda di voto e la busta pre-indirizzata alla società o ai seguenti depositari: Banca Commerciale Italiana S.p.a., Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., Banca di Roma S.p.a., Banca Fideuram S.p.a., Sofid Sim S.p.a., Citibank N.A., Morgan Guaranty Trust Company of New York.

La busta contenente la scheda di voto compilata e sottoscritta e la certificazione dovrà arrivare alla segreteria societaria dell'Eni S.p.a., piazzale Enrico Mattei, 1 - 00144 Roma entro e non oltre il 1° giugno 1999. Il voto per corrispondenza è esercitato direttamente dal titolare.

I possessori di ADRs, quotati alla Borsa di New York e rappresentati ciascuno di dieci azioni ordinarie Eni S.p.a., che risulteranno iscritti alla data del 24 maggio 1999 nell'apposito registro tenuto dalla Morgan Guaranty Trust Company of New York, avranno la facoltà di partecipare all'assemblea o di esercitare il voto per corrispondenza, osservati gli adempimenti di deposito e registrazione delle azioni possedute; i medesimi possessori, qualora abbiano rilasciato delega di voto o si siano avvalsi del voto per corrispondenza avranno la facoltà di seguire i lavori assembleari, previa richiesta scritta alla Morgan Guaranty Trust Company of New York - Banca depositaria.

Per agevolare la verifica dei poteri rappresentativi loro spettanti, coloro che intendano partecipare all'assemblea in rappresentanza di azionisti o di altri aventi diritto possono far arrivare la documentazione comprovante i loro poteri alla segreteria societaria dell'Eni S.p.a., per posta, anche in copia, o via fax, almeno due giorni prima della data dell'assemblea stessa in prima convocazione.

Gli esperti, gli analisti finanziari e i giornalisti che intendano assistere all'assemblea dovranno far pervenire, per posta o via fax, apposita richiesta alla segreteria societaria dell'Eni S.p.a. almeno due giorni prima della data dell'assemblea in prima convocazione.

La segreteria societaria dell'Eni S.p.a. è a disposizione per eventuali ulteriori informazioni ai seguenti numeri: telefono n. 0659822421; fax n. 065982233.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Guglielmo Antonio Claudio Moscato

S-11859 (A pagamento).

EURICO ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Genova, corso Andrea Podestà n. 2
 Capitale sociale L. 64.400.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Genova n. 62270
 Codice fiscale n. 01051790390
 Partita I.V.A. n. 03546280102

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza Ercolea n. 9, per il giorno 21 maggio 1999, alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 24 maggio 1999, stesso luogo, ore 9,30, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'esercizio 1998 e relazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti;
4. Conferimento alla società Reconta Ernst & Young S.p.a. dell'incarico di revisione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 165 del decreto legislativo n. 58/1998 per il periodo 1999/2001.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

p. il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Elio Scaramuzza

S-11863 (A pagamento).

RISO EURICO ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Genova, corso Andrea Podestà n. 2
 Capitale sociale L. 10.543.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Genova n. 86024/1997
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03680600107

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza Erculeo n. 9, per il giorno 21 maggio 1999, alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 24 maggio 1999, stesso luogo, ore 9, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'esercizio 1998 e relazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
3. Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, sesto comma, del decreto legislativo n. 472/1997.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

p. il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Elio Scaramuzza

S-11864 (A pagamento).

S.I.R.I.O. - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Roma, via G. Ferrari n. 4
 Capitale sociale L. 9.664.623.340
 Codice fiscale n. 00409400488
 Partita I.V.A. n. 04589511007

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dell'avvocato Giulio Simeone in Roma, via Cola di Rienzo n. 133, il giorno 31 maggio 1999 alle ore 12 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998 e nota integrativa;
3. Relazione del Collegio sindacale.

Potranno intervenire gli azionisti in regola con la previsione dell'art. 2370 Codice civile.

Il liquidatore: dott. Paolino Mattei.

S-11873 (A pagamento).

ALFER - S.p.a.

Sede in Pisogne (BS), via Milano n. 146
 Capitale sociale L. 1.200.000.000
 Registro imprese (BS) n. 4204
 Codice fiscale n. 00302080171

I signori azionisti della Alfer S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Brescia, via Tosio n. 3 presso lo studio del notaio dott. Luigi Lechi, in prima convocazione, per il giorno 21 maggio 1999, ore 16,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 maggio 1999, ore 9 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 con la relazione accompagnatoria. Delibere conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale secondo le disposizioni della legge n. 1745 del 29 novembre 1962.

Pisogne, 21 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 Giuseppe De Lisi

S-11882 (A pagamento).

ALMA di BRAGAGNI ALBANO & C. - S.p.a.

Sede in Pieve S. Stefano (AR), via Stadio n. 2
 Capitale sociale L. 487.900.000 interamente versato
 Registro imprese Arezzo n. 1949
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00101510519

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 20 presso la sede sociale della società in Pieve Santo Stefano (AR), via Stadio, 2, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 2 luglio 1999 alle ore 20, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere deliberare il seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e relazioni accompagnatorie.

Pieve S. Stefano, 31 marzo 1999

Bragnani Albano.

S-11878 (A pagamento).

MOLTENI & C. - S.p.a.

Sede in Lambrugo, via Brianza n. 64
 Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Como al n. 4294
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00201820131

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Lambrugo, via Brianza, 64, per il giorno 23 maggio 1999 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 24 maggio 1999 alle ore 10, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Adempimenti e deliberazioni in ordine all'art. 2364 del Codice civile;

Deliberazioni in ordine all'art. 11, comma 6 del decreto legislativo n. 472/1997.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Lambrugo, 13 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Celestino Molteni

S-11884 (A pagamento).

L.P.R. - S.p.a.

Sede in Civitanova Marche, via P. Gobetti n. 3
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale Macerata n. 2758
 Codice fiscale n. 00307290437

I signori soci, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Civitanova Marche, via P. Gobetti n. 3, per il giorno 20 maggio 1999 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 21 maggio 1999 alla stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
4. Nomina dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Civitanova Marche, 20 aprile 1999

L'amministratore unico: Ruggeri Paolo.

S-11885 (A pagamento).

GALVANI INDUSTRIA CERAMICHE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Pordenone, via Damiani n. 4
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 775 registro imprese di Pordenone

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 maggio 1999 alle ore 11 presso la sede sociale in Pordenone, via Damiani n. 4, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 20 maggio 1999 nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Atto di citazione del geom. Vincenzo Durante alla società notificato il 29 marzo 1999 e deliberazioni conseguenti;
2. Eventuale revoca del liquidatore ex comma quarto dell'art. 2450 del Codice civile;
3. Conseguente nomina del nuovo liquidatore e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Pordenone, 21 aprile 1999

Il liquidatore: Durante geom. Vincenzo.

S-11895 (A pagamento).

OPERA MULTIMEDIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Mario Pagano n. 39
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Registro di Milano n. 335955

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Arrigo Roveda, via Brera n. 8 in Milano, per il giorno 14 maggio 1999 ore 9,30 in prima per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Proposta di domanda di ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie emesse dalla società sul nuovo mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.a. e delibere connesse;
2. Nomina dello sponsor e dello specialista ai sensi del regolamento del nuovo mercato organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.a.;
3. Proposta di conferimento incarico di revisione contabile dei bilanci d'esercizio per il triennio 1999 - 2001 ai sensi degli art. 155 ss del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e revisione contabile limitata della relazione semestrale per il triennio 1999 - 2001 e determinazione del corrispettivo;

Parte straordinaria:

1. Parziale revoca della delibera di aumento di capitale adottata in data 25 gennaio 1999;
2. Proposta di variazione del valore nominale delle azioni;
3. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento sino a nominali L. 5.250.000.000 con esclusioni del diritto d'opzione; determinazione del sovrapprezzo minimo; ed eventuali deleghe al Consiglio d'amministrazione;
4. Adeguamento dello statuto sociale funzionale alle richieste di ammissione alle negoziazioni sul nuovo mercato ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 58/1998.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Milano, 16 aprile 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Giancarlo Meschi

S-11888 (A pagamento).

SIGMA 4 - S.p.a.

Sede legale in Forlì, via dell'Industria n. 26
 Capitale sociale L. 510.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese al n. 5756
 Partita I.V.A. n. 00356020404

L'assemblea generale degli azionisti è convocata presso la sede della società in Forlì, viale dell'Industria n. 26, per il giorno 17 maggio 1999 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 24 maggio 1999 alle ore 17 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2389, primo comma, del Codice civile.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Spazzoli Guglielmo

S-11896 (A pagamento).

ALFA GOMMA - S.p.a.

Sede in Vimercate, via Torri Bianche n. 1.
 Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 2680, Trib. di Monza
 Camera di commercio di Milano n. 114766
 Partita I.V.A. n. 00689040962

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 maggio 1999 alle ore 11 presso la sede sociale in Vimercate, via Torri Bianche n. 1, in prima convocazione, ed il giorno 30 giugno 1999 stesso luogo e stessa ora in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: Guido Genasio

S-11889 (A pagamento).

ISTEDIL - S.p.a.

Istituto Sperimentale per l'Edilizia
 Sede legale in Guidonia Montecelio (RM), via Tiburtina km 18,300
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma n. 1256/72
 Camera di commercio di Roma n. 358813
 Codice fiscale n. 00422780585
 Partita I.V.A. n. 00887271005

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Istedil S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Ance, via Guattani n. 24, Roma per il giorno 9 giugno 1999 ore 15 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 30 giugno 1999 in seconda convocazione stesso luogo ed ora, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Marco Buriani.

S-11890 (A pagamento).

SALSARDA - S.p.a.

Sede in Cagliari, via Mameli n. 115
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Cagliari registro società n. 6715

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Cagliari, via XXXIX Novembre n. 31, presso l'Ente Minerario Sardo, in prima convocazione, per il giorno 18 maggio 1999, alle ore 12 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 maggio 1999 alle ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 1998, deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti sul capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito titolo ai sensi di legge presso la sede sociale.

Cagliari, 19 aprile 1999

L'amministratore delegato: ing. Serafino Rubiu.

S-11898 (A pagamento).

**ISTITUTO FIORENTINO
 DI CURA E ASSISTENZA - S.p.a.**

Sede in Firenze, via del Pergolino n. 4/6
 Capitale sociale L. 1.771.875.000 interamente versato
 Iscritta al registro società del Tribunale di Firenze al n. 10618

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 maggio 1999, alle ore 17, presso la sede sociale ed in seconda convocazione il 26 maggio alle ore 11,30 presso la stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione al Consiglio di amministrazione di vendere le azioni proprie e fissazione delle modalità.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Firenze, 19 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Paola Valori Cosco-Mazzuca

F-553 (A pagamento).

FRATELLI PAGANONI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Monza, 240
 Capitale sociale L. 2.880.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano: 99651
 R.E.A. di Milano: 505580
 Codice fiscale: 03526070150

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Milano, in viale Monza, 240, in prima convocazione per il giorno 19 maggio 1999 alle ore 18 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 maggio 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto 1).

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
arch. Emilio Maraschini

M-3861 (A pagamento).

SOVITALMARE di Navigazione - S.p.a.

Sede legale in Genova

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese del Tribunale di Genova al n. 31732

Codice fiscale n. 00808930101

Gli azionisti della Sovitalmare di Navigazione S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria il 21 maggio 1999 ore 10,30 in prima convocazione ed il 24 maggio 1999 ore 10,30 in eventuale seconda convocazione, presso la sede sociale in Genova, piazza della Vittoria n. 10/8, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Le azioni potranno essere depositate, a norma di legge, presso la società o la International Moscow Bank di Mosca.

Genova, 16 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dmitri Prakhov

G-343 (A pagamento).

SO.GRES. - Società consortile p.a.

Sede in Milano, piazza Velasca n. 2

Capitale sociale L. 250.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. 248489/6551/39

Codice fiscale n. 07928620157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Agnello n. 19, per il giorno 19 maggio 1999, alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 maggio 1999, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Provvedimenti conseguenti l'entrata in vigore del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Milano, 16 aprile 1999

Il presidente: geom. Ermanno Marzano.

M-3875 (A pagamento).

SARA - S.p.a.

Sede in Chiavari (GE), via Vittorio Veneto n. 11

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al reg. imprese di Genova n. 2260

Codice fiscale n. 00841250103

È convocata l'assemblea degli azionisti in prima convocazione per il giorno 27 maggio 1999 alle ore 12 in Rapallo, via Cairoli n. 22, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1999 alle ore 17,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazione di cui all'art. 2364 Codice civile e seguenti.

Parte straordinaria:

Modifica statutaria artt. 1 - 3 - 6 - 12 - 15 - 17 - 20;

Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Chiavari, 15 aprile 1999

Il presidente: dott. Monti Bruno.

G-344 (A pagamento).

ADR LOGISTICA DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede in Tribiano, via Addetta n. 18

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese Milano 197233

Numero R.E.A. Milano 1049603

Codice fiscale e partita IVA n. 04862760156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la SAV S.p.a., via Modigliani n. 41, Segrate, per il giorno 20 maggio 1999 alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 maggio 1999 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

La partecipazione all'assemblea è subordinata al deposito delle azioni ai sensi di legge

Milano, 19 aprile 1999

Il presidente: Teseo Norriò.

M-3866 (A pagamento).

**SOCIETÀ INDUSTRIALE
PREFABBRICATI ARMATI
S.I.P.A. - Società per azioni**

Benevento, Strada Statale n. 7 Appia Km. 265

Capitale sociale L. 1.220.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 423 registro società C.C.I.A.A. Benevento

Codice fiscale e partita IVA n. 00040740623

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 21 maggio 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 24 maggio 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni amministratore unico;
Nomina Consiglio di amministrazione;
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni di loro proprietà presso la sede sociale nei termini di legge.

Benevento, 19 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giuseppe Ettore Robiati

M-3869 (A pagamento).

JCOPLASTIC - S.p.a.
Industria Contentori Plastici

Sede in Milano, P.zza della Repubblica, 3
Capitale sociale L. 70.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. MI-1998-215019
R.E.A. n. 1563856
Codice fiscale n. 03350060657
Partita IVA n. 12549920150

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Carlo Corso in Milano, P.zza S. Babila n. 1, per il giorno 21 maggio 1999 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 maggio 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento dell'oggetto sociale all'attività di recupero rifiuti in plastica;
2. Conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

Milano, 16 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pierangelo Bognetti

M-3864 (A pagamento).

SFERA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Giulio Uberti n. 37
Capitale sociale L. 6.000.000.000
Registro imprese di Milano n. 288621
Codice fiscale n. 09496470155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 maggio 1999 alle ore 15 presso la sede legale in Milano, via Giulio Uberti n. 37, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 20 maggio 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della società Well S.r.l., approvazione del relativo progetto di fusione.

Azioni da depositare ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Lovato

M-3871 (A pagamento).

ESARO - S.p.a.

Sede in Milano, via Senato, 8
Capitale sociale L. 9.000.000.000
Tribunale di Milano reg. soc. 220815/6018/15
Codice fiscale n. 0677920155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Agnello n. 19, per il giorno 19 maggio 1999, alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 maggio 1999, stessi ora e luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
3. Provvedimenti conseguenti l'entrata in vigore del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale e conseguenti modifiche statutarie.

Milano, 16 aprile 1999

Il presidente: ing. Armando Cattaneo.

M-3874 (A pagamento).

MEDIOLANUM GESTIONE FONDI - S.p.a.

Sede sociale in Milano 3, Palazzo Meucci, via F. Sforza Basiglio
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscr. sez. ord. registro imprese Milano al n. 216614

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Basiglio - Milano 3, Palazzo Meucci, per il giorno 20 maggio 1999, alle ore 14,45, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 25 maggio 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale e delibere conseguenti;
2. Modifica degli articoli 2, 18), 19), 21), 23), 27) e 31) dello statuto sociale e delibere conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente e consigliere delegato: Emilio Doris.

M-3883 (A pagamento).

RATEALFACTOR - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, via F. Turati n. 16/18
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 316633
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10359500153

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria martedì 18 maggio 1999 alle ore 10 in prima convocazione e giovedì 20 maggio 1999 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione presso la sede sociale in Milano, via F. Turati n. 16/18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione dei liquidatori sulla attività liquidatoria; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio per l'esercizio 1999;
3. Deliberazioni concernenti il decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472, con particolare riferimento al comma 6 dell'art. 11.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

I liquidatori:

dott. Carlo Luciano Natale - dott. Sebastiano Guido

M-3877 (A pagamento).

GENERALPELLI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via S. Vittore n. 14
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 150960
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00937950152

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Pandino (CR), viale Lombardia n. 31 per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 luglio 1999 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, relazioni sulla gestione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni, cinque giorni liberi prima, presso la sede legale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Cova Roberto

M-3878 (A pagamento).

ALGOL - S.p.a.

Sede in Milano, via Feltrina n. 28/6
 Capitale sociale L. 2.529.600.000
 Registro imprese di Milano n. 190.187
 REA di Milano n. 102.63.49
 Codice fiscale n. 04612680159

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il giorno 28 maggio 1999, ore 12, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Adeguamento dello statuto sociale in base ai requisiti previsti dal decreto legislativo n. 58/1998 (Legge Draghi);
2. Eventuale modifica statutaria prevista nelle norme di comportamento EASDAQ ai fini degli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile:
 - 1.a) approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
 - 1.b) rinnovo del Collegio sindacale e determinazione del suo compenso;
2. Varie ed eventuali.

L'eventuale seconda convocazione è indetta per il giorno 10 giugno 1999 stesso luogo ed ora.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di statuto e di legge vigenti.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 ing. Maurizio Liverani

M-3889 (A pagamento).

FELTRI MARONE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via S. Sisto n. 4
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano al n. 330805
 Codice fiscale n. 00272860172

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Brescia - Contrada Santa Croce n. 13 in prima convocazione per il giorno 19 maggio 1999 alle ore 10,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, delibere relative;
- Varie ed eventuali;
- Deliberazioni ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472 art. 11 comma 6.

Il deposito delle azioni dovrà essere fatto a termine di legge presso la sede sociale.

Il consigliere delegato: dott. Guido Arturo Tedeschi.

M-3886 (A pagamento).

PONZINI - S.p.a.

Sede in Lazzate, via Vittorio Veneto n. 64/68
 Capitale sociale L. 2.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 21 maggio 1999 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1999, stessa ora in Lazzate, presso la sede sociale, per trattare gli oggetti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la cassa sociale.

Lazzate, 14 aprile 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Eligio Ponzini

M-3894 (A pagamento).

S.A. GIUSEPPE CRISTINI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Q. Sella n. 4
 Capitale sociale L. 8.489.960.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano al n. 38610
 Codice fiscale n. 00726460157

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 18 maggio 1999 alle ore 10,30, presso la sede sociale in Milano, via Q. Sella n. 4, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 maggio 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, delibere relative;

Varie ed eventuali;

Deliberazioni ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472 art. 11 comma 6.

Il deposito delle azioni dovrà essere fatto a termine di legge presso la sede sociale.

Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Andrea Cristini

M-3887 (A pagamento).

IMMOBILIARE LANUCI - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni n. 37
 Capitale sociale L. 420.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 71254/2120/2164

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via Manzoni, 37, per il giorno 4 giugno 1999 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 7 giugno 1999 alle ore 22 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile n.1.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello stabilito, presso le casse sociali. Valgono le disposizioni di legge in materia.

L'amministratore unico: dott. Marco Capellini.

M-3891 (A pagamento).

DRACO ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cernaia n. 4
 Capitale sociale L. 471.000.000 interamente versato

Gli azionisti della Draco Italiana S.p.a. con sede in via Cernaia n. 4, Milano, sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici in via Monte Grappa n. 11 D-E, Tribiano (Milano), per il giorno 18 maggio 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 25 maggio 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del C.d.A. sulla gestione 1998;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relative delibere;
4. Rinnovo carica Collegio sindacale e nomina del presidente, determinazione emolumenti spettanti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Tribiano, 16 aprile 1999

Il consigliere delegato: geom. Giovanni Ticozzelli.

M-3888 (A pagamento).

SERVELFIN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso di Porta Vittoria n. 28
 Capitale sociale L. 2.544.000.000
 Iscritta al n. 310853/7799/3 Trib. Milano
 C.C.I.A.A. n. 1354074
 Codice fiscale n. 10190500156

Gli azionisti della società per azioni Servelfin S.p.a. sono convocati in assemblea in via S. Damiano, 4, Milano, per il giorno 20 maggio 1999, al termine dell'assemblea già convocata per lo stesso giorno per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di amministratori.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 19 aprile 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Vincenzo Perrone

M-3890 (A pagamento).

IMMOBILIARE PEGASO 54 - S.p.a.

Sede in Milano, via Durini n. 26
 Capitale sociale L. 350.000.000
 Tribunale di Milano n. 315951
 R.E.A. n. 1366920
 Codice fiscale n. 00284180163
 Partita IVA n. 10381410157

Gli azionisti ed il Collegio sindacale della società sono convocati presso la sede legale in Milano, via Durini n. 26, per il giorno 19 maggio 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Immobiliare Pegaso 54 S.p.a.
 L'amministratore unico: rag. Alessio Del Tin

M-3893 (A pagamento).

EUROPEAN**DISTRIBUTION COMPANY - S.p.a. EDC**

Sede in Milano, via Alberto Da Giussano n. 18
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della European Distribution Company S.p.a. EDC sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 28 maggio 1999 alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile, primo comma n. 2.

Qualora l'assemblea in prima convocazione non raggiungesse il numero legale, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 31 maggio 1999, nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Per intervenire all'assemblea le azioni debbono essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 19 aprile 1999

European Distribution Company S.p.a. EDC
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Luigi Colombo

M-3895 (A pagamento).

LANDIS & STAEFA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Caldera n. 21/D
Capitale sociale L. 16.700.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01076120151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Caramani Ticozzi & Partners in Milano, via Felice Casati n. 20 per il giorno 18 maggio 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 19 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione;
Sostituzione di un sindaco effettivo dimissionario;
Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

- p. Il Consiglio di amministrazione: Vincenzo Giori.

M-3898 (A pagamento).

DAF ITALIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Trezzano sul Naviglio (MI), via C. Colombo n. 8
Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 146-160598
R.E.A. di Milano n. 881230
Codice fiscale n. 01788600151

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea presso la sede della società in Trezzano sul Naviglio (MI), via C. Colombo n. 8, per il giorno 20 maggio 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 21 maggio 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 nonché delle relazioni del liquidatore sulla gestione 1998 e del Collegio sindacale;
2. Destinazione da dare al risultato di esercizio;
3. Nomina liquidatore o liquidatori della società.

Milano, 20 aprile 1999

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Ferdinando Zanotto

M-3905 (A pagamento).

PALLACANESTRO CANTÙ - S.p.a.

Sede legale in Cantù (CO), viale Madonna n. 2
Iscritta al Tribunale di Como n. 30691
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00254400138

È convocata in Olgiate Comasco, via Torino n. 1/3, l'assemblea ordinaria degli azionisti della società Pallacanestro Cantù S.p.a., in prima convocazione per il giorno 27 maggio 1999 alle ore 18, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Collegio sindacale.

Potranno partecipare all'assemblea tutti gli azionisti regolarmente iscritti a libro soci.

Cantù, 20 aprile 1999

L'amministratore delegato: Ostinelli Paolo.

M-3907 (A pagamento).

DUCATO GESTIONI - S.p.a.**Società di Gestione del Risparmio**

Sede in Milano, via S. Vittore n. 37
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. n. 225694/6115/44
Partita I.V.A. n. 07083790159

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 11 del giorno 8 giugno 1999, Milano, presso la sede della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., via S. Margherita, 11, in prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno 9 giugno 1999 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede con conseguente modifica dell'articolo 2 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. o presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Andrea Granchi

M-3910 (A pagamento).

OIL CONTROL - S.p.a.

Sede in Milano, viale Majno n. 17
Capitale sociale L. 3.774.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria in Nonantola, via L. da Vinci n. 5 ad ore 12 del giorno 27 maggio 1999 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 28 maggio 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riparto straordinario dell'utile a riserva;
2. Determinazione compenso al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1999;
3. Varie ed eventuali.

Un amministratore: Storci Andrea.

M-3908 (A pagamento).

DIZETAFFIN - S.p.a.

Sede in Milano, Galleria San Babila n. 4/B
Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta all'ufficio registro imprese di Milano n. 273780 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Marco Capellini in Milano, Galleria San Babila n. 4/a, per il giorno 8 giugno 1999 alle ore 8 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 9 giugno 1999 stesso luogo alle ore 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, n. 1) e n. 2).

Per l'intervento in assemblea, valgono le disposizioni di legge.

L'amministratore unico: dott. Marco Capellini.

M-3909 (A pagamento).

EUROFOOD - S.p.a.

Sede legale in Corsico (MI), via Privata Tacito n. 12
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti della Eurofood S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Corsico (MI), via Privata Tacito n. 12 per il giorno 21 maggio 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed, eventualmente occorrendo, il giorno 24 maggio 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e delibere relative di cui all'art. 2364 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Bruno Boerchi

M-3913 (A pagamento).

L.I.A.S.A. - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 500.000.000
Tribunale di Milano n. 145762/3617/12

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 24 maggio 1999 ed occorrendo il giorno 27 maggio 1999 alle ore 11 in Milano presso la sede legale in Milano, via Besana n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
Approvazione bilancio 31 dicembre 1998 e relativi allegati;
Varie ed eventuali.

L'intervento dell'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e dallo Statuto sociale.

L'amministratore unico: Ercole Cadei.

M-3915 (A pagamento).

GUTERMANN SINTEX - S.p.a.

Sede in Venaria (TO), via Emilia n. 16
Codice fiscale n. 01103310015

Registro imprese di Torino n. 805/75
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, corso Stati Uniti n. 41, per il giorno 20 maggio 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 1999 stessa ora e luogo per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

- Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: dott. Pier Luigi Guidali.

T-903 (A pagamento).

COMITAL COFRESCO - S.p.a.

Sede in Milano, via Patrocle n. 21
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 742711/1996 registro imprese di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11855220155

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 18 maggio 1999 alle ore 11, presso la SALAG S.p.a., in Torino, corso Stati Uniti n. 61, in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 25 maggio 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Bilancio al 31 dicembre 1998; delibere conseguenti;
2. Relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; delibere conseguenti;

3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente;
4. Delibera in base all'art. 2364 Codice civile, comma 3;
5. Assegnazione dell'incarico di certificazione del bilancio per gli esercizi 1999-2000: modalità e deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i titoli azionari presso la sede sociale.

Lì, 16 aprile 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. M. Pignone

T-906 (A pagamento).

COMPAGNIA ITALIANA ALLUMINIO COMITAL - S.p.a.

Sede in Volpiano (Torino), strada Brandizzo n. 130
Capitale sociale L. 24.025.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 648/1958 registro imprese di Torino
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00489050013

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 maggio 1999 alle ore 12, presso la SALAG S.p.a., in Torino, corso Stati Uniti n. 61, in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 19 maggio 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; deliberare conseguenti;
2. Relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberare conseguenti;
3. Integrazione dell'incarico di certificazione del bilancio per gli esercizi 1999-2000: modalità e deliberazioni relative.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i titoli azionari presso la sede sociale oppure presso i seguenti Istituti di Credito: Efibanca S.p.a. e Banco Ambrosiano Veneto.

Lì, 16 aprile 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. C. Valetto

T-907 (A pagamento).

IMMOBILIARE SIVES - S.p.a.

Sede in Torino, corso Turati n. 15-bis
Capitale sociale L. 3.036.000.000 interamente versato
Tribunale di Torino reg. soc. n. 2431/87
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05273860014

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 maggio 1999 ore 15 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 maggio 1999 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Maria Elena Boffa.

T-909 (A pagamento).

GE.M.I. GESTIONI MOBILIARI ED IMMOBILIARI Società per azioni

Sede sociale in Torino, corso Stati Uniti n. 39
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02065240018
Capitale sociale L. 657.500.000 interamente versato
Reg. società 2845/77 Tribunale di Torino

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di corso Stati Uniti n. 39 in Torino, per il giorno 24 maggio 1999 alle ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 maggio 1999, stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo e secondo comma.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale ai sensi e nei termini di legge.

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Dalla Chiara.

T-910 (A pagamento).

BARRICALLA - S.p.a.

Sede in Torino, Galleria San Federico n. 54
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Registro imprese C.C.I.A.A. - Torino n. 4501/84
Codice fiscale n. 047045000138

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, Galleria San Federico n. 54, in prima convocazione per il giorno 19 maggio 1999 alle ore 10,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 e relative relazioni;

Nomina cariche sociali;
Compensi amministratori.

Deposito certificati a norma di legge presso la sede della società.

Torino, 19 aprile 1999

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Corrado Scapino

T-914 (A pagamento).

CONFIDA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Milano, piazza Cinque Giornate n. 10

Capitale sociale L. 2.000.000.000

R.E.A. 0955712

Partita I.V.A. n. 02939530156

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 21 maggio 1999, alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 24 maggio 1999 alle ore 15, presso la sede della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame delle richieste pervenute dalla società controllante.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato presso la sede sociale le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Milano, 20 aprile 1999

I liquidatori:

Crespi Alvaro - Giuliano Gavinelli

C-11323 (A pagamento).

DITTESSE Soc. Coop. - a r.l.

Modugno, via delle Petmie n. 7

Capitale sociale L. 2.600.000

C.C.I.A.A. n. 328273 - R.E.A. n. 32346

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04656420728

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 maggio 1999, alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 maggio 1999, in seconda convocazione, presso la sede legale in Modugno, alla via delle Petmie n. 7, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998; relazione del collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del C.d.A.: De Facendis Oronzo.

C-11336 (A pagamento).

SOCIETÀ AEROPORTO TOSCANO - S.p.a.

Aeroporto Galileo Galilei Pisa

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 15.000.000.000

Reg. soc. n. 5422

Codice fiscale n. 00403110505

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso il Business Centre dell'Aeroporto Galilei di Pisa per il giorno 20 maggio 1999, ore 23, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 1999 alle ore 10, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Aumento capitale sociale deliberato dall'assemblea dell'11 dicembre 1998; Proroga dei termini di esecuzione aumento deliberato.

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e relazione sulla gestione.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno avere osservato le disposizioni di legge in materia.

Pisa, 20 aprile 1999

Il presidente: Franco Viegi.

C-11324 (A pagamento).

EUROTOYS - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Casalserrugo (PD), via Umberto I n. 134

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Registro imprese di Padova n. 14850

Codice fiscale n. 01243100243

L'assemblea generale ordinaria della società è convocata il giorno 22 maggio 1999 presso la sede sociale alle ore 10 oppure, occorrendo, il giorno 19 giugno 1999 alle ore 10 stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio 1998 e deliberare statutarie e di legge conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: Cristante dott. Mario.

C-11326 (A pagamento).

SOLE.KO. - Soft Lens Contact - S.p.a.

Sede legale in Pontecorvo (FR), via Ravano s.n.c.

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2460 del registro imprese c/o la C.C.I.A.A. di Frosinone.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00216880609

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea degli azionisti è convocata, in prima convocazione, per il giorno 14 maggio 1999, alle ore 15, a Pontecorvo presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 17 maggio 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, pp. 2 e 3 (amministratori e sindaci), del Codice civile.

L'assemblea è, altresì, convocata, in prima convocazione, per il giorno 2 giugno 1999, alle ore 15, presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 giugno 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, p. 1, del Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

L'amministratore delegato:
ing. Giuseppe Carnacina

C-11346 (A pagamento).

SAR.MAR - S.p.a.

Sede in Verona, via Nicola Mazza n. 14/A
Capitale sociale L. 900.000.000 versato
Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Verona al n. 12991
Registro società e n. 17865 fasc. atti Commerciali
C.C.I.A.A. di Verona n. 168811
Partita I.V.A. n. 01239860230

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 maggio 1999 alle ore 17 in prima convocazione presso la sede sociale in via Nicola Mazza n. 14/A ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 maggio alle ore 18, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione ed approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Varie ed eventuali.

SAR.MAR S.p.a.

L'amministratore unico: Sarti geom. Antonio

C-11366 (A pagamento).

ADAM - S.p.a.

Sede legale in Carnago (VA), via Monte Grappa n. 36
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Registro imprese VA n. 9113
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00195590120

Convocazione assemblea

Gli obbligazionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale il giorno 20 maggio 1999 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 21 maggio 1999 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. approvazione della fusione per incorporazione della Finadam S.r.l. in Adam S.p.a.

Partecipazione ai sensi di legge e statuto. Deposito titoli presso la sede sociale, la Banca di Lugano sede di Lugano, la Banca Popolare di Lodi sede di Gallarate o la Banca popolare di Milano sede di Varese.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Riccardo Roti

C-11377 (A pagamento).

ADAM - S.p.a.

Sede legale in Carnago (VA), via Monte Grappa n. 36
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Registro imprese di Varese n. 9113
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00195590120

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale il giorno 20 maggio 1999 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 21 maggio 1999 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. delibera di fusione per incorporazione della società Finadam S.r.l. in Adam S.p.a.

Partecipazione ai sensi di legge e statuto. Deposito azioni presso la sede sociale o la Banca di Lugano in Lugano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Riccardo Roti

C-11378 (A pagamento).

ICRA - S.p.a.

Sede in San Paolo D'Argon (BE), via Lioni n. 8
Capitale sociale L. 2.310.000.000
Registro imprese di Bergamo n. 2443
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00208970160

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in San Paolo D'Argon (BG), via Lioni n. 8 per il giorno 24 maggio 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 25 maggio 1999 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 n. 1, 2 e 3 Codice civile.

Le azioni vanno depositate nei termini di legge presso le casse della società.

Bergamo, 16 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gandolfi Renzo

C-11379 (A pagamento).

O.N.T. - S.p.a.**Officine Nastri Trasportatori**

Sede in Lallio (BG), via Provinciale n. 25
Capitale sociale L. 1.200.000.000
Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 3902
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00223650169

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Lallio (BG), via Provinciale n. 25, per il giorno 25 giugno 1999 alle ore 19 in prima convocazione e per il giorno 30 giugno 1999 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 n. 1 e 3 Codice civile.

Le azioni vanno depositate nei termini di legge presso le casse della società.

Bergamo, 16 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bettoni Fedele

C-11380 (A pagamento).

CANTAMESSA S.E. - S.p.a.

Sede in Endine Gaiano (BG), via Pertegalli n. c
Capitale sociale L. 5.700.000.000
Registro imprese di Bergamo n. 14777
Codice fiscale n. 00824090237
Partita I.V.A. n. 00852850163

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo stabilimento della società Tesmec S.r.l. a Curmo (BG) in via Trento 26 per il giorno 24 maggio 1999 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 25 maggio 1999 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 n. 1 e 3 Codice civile.

Le azioni vanno depositate nei termini di legge presso le casse della società.

Bergamo, 16 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cantamessa Lorenzo

C-11381 (A pagamento).

SEM FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, via privata Maria Teresa n. 11
Capitale sociale L. 16.490.410.000 versato
Iscritta al n. 223747 registro imprese di Milano
R.E.A. n. 1130787
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09692740152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Desio, via San Pietro n. 32, presso lo studio del dott. Carlo De Carlini, in prima convocazione il giorno 23 giugno 1999 alle ore 17 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 24 giugno 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rideterminazione compenso Collegio liquidatori.

Possono intervenire all'assemblea i soci che, a norma di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale in Milano, via privata Maria Teresa n. 11 o presso le casse incaricate Banco Desio e Brianza, Banca Popolare di Novara e Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati

Il presidente Collegio liquidatori:
dott. Carlo De Carlini

C-11374 (A pagamento).

NOVELLI 1934 - S.p.a.

Sede in Genova, via Pisacane n. 138 R
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Genova n. 58638
Codice fiscale n. 03388180105

Avviso di rettifica

Si rende noto che l'assemblea generale ordinaria degli azionisti convocata mediante avviso n. 304 del 31 marzo 1999, sarà tenuta in data successiva con altro avviso di pubblicazione.

Genova, 12 aprile 1999

L'amministratore delegato: dott. Luca Tombetti.

G-345 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA - S.p.a.**

Sede legale in Perugia, corso Vannucci n. 39
Capitale sociale L. 137.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 23887 del registro delle società del Tribunale di Perugia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01951700549

Modifica delle condizioni contrattuali economiche
(avviso ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

Si avverte la spettabile clientela che la Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a. ha disposto i seguenti provvedimenti in materia di condizioni accessorie.

Condizioni accessorie:

- commissioni per singolo contratto su futures su indici di borsa: L. 150.000;
- commissioni per singolo contratto su futures su obbligazioni e tassi di interesse: L. 150.000;
- commissioni per singolo contratto su opzioni su futures: L. 200.000.

Il provvedimento avrà decorrenza 12 aprile 1999.

Perugia, 12 aprile 1999

Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a.
Il presidente: avv. Luigi Giacomo Scassellati Sforzolini

S-11865 (A pagamento).

CREDITO FONDIARIO E INDUSTRIALE**Società per azioni**

Sede in Roma

Capitale L. 101.699.968.000 interamente versato

Registro società n. 127/26 Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 00395320583

Avviso agli obbligazionisti

A norma dei regolamenti di emissione, si procederà al rimborso anticipato totale dei seguenti prestiti obbligazionari alle date sottin-dicate:

10 giugno 1999: IT0000178456 - IT0000182565 - IT0000196557 - IT0000196623 - IT0000196714 - IT0000196722 - IT0000198116 - IT0000198348 - IT0000198355 - IT0000266582 - IT0000266681 - IT0000266699 - IT0000268547 - IT0000506169;

12 giugno 1999: IT0000492626;

23 giugno 1999: IT0000550258;

1° luglio 1999: IT0000148384 - IT0000148426 - IT0000150240 - IT0000150950 - IT0000152428 - IT0000152543 - IT0000152550 - IT0000154580 - IT0000156809 - IT0000158441 - IT0000158680 - IT0000160678 - IT0000164035 - IT0000166014 - IT0000166840 - IT0000168424 - IT0000170420 - IT0000170867 - IT0000172731 - IT0000176104 - IT0000188133 - IT0000188679 - IT0000194347 - IT0000194461 - IT0000194891 - IT0000194909 - IT0000550621;

10 luglio 1999: IT0000180056 - IT0000180072 - IT0000186293 - IT0000192358 - IT0000192366 - IT0000198694 - IT0000198702 - IT0000198934 - IT0000252210 - IT0000252228 - IT0000252582 - IT0000254026 - IT0000254083 - IT0000254091 - IT0000260833 - IT0000262144 - IT0000262797 - IT0000270147;

1° agosto 1999: IT0000492527.

Roma, 22 aprile 1999

Credito Fondiario e Industriale

Il vice direttore generale: Luigi Lenzi

S-11874 (A pagamento).

BANCA POPOLARE JONICA - S.p.a.

Capitale sociale L. 2.601.175.000

Riserve statutarie al 31-12-1997 L. 71.993.362.473

Iscritta presso il Tribunale di Taranto al n. 1759 reg. soc.

Codice fiscale n. 00083620732

La Banca Popolare Jonica, Società per azioni, con sede in Grottaglie (TA), largo Immacolata n. 1, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, comunica le seguenti variazioni di tassi e spese gestione conti correnti con decorrenza 15 aprile 1999:

i tassi di interesse a credito per conti correnti e depositi a risparmio liberi subiranno una riduzione generalizzata di un quarto di punto (0,250%); nuovo minimo garantito 0,125%;

per le spese di gestione conti correnti:

aumento generalizzato di L. 250 per singola registrazione; nuovo massimo L. 3.000 (ex L. 2.750);

maggiorazione del 50% delle spese forfetarie per registrazione (trimestrali o annuali);

aumento a L. 3.000 (ex L. 2.000) delle spese per inoltro estratto conto e altre comunicazioni per posta semplice.

Grottaglie, 14 aprile 1999

L'amministratore delegato: dott. Silvano Duggento.

C-11347 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL TRENINO**Soc. coop. a r.l.**

Trento

Si informa la spettabile clientela che, ai sensi della legge n. 154/1992 - Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari - la Banca Popolare del Trentino ha disposto la riduzione dei tassi sui depositi a risparmio e sulle giacenze in conto corrente dello 0,50%, con decorrenza 1° aprile 1999.

Il direttore generale: Aldo Dante.

S-11900 (A pagamento).

BANCA POPOLARE ANDRIESE - S.p.a.

Gruppo bancario «Credito Emiliano - CREDEM»

Sede in Emilia

Capitale versato L. 18.512.635.000

Iscritta al n. 225 del reg. delle imprese di Bari Tribunale di Trani

Codice fiscale n. 00365430727

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, e dell'art. 161, comma 2 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, la Banca Popolare Andriese S.p.a. - Gruppo CREDEM, comunica che a seguito dell'attuale situazione di mercato effettuerà, con decorrenza 20 aprile 1999, una riduzione generalizzata dei tassi come segue:

Tassi sui c/c e sui libretti di deposito:

riduzione di 0,50 punti percentuali sul tasso passivo applicato ai saldi creditori dei conti correnti (ordinari e di corrispondenza) e libretti di deposito (minimo standard 0,125%);

riduzione di 0,50 punti percentuali sul tasso attivo applicato allo scop. di c/c oltre il limite del fido (nuovo standard 13,00%).

Andria, 19 aprile 1999

Banca Popolare Andriese

Il direttore generale: Marco Prampolini

S-11901 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI MASIANO (Pistoia)****Soc. coop. a resp. limitata**

Sede in Pistoia, via di Masiano n. 6/a

Capitale sociale e riserve L. 16.216.120.834

Codice fiscale n. 00090660473

A decorrere dal 1° febbraio 1999 il tasso di interesse passivo sui depositi a risparmio e sui conti correnti è stato ridotto fino ad un massimo dell'1%.

Masiano, 3 febbraio 1999

Banca di Credito Cooperativo di Masiano (Pistoia)

Soc. coop. a resp. limitata

Il presidente: Biagini Antonio

F-556 (A pagamento).

BANCA PASSADORE & C. - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Ettore Vernazza n. 27
 Capitale sociale L. 56.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Genova n. 12172
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00316380104

Modifiche di condizioni contrattuali
 (comunicazione ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si comunicano le seguenti variazioni generalizzate di condizioni contrattuali a valere su rapporti in essere con la clientela, con decorrenza 9 aprile 1999:

riduzione dello 0,50% dei tassi creditorii superiori all'1,25% e dello 0,25% dei tassi pari o inferiori a tale soglia, fino al tasso minimo, invariato, dello 0,25%.

Genova, 12 aprile 1999

L'amministratore delegato: dott. Mauro Rebutto.

G-342 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASTEL GOFFREDO - S.c.r.l.**

Castel Goffredo (MN), via Giotto n. 2

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 e della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza 16 aprile 1999, la Banca di Credito Cooperativo di Castel Goffredo S.c.r.l. diminuisce i tassi passivi su depositi a risparmio e conti correnti nel modo sotto indicato, fermo restando il tasso minimo dello 0,250%:

meno 0,250% per le posizioni già regolate ad un tasso compreso tra 0,510% e 1,000%;

meno 0,500% per le posizioni già regolate dall'1,010% ed oltre.

Castel Goffredo, 16 aprile 1999

Banca di Credito Cooperativo di Castel Goffredo S.c.r.l.
 Il presidente: rag. Angelo Besch

M-3860 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SCANDALE - Soc. coop. a resp. lim.**

Scandale (KR), piazza S. Francesco
 Iscritta al n. 924 del registro delle società
 Codice fiscale n. 00333150795

La Banca di Credito Cooperativo di Scandale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 23 aprile 1999 viene applicata una variazione nei confronti della clientela come segue:

l'1 per cento per i depositi liberi;

l'2 per cento per i depositi vincolati.

Scandale, 9 aprile 1999

Banca di Credito Cooperativo di Scandale:
 Scalise Domenico

C-11320 (A pagamento).

BANCA DEL PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Torino, via Cernaia n. 7
 Capitale sociale L. 35.015.120.000 interamente versato
 Iscritta al reg. imprese di Torino al n. 154/12

La Banca del Piemonte, con decorrenza 20 aprile 1999, effettua una variazione generalizzata dei propri tassi di interesse passivi riducendoli nella misura di 0,25 punti percentuali.

La presente comunicazione è effettuata ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992.

Torino, 19 aprile 1999

L'amministratore delegato: dott. Camillo Venesio.

T-915 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE

Soc. coop. a resp. lim.
 Registro società Tribunale di Frosinone n. 7689
 Partita I.V.A. n. 01781530603

Si informa, ai sensi della legge n. 154/1992, che i tassi applicati da questa banca subiranno le seguenti variazioni:

conti correnti, libretti di risparmio e certificati di deposito sia per i soci che per i non soci (-0,50%) con decorrenza 9 aprile 1999. Tasso minimo annuo lordo 0,50%.

Banca Popolare del Frusinate
 Il presidente: Bruno Di Cosimo

C-11321 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CIVITANOVA MARCHE E MONTECOSARO
Soc. coop. a resp. lim.**

Comunicazione di variazione generalizzata della struttura dei tassi

La Banca di Credito Cooperativo di Civitanova Marche e Montecosaro Soc. coop. a r.l. avente sede legale a Civitanova Marche (MC), in viale Matteotti n. 8, reg. soc. n. 1009, Tribunale Macerata, partita I.V.A. n. 00096960430, comunica, ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che a decorrere dal 14 aprile 1999 i tassi di interesse relativi alle operazioni passive sono diminuiti, in modo generalizzato, di 0,50 punti (zerocinquantapunti).

Il direttore generale: rag. Franco Tardi.

C-11343 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ISOLA
CAPO RIZZUTO - Soc. coop. a responsabilità limitata**

Isola Capo Rizzuto (KR), via Tesoro n. 19

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica le seguenti variazioni dei tassi passivi e delle condizioni con decorrenza 14 aprile 1999:

conti correnti: soci 1,00%, non soci 0,50%, canalizzati 2,35%, gestione titoli 2,35, professionisti 1,85%, pensionati 1,85%, giovani studenti 1,85%, agricoltori 1,15%, senza convenzione di assegno 1,45%, depositi a garanzia 1,35%.

Depositi a risparmio vincolati: soci 2,35% non soci 2% D/R condizioni particolari: fino a 30/M 2,45 oltre 2,65%.

Il direttore: dott. Ierullo Francesco.

C-11354 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELL'ALTA PADOVANA - S.r.l.**

Sede in Campodarsego (PD), via Caliana n. 5/7

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993, art. 118 e 161, 2° comma e delle relative disposizioni di attuazione, si comunica, con decorrenza 31 marzo 1999, le seguenti modifiche: applicazione di spese trimestrali fisse per gestione c/c affidati, di L. 15.000.

Campodarsego, 31 marzo 1999

Il direttore: Sorgato Silvano.

C-11355 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO
COOPERATIVO DI VERONA-CADIDAVID**
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Verona, frazione Ca' di David, via Forte Tomba n. 8

Iscrizione al registro delle imprese n. 3247

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00319990230

La Banca di Credito Cooperativo di Verona-Cadidauid comunica alla Spett.le clientela che, con decorrenza 15 aprile 1999, vengono diminuiti i tassi passivi nella misura massima del 0,50%.

La presente comunicazione viene pubblicata ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Verona, 16 aprile 1999

Il sostituto del direttore generale: rag. Graziano Spiazzi.

C-11367 (A pagamento).

NOKIA TELECOMMUNICATIONS ITALIA - S.p.a.
(diverrà NOKIA ITALIA - S.p.a.)

Sede legale in Cassina de' Pecchi (MI), via Roma n. 108

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 354557

Repertorio economico amministrativo n. 1448321

NOKIA MOBILE PHONES ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Roma, viale Città d'Europa n. 679

Capitale sociale L. 594.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 265792

Repertorio economico amministrativo n. 715278

Estratto progetto di fusione (ex art. 2501-bis codice civile)

1. La fusione di cui al presente progetto comporta l'incorporazione nella Nokia Telecommunications Italia S.p.a. (nel seguito Nokia Italia S.p.a., nuova denominazione società operativa a partire dal 1° aprile 1999, ai sensi della delibera di assemblea straordinaria del 27 gennaio 1999), con sede in Cassina de' Pecchi (MI), via Roma n. 108, della società Nokia Mobile Phones Italia S.r.l., con sede in Roma, viale Città d'Europa n. 679, società interamente posseduta dalla Nokia Holdings Italy S.r.l. con sede in Cassina de' Pecchi (MI), via Roma n. 108, che possiede anche la stessa Nokia Italia S.p.a.

La fusione sarà deliberata sulla base dei bilanci di esercizio della Nokia Italia S.p.a. e della Nokia Mobile Phones Italia S.r.l. al 31 dicembre 1998 che verranno approvati prima della delibera di fusione.

2. A seguito dell'operazione di cui sopra la Nokia Italia S.p.a., continuerà ad esistere mantenendo lo statuto già in vigore allegato al progetto di fusione sotto la lettera A. Lo statuto quindi non subirà variazioni.

3. Dal momento che l'intero capitale sociale sia della società incorporata che della società incorporante fa capo al medesimo soggetto giuridico, il capitale sociale della società incorporante non verrà aumentato in proporzione al capitale sociale dell'incorporata. Date le caratteristiche dell'operazione prospettata, non si darà luogo a rapporto di cambio né alla corresponsione di conguagli in denaro.

4. Non saranno attribuite nuove azioni della società incorporante a fronte dell'annullamento della partecipazione attuale nella società incorporata Nokia Mobile Phones Italia S.r.l.

5. Non vi sono azioni di nuova emissione.

6. La fusione avrà efficacia giuridica, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese. L'efficacia ai fini contabili e fiscali della fusione sarà fatta retroagire all'inizio del periodo di imposta in cui la fusione avrà efficacia giuridica.

7. Non sussistono particolari categorie di azionisti, né sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società incorporante e incorporata.

8. Il progetto di fusione con i relativi allegati è stato iscritto presso il registro delle imprese:

di Milano il 21 aprile 1999, n. PRA/64969/1999/CM1816 per la Nokia Italia S.p.a.;

di Roma il 20 aprile 1999 n. PRA/40681/1999/CRM0787 per la Nokia Mobile Phones Italia S.r.l.

Nokia Telecommunications Italia S.p.a. (diverrà Nokia Italia S.p.a.)

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Pentti Matias Kamppinen

Nokia Mobile Phones Italia - S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Yrjö Esa Pekka Rantala

S-11862 (A pagamento).

EDILVALLESINA - S.r.l.

Sede in Monte Roberto (AN), fraz. Pianello Vallesina,

via S. Pietro n. 4/D

Iscritta nel registro delle imprese di Ancona al n. 10000

Estratto del progetto di scissione (art. 2504-ocnes codice civile)

iscritto nel registro imprese di Ancona il 1° aprile 1999

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Edilvallesina S.r.l. con sede in Monte Roberto, frazione Pianello Vallesina, via S. Pietro n. 4/D; capitale sociale L. 2.400.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Ancona al n. 10000;

società beneficiaria da costituire:

a) società in accomandita semplice «Immobiliare Campanelli Bruno e C. S.a.s.»: capitale sociale di € 29.000, sede in Monte Roberto, fraz. Pianello Vallesina, via S. Pietro n. 4/D;

b) società in accomandita semplice «Immobiliare Campanelli Ivano e C. S.a.s.»: capitale sociale di € 284.000, sede in Monte Roberto, fraz. Pianello Vallesina, via S. Pietro n. 4/D;

c) società in accomandita semplice «Immobiliare Campanelli Alberto e C. S.a.s.»: capitale sociale di € 1000, sede in Monte Roberto, fraz. Pianello Vallesina, via S. Pietro n. 4/D;

d) società in accomandita semplice «Immobiliare Campanelli Urbano e C. S.a.s.»: capitale sociale di € 460.000, sede in Monte Roberto, fraz. Pianello Vallesina, via S. Pietro n. 4/D.

2. Rapporto di cambio delle quote: trattandosi di scissione parziale non proporzionale, il rapporto di cambio è differenziato per valori contabili per ciascuna società beneficiaria, in funzione delle preferenze manifestate dai singoli soci, ma è identico per valori effettivi stima e realizza l'attribuzione di un uguale valore economico a ciascun socio, come risulta dalla relazione dell'esperto di cui all'art. 2501-quinquies del Codice civile, e per ogni L. 100.000 di patrimonio netto della società scissa, è pari a:

L. 15.032 della nuova società «Immobiliare Campanelli Bruno e C. S.a.s.»;

L. 146.077 della nuova società «Immobiliare Campanelli Ivano e C. S.a.s.»;

L. 618 della nuova società «Immobiliare Campanelli Alberto e C. S.a.s.»;

L. 238.273 della nuova società «Immobiliare Campanelli Urbano e C. S.a.s.».

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote delle società beneficiarie: si procederà al trasferimento di parte del patrimonio della società scissa a favore di quattro nuove società beneficiarie e alle assegnazioni delle relative quote ai soci delle società scisse, raggruppati in quattro distinti nuclei familiari costituiti, ciascuno, da uno dei fratelli Campanelli e dalla rispettiva consorte, secondo il rapporto di cambio stabilito al precedente punto. Viene prevista comunque l'applicazione del secondo periodo del quarto comma dell'art. 2504-*octies* Codice civile da esercitare entro la data fissata per la delibera assembleare di scissione.

4. Data di partecipazione agli utili: giorno di stipula dell'atto di scissione.

5. Data di imputazione a bilancio delle operazioni: la stessa di cui al punto 4.

6. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

7. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Jesi, 16 aprile 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Bruno Campanelli

S-11880 (A pagamento).

IMMOBILIARE BIOCCHIO - S.p.a.

(società scissa)

Sede in Brescia, via Volta n. 187

Capitale sociale L. 2.500 milioni

Codice fiscale n. 03048240174

Registro imprese di Brescia n. 39947

BIOCCHIO DUE - S.r.l.

(società beneficiaria)

Sede in Brescia, via Volta n. 187

Capitale sociale L. 1.200 milioni

Codice fiscale n. 03501620177

Registro imprese di Brescia n. 25177/1999

Estratto atto di scissione

1. Immobiliare Biocchio S.p.a. con atto di scissione del 15 marzo 1999 notaio G.B. Calini di Brescia rep. 41812/9367 si è scissa trasferendo parte del patrimonio a «Biocchio Due S.r.l.», con sede in Brescia, via Volta n. 187, capitale sociale L. 1.200 milioni, costituita contemporaneamente alla scissione.

A seguito di scissione Immobiliare Biocchio S.p.a. continua ad esistere senza variazioni statutarie.

2. Ai soci della scissa vengono assegnate le quote della costituenda società. I rapporti di partecipazione dei soci nella beneficiaria sono identici a quelli in corso nella scissa.

3. Le quote della beneficiaria sono assegnate ai soci della scissa e hanno godimento dalla data di efficacia della scissione.

4. La scissione ha efficacia ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile.

5. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Brescia il 9 aprile 1999.

Brescia, 15 aprile 1999

L'amministratore unico: Galeazzi Santo.

S-11877 (A pagamento).

SAIA ESERCIZIO - S.p.a.

Sede Brescia, via S. Zeno n. 101

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro imprese BS 32126

Codice fiscale n. 02072640176

Estratto delibera di fusione

Con atto notaio Gabriella Boletti, n. 156124 di repertorio e n. 4817 di raccolta, è stata deliberata in data 9 febbraio 1999 la fusione per incorporazione di Saia Esercizio S.p.a., con sede in Brescia, via San Zeno n. 101, iscritta al n. 32126 del registro delle imprese di Brescia, in Finsaisa S.r.l. con sede in Brescia, via San Zeno n. 101, iscritta al n. 16369 del registro delle imprese di Brescia.

Finsaisa S.r.l. non effettuerà aumento del capitale sociale finalizzato al rapporto di cambio in quanto possiede l'intero capitale sociale di Saia Esercizio S.p.a.; per effetto della fusione il capitale sociale di Saia Esercizio S.p.a. verrà annullato e in contro partita verrà azzerata la partecipazione di Finsaisa S.r.l. nell'incorporazione.

Le operazioni di Saia Esercizio S.p.a. saranno contabilmente e fiscalmente imputate al bilancio della incorporate dall'inizio dell'esercizio sociale nel quale è avvenuto l'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle quote; non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il deposito e l'iscrizione nel registro delle imprese di Brescia è avvenuto come segue:

Finsaisa S.r.l., depositata presso il registro delle imprese di Brescia in data 22 marzo 1999; ric. n. FRA/12209/1999/CBS0256; omologata dal Tribunale di Brescia il 27 febbraio 1999 al n. 1288 di cronologico;

Saia Esercizio S.p.a. depositata presso il registro delle imprese di Brescia in data 7 aprile 1999; ric. n. FRA/13753/1999/CBS0223; omologata dal Tribunale di Brescia il 24 marzo 1999 al n. 1770 di cronologico.

L'amministratore unico: comm. Enrico Tamagnini.

S-11881 (A pagamento).

FINSALSA - S.r.l.

Sede Brescia, via S. Zeno n. 101

Capitale sociale L. 556.056.000

Registro imprese BS 16369

Codice fiscale n. 00143260354

Estratto delibera di fusione

Con atto notaio Gabriella Boletti, n. 156125 di repertorio e n. 4818 di raccolta, è stata deliberata in data 9 febbraio 1999 la fusione per incorporazione di Saia Esercizio S.p.a., con sede in Brescia, via San Zeno n. 101, iscritta al n. 32126 del registro delle imprese di Brescia, in Finsaisa S.r.l. con sede in Brescia, via San Zeno n. 101, iscritta al n. 16369 del registro delle imprese di Brescia.

Finsaisa S.r.l. non effettuerà aumento del capitale sociale finalizzato al rapporto di cambio in quanto possiede l'intero capitale sociale di Saia Esercizio S.p.a.; per effetto della fusione il capitale sociale di Saia Esercizio S.p.a. verrà annullato e in contro partita verrà azzerata la partecipazione di Finsaisa S.r.l. nell'incorporazione.

Le operazioni di Saia Esercizio S.p.a. saranno contabilmente e fiscalmente imputate al bilancio della incorporate dall'inizio dell'esercizio sociale nel quale è avvenuto l'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle quote; non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il deposito e l'iscrizione nel registro delle imprese di Brescia è avvenuto come segue:

Finsaisa S.r.l., depositata presso il registro delle imprese di Brescia in data 22 marzo 1999; ric. n. FRA/12209/1999/CBS0256; omologata dal Tribunale di Brescia il 27 febbraio 1999 al n. 1288 di cronologico;

Saia Esercizio S.p.a. depositata presso il registro delle imprese di Brescia in data 7 aprile 1999; ric. n. FRA/13753/1999/CBS0223; omologato dal Tribunale di Brescia il 24 marzo 1999 al n. 1770 di cronologico.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dot. Giorgio Ferrari

S-11883 (A pagamento).

CERAMICHE SERRA - S.p.a.

Sede in Serramazzoni (MO)

Loc. Montagnana, via Nuova Estense, 10589

Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Modena al n. 6070

Iscritta al R.E.A. di Modena al n. 144736

Codice fiscale n. 00180430365

CERAMICA ALBA COLOR - S.p.a.

Sede in Sassuolo (MO), via Adda, 71

Capitale sociale L. 7.990.000.000 interamente versato

Iscritto al registro imprese di Modena al n. 41943

Iscritta al R.E.A. di Modena al n. 278806

Codice fiscale n. 00678660358

CERAMICA VALTIEPIDO - S.r.l.

Sede in Modena, P.zza Roma, 30

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Modena al n. 7120

Iscritta al R.E.A. di Modena al n. 159365

Codice fiscale n. 01417680368

Estratto delibere di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

Le assemblee straordinarie delle società «Ceramiche Serra S.p.a.», «Ceramica Alba Color S.p.a.» e «Ceramica Valtiepidio S.r.l.» tenutesi in data 1° febbraio 1999 con atti a ministero dott. Marco Caffari, Notaio in Carpi, rispettivamente, con i seguenti numeri di repertorio 9472/514, 9473/515, 9474/516, omologati in data, rispettivamente, 2 marzo 1999 n. 607, 2 marzo 1999 n. 608 e 23 febbraio 1999 n. 609, hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione:

Società partecipanti alla fusione:

Ceramiche Serra S.p.a., con sede in Serramazzoni fraz. Montagnana, via Nuova Estense n. 10589, capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato, iscritta al n. 6070 del registro delle imprese di Modena, Codice fiscale e partita IVA 00180430365;

Ceramica Alba Color S.p.a., con sede in Sassuolo (Mo), via Adda n. 71, capitale sociale L. 7.990.000.000 interamente versato, iscritta al n. 41943 del registro delle imprese di Modena, Codice fiscale e partita IVA 00678660358;

Ceramica Valtiepidio S.r.l., con sede in Modena, piazza Roma n. 30, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, iscritta al n. 7120 del registro delle imprese di Modena, Codice fiscale e partita IVA 01417680368.

Modalità di attuazione della fusione: La fusione sarà attuata mediante incorporazione delle società Ceramica Alba Color S.p.a. e Ceramica Valtiepidio S.r.l., interamente possedute dall'incorporante Ceramiche Serra S.p.a., con annullamento di n. 4.700.000 azioni da nominali L. 1.700 cadauna della incorporanda Ceramica Alba Color S.p.a. e della quota da nominali L. 300.000.000, pari all'intero capitale sociale, della incorporanda Ceramica Valtiepidio S.r.l.

Statuto della società incorporante Ceramiche Serra S.p.a.: Si precisa che la fusione in oggetto non comporta modificazioni dello Statuto sociale vigente il cui testo è riportato in allegato.

Decorrenza della fusione: In relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999.

Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123, settimo comma, del D.P.R. n. 917/86 e dell'art. 11 del D.P.R. n. 600/73.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e a portatori di titoli diversi dalle azioni: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: Non è previsto alcun vantaggio a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le suddette deliberazioni sono state iscritte presso il registro delle imprese di Modena in data 25 marzo 1999 e rettifiche in data 30 marzo 1999.

Modena, 16 aprile 1999

Ceramiche Serra S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fogliani Eusebio

Ceramica Alba Color S.p.a.

L'amministratore unico: Fogliani Eusebio

Ceramica Valtiepidio S.r.l.

L'amministratore unico: Fogliani Pietro

S-11886 (A pagamento).

NEPHROCARE - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni, 41

Registro delle imprese di Milano n. 288135

NEPHROCARE DIALNOVA - S.r.l.

Sede in Batipaglia, Salerno, via Fiorignano (Palazzo Colosseo)

Registro delle imprese di Salerno n. 40/88

NEPHROCARE EMODIAL - S.r.l.

Sede in Napoli, viale Augusto n. 132

Registro delle imprese di Napoli n. 1220/78

NEPHROCARE MALPIGHI - S.r.l.

Sede in Napoli, viale Augusto n. 132

Registro delle imprese di Napoli n. 1730/79

NEPHROCARE MIRABIAL - S.r.l.

Sede in Napoli, viale Augusto n. 132

Registro delle imprese di Napoli n. 88221

NEPHROCARE NEFROSAL - S.r.l.

Sede in Salerno, via Nizza n. 122

Registro delle imprese di Salerno n. 229/84

NEPHROCARE SODIAL - S.r.l.

Sede in Napoli, viale Augusto n. 132

Registro delle imprese di Napoli n. 1753/77

Estratto di progetto di fusione
(ex art. 2501-bis Codice civile)

1.a) Società incorporante: NephroCare S.p.a., con sede in Milano, via Manzoni 41, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Milano n. 288135, Cod. Fisc. 12267510159.

2.a) Società incorporande:

1) NephroCare Dialnova S.r.l., con sede in Batipaglia, via Fiorignano (Palazzo Colosseo), capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Salerno n. 40/88, Cod. Fisc. 02408700652;

2) NephroCare Emodial S.r.l., con sede in Napoli, viale Augusto n. 132, capitale sociale L. 25.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Napoli n. 1220/78, Cod. Fisc. 01530160637;

3) NephroCare Malpighi S.r.l., con sede in Napoli, viale Augusto 132, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Napoli n. 179079, Cod. Fisc. 01795680634;

4) NephroCare Mirabial S.r.l., con sede in Napoli, viale Augusto 132, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Napoli n. 88221, Cod. Fisc. 00532050648;

5) NephroCare Nefrosal S.r.l., con sede in Salerno, via Nizza 122, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Salerno n. 229/84, Cod. Fisc. 01935230654;

6) NephroCare Sodial S.r.l., con sede in Napoli, viale Augusto 132, capitale sociale L. 80.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Napoli n. 1753777, Cod. Fisc. 01405450634.

b) Non è configurabile alcun rapporto di cambio delle azioni, né conguaglio in denaro, in quanto tutte le quote delle società incorporate sono di proprietà della società incorporante.

c) In considerazione di quanto indicato al precedente punto 3 non vi sono azioni da assegnare né, pertanto, relative modalità di assegnazione.

d) Sempre in considerazione di quanto indicato nel precedente punto 3 non occorre stabilire alcuna data da cui fare decorrere la partecipazione agli utili.

e) Le operazioni di «NephroCare Dialnova S.r.l.», «NephroCare Emodial S.r.l.», «NephroCare Malpighi S.r.l.», «NephroCare Mirabial S.r.l.», «NephroCare Nefrosal S.r.l.» e «NephroCare Sodial S.r.l.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «NephroCare S.p.a.» a decorrere dal 1° gennaio 1999.

f) Nelle società partecipanti alla fusione non sono previste né particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

g) Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto al Registro delle Imprese di Milano in data 14 aprile 1999, al Registro delle Imprese di Salerno in data 15 aprile 1999 ed al Registro delle Imprese di Napoli in data 29 marzo 1999.

L'amministratore delegato di NephroCare S.p.a.:
dott. Guido Giordana

L'amministratore unico di NephroCare Dialnova S.r.l.:
dott. Guido Giordana

L'amministratore unico di NephroCare Emodial S.r.l.:
dott. Guido Giordana

L'amministratore unico di NephroCare Malpighi S.r.l.:
dott. Guido Giordana

L'amministratore unico di NephroCare Mirabial S.r.l.:
dott. Guido Giordana

L'amministratore unico di NephroCare Nefrosal S.r.l.:
dott. Guido Giordana

L'amministratore unico di NephroCare Sodial S.r.l.:
dott. Guido Giordana

S-11891 (A pagamento).

S.L.M. SERVICE - S.r.l.

Sede in Parma, via Romagnosi n. 8
N. 31726/1998 Parma registro imprese
Codice fiscale n. 02047310343

Con verbale redatto dal notaio in Parma dottor Giovanni Fontanabona in data 5 marzo 1999, rep. n. 73559, iscritto presso il Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Parma in data 7 aprile 1999, la predetta società ha deliberato la scissione mediante costituzione di una nuova società, che avrà come denominazione «S.L.M. Immobiliare S.r.l.», sede in Parma, via Romagnosi n. 8, scissione regolata come segue:

è stato previsto rapporto di cambio come da punto 5 del progetto di scissione, senza conguagli in denaro.

Le quote della società beneficiaria saranno assegnate interamente libere, decorrenza anche per quanto attiene ai nn. 4, 5 e 6 dell'art. 2501-bis Codice civile dalla data di effetto della scissione di cui all'art. 2504-decies Codice civile (nulla da segnalare per i punti 7, 8 art. 2501-bis Codice civile).

Parma, 19 aprile 1999

Dott. Giovanni Fontanabona, notaio.

S-11897 (A pagamento).

ZEDDA PIRAS - S.p.a.

Sede in Cagliari, piazza Deffenu, 9
Capitale sociale L. 5.000.000.000
CCIAA di Cagliari registro imprese n. 5094
Codice fiscale n. 00136350923

Progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Zedda Piras S.p.a., con sede in Cagliari, piazza Deffenu, 9, capitale sociale L. 3.150.000.000, iscritta alla CCIAA di Cagliari registro imprese n. 5094, Codice fiscale n. 00136350923, (incorporanda);

b) Sofim S.p.a., con sede in Annone Brianza, capitale sociale L. 6.000.000.000, iscritta alla CCIAA di Lecco al registro imprese n. 17783, codice fiscale n. 02325570139 (non incorporanda).

2. Rapporto di cambio delle azioni o quote: non si darà luogo ad alcun conguaglio in quanto la società incorporante al momento della delibera di fusione sarà titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

3. Modalità di assegnazione delle azioni o quote della società che risulta dalla fusione o di quella incorporante: Non sussiste alcuna assegnazione di quote della società incorporante.

4. Data dalla quale le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante; le operazioni della società incorporanda saranno imputate nel bilancio della incorporante «Zedda Piras S.p.a.» con decorrenza 1° gennaio 1999; medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali. Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi, ex art. 2504-bis Codice civile che potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nelle società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci ed inoltre non è previsto alcun vantaggio particolare a favore di soci.

6. Vantaggi per gli amministratori: nessun particolare vantaggio viene previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione a seguito dell'operazione stessa.

Il predetto progetto di fusione è stato iscritto in data 16 aprile 1999 al n. 6904 di protocollo e n. 5094 registro imprese della CCIAA di Cagliari.

Zedda Piras S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Campanini Bonomi

S-11899 (A pagamento).

POZZI ARTI GRAFICHE - S.r.l.

Sede Fino Momasco, via Garibaldi n. 96
Capitale sociale L. 33.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Como n. 11560
Registro società del Tribunale di Como
Codice fiscale n. 001982210130

Esstratto della delibera di fusione
(ai sensi art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della «Pozzi Arti Grafiche S.r.l.», tenutasi il 23 dicembre 1998, come risulta dal verbale in pari data, n. 132128/12859 di repertorio a rogito dott. Mario Puggazzola, notaio in Legnano, integrato con verbale di assemblea straordinaria in data

2 aprile 1999 n. 133706/13165 di rep. sempre a rogito dott. Mario Fugazzola, ha deliberato la fusione tra la società «Industrie Grafiche Servi S.p.a.», con sede in Busto Arsizio, e la società «PoZZi Arti Grafiche S.r.l.», con sede in Fino Moroscco, mediante incorporazione della stessa nella «Industrie Grafiche Servi S.p.a.», sulla base della situazione patrimoniale alla data del 30 novembre 1998 per quanto riguarda la società incorporanda, e sulla base del bilancio al 30 giugno 1998 per quanto riguarda la società incorporante, ai sensi di quanto previsto dal 3° comma dell'art. 2501-ter Codice civile.

Poiché la società incorporante «Industrie Grafiche Servi S.p.a.» ha attualmente e manterrà fino alla esecuzione della fusione la proprietà ed il possesso dell'unica quota rappresentante l'intero capitale sociale di L. 33.000.000 della incorporanda, la fusione stessa non comporterà alcun aumento del capitale della incorporante, ma darà unicamente luogo all'annullamento, senza sostituzione, della predetta quota di L. 33.000.000 rappresentante l'intero capitale sociale della incorporanda.

Nessun vantaggio particolare verrà riservato, in relazione alla operazione di fusione, a favore degli amministratori delle due società interessate.

In relazione a quanto previsto dagli articoli 2504-bis e 2501-bis 1° comma, 6 del Codice civile, gli effetti della fusione decorreranno dalla data di deposito dell'atto di esecuzione della fusione stessa, e da tale data in avanti tutte le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante.

Ai soli fini fiscali, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2504-bis del Codice civile e dell'art. 123 decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modifiche, gli effetti della fusione decorreranno dal giorno 1° gennaio 1999.

Delibera di fusione omologata dal Tribunale di Como con decreto in data 17 aprile 1999, ed iscritta al registro delle imprese di Como in data

Legnano, 20 aprile 1999

Il notaio: (firma illeggibile).

M-3914 (A pagamento).

ANTEA - S.r.l.

Sede in Milano, corso Garibaldi n. 49

Capitale L. 20.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 164278/1997

Codice fiscale n. 12119130156

IMMOBILIARE FERMA - S.p.a.

Sede in Milano, via Dante n. 9

Capitale L. 500.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano

al n. 103788 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00716460159

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea in data 2 marzo 1999 della «Antea S.r.l.» (verbale a rogito notaio Manuela Agostini di Milano rep. n. 28.581/1.294, iscritto nel registro delle imprese di Milano il 16 aprile 1999 ricevuta n. 62641) e l'assemblea in data 2 marzo 1999 della «Immobiliare FERMA S.p.a.» (verbale a rogito notaio Manuela Agostini di Milano rep. n. 28.582/1.295, iscritto nel registro delle imprese di Milano il 15 aprile 1999 ricevuta n. 62436) hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della «Immobiliare FERMA S.p.a.» nella «Antea S.r.l.», progetto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 22 del 28 gennaio 1999.

Dato che la incorporante ha la proprietà dell'intero capitale della incorporanda la fusione avverrà senza che la incorporante proceda ad alcun aumento di capitale.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al primo gennaio dell'anno nel quale avrà effetto l'atto di fusione.

Per ambedue le società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio: Manuela Agostini

M-3879 (A pagamento).

CAMPARI - CRODO - S.p.a.

CRODO SUD - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella società Campari-Crodo S.p.a. della Crodo Sud S.p.a. (art. 2501-bis Codice civile).

1) Società partecipanti:

a) Campari-Crodo S.p.a. - società incorporante con sede in Milano, via Filippo Turati n. 27, capitale sociale L. 42.225.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 85616, R.E.A. n. 156117;

b) Crodo Sud S.p.a. - società incorporata con sede in Milano, via Filippo Turati n. 27, capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 92989, R.E.A. n. 1226072.

2) Modifiche allo statuto della società incorporante: per effetto della fusione proposta verrà modificato lo statuto della società incorporante solo all'art. 3 dove è prevista l'introduzione di una nuova sede secondaria coincidente con lo stabilimento di produzione della società incorporanda.

3) Rapporto di cambio: trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta dall'incorporante, la fusione verrà attuata mediante il semplice annullamento della totalità delle azioni della società incorporanda in ossequio a quanto previsto all'art. 2504-quinquies Codice civile.

4) Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: poiché la fusione comporterà il semplice annullamento di tutte le azioni della società incorporanda, non sono previste assegnazioni di azioni della società incorporante.

5) Data di godimento delle azioni: non essendo prevista l'assegnazione di azioni in cambio di quelle della società incorporanda non è prevista una data di decorrenza relativa a tale operazione.

6) Decorrenza ai fini fiscali e contabili: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali. La decorrenza degli effetti nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis Codice civile verranno stabiliti nell'atto di fusione.

7) Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci o titoli diversi dalle azioni ordinarie a cui possa essere riservato un trattamento particolare.

8) Vantaggi particolari per gli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano come segue:

Campari-Crodo S.p.a. in data 16 aprile 1999, al n. 62246/1;

Crodo Sud S.p.a. in data 16 aprile 1999 al n. 62238/1.

p. Campari-Crodo S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Jörn Böttinger

p. Crodo Sud S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Jörn Böttinger

M-3901 (A pagamento).

CIRIMMOBIL - S.r.l.**ERRE ESSE - S.r.l.***Estratto di atto di fusione*

Con atto in data 3 marzo 1999 n. 77526/21407 di rep. a rogito del dott. Mario Galbiati, depositato nel registro delle imprese di Milano e di prescia in data 15 marzo 1999, le società «Cirimobili S.r.l.» e «Erre Esse S.r.l.», si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, che ne detiene l'intero capitale sociale.

Il tutto alle condizioni e con le modalità contenute nel progetto di fusione depositato e pubblicato a sensi di legge.

Seregno, 13 aprile 1999

Dot. Mario Galbiati, notaio.

M-3867 (A pagamento).

CEMENTERIA DI MERONE - S.p.a.

(società incorporante)

Sede in Milano, corso Magenta n. 56

Capitale sociale L. 135.862.531.000 interamente versato

R.I. n. 34346 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00722960150

CEMENTERIA DI MORANO - S.p.a.

(società incorporata)

Sede in Morano Po (AL), strada Balzola n. 32

Capitale L. 25.000.000.000 interamente versato

R.I. n. 4180 Tribunale di Casale Monferrato

Codice fiscale n. 01323340065

CAVA DI TRAVEDONA - S.r.l.

(società incorporata)

Sede in Comabbio (VA), via A. Bongiasca n. 1364

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

R.I. n. 6994 Tribunale di Varese

Codice fiscale n. 00342510120

IMMOBILIARE RONCO - S.p.a.

(società incorporata)

Sede in Comabbio (VA), via A. Bongiasca n. 1364

Capitale sociale L. 3.044.000.000 interamente versato

R.I. n. 20638 Tribunale di Varese

Codice fiscale n. 00931150163

Atto di fusione per incorporazione

(pubblicazione per estratto ex art. 2304 Codice civile)

In data 31 marzo 1999, rep. n. 32937/4626 dott. Filippo Zabban, notaio in Milano, registrato a Milano il 7 aprile 1999, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione delle società: Cementeria di Morano S.p.a., Cava di Travedona S.r.l. e Immobiliare Ronco S.p.a. nella società Cementeria di Merone S.p.a. proprietaria dell'intero capitale sociale delle incorporate.

1. Società partecipanti:

a) società per azioni «Cementeria di Morano S.p.a.», con sede legale in Morano Po (AL), strada Balzola n. 32, società incorporata;

b) società a responsabilità limitata «Cava di Travedona S.r.l.», con sede legale in Comabbio (VA), via A. Bongiasca n. 1364, società incorporata;

c) società per azioni «Immobiliare Ronco S.p.a.», con sede legale in Comabbio (VA), via A. Bongiasca n. 1364, società incorporata;

d) società per azioni «Cementeria di Merone S.p.a.», con sede legale in Milano, corso Magenta n. 56, società incorporante.

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della incorporante: 1° gennaio 1999.

3. Non è previsto alcun particolare trattamento per categorie di soci né per possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Non furono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione per la società incorporata Cementeria di Morano S.p.a. è stato iscritto l'8 aprile 1999 al registro imprese di Alessandria, per la società incorporata Cava di Travedona S.r.l. è stato iscritto l'8 aprile 1999 al registro imprese di Varese, per la società incorporata Immobiliare Ronco S.p.a. è stato iscritto l'8 aprile 1999 al registro imprese di Varese e per la società incorporante Cementeria di Merone S.p.a. è stato iscritto il 12 aprile 1999 al registro imprese di Milano.

Milano, 20 aprile 1999

Cementeria di Merone S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Werner Hasler

M-3912 (A pagamento).

CAMPARI - CRODO - S.p.a.**S.I.P.A.N. - S.p.a.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella società Campari-Crodo S.p.a. della S.I.P.A.N. S.p.a. (art. 2501-bis Codice civile).

1) Società partecipanti:

a) Campari-Crodo S.p.a. - società incorporante con sede in Milano, via Filippo Turati n. 27, capitale sociale L. 42.225.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 85616, REA. n. 156117;

b) S.I.P.A.N. S.p.a. - società incorporata con sede in Milano, via Filippo Turati n. 27, capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 85689, R.E.A. n. 1317037.

2) Modifiche allo Statuto della società incorporante: per effetto della fusione proposta verrà modificato lo Statuto della società incorporante solo all'art. 3 dove è prevista l'introduzione di una nuova sede secondaria coincidente con lo stabilimento di produzione della società incorporanda.

3) Rapporto di cambio: trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta dall'incorporante, la fusione verrà amata mediante il semplice annullamento della totalità delle azioni della società incorporanda in ossequio a quanto previsto all'art. 2504-*quinqies* Codice civile.

4) Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: poiché la fusione comporterà il semplice annullamento di tutte le azioni della società incorporanda, non sono previste assegnazioni di azioni della società incorporante.

5) Data di godimento delle azioni: non essendo prevista l'assegnazione di azioni in cambio di quelle della società incorporanda non è prevista una data di decorrenza relativa a tale operazione.

6) Decorrenza ai fini fiscali e contabili: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° marzo 1999 e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali. La decorrenza degli effetti nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis Codice civile verranno stabiliti nell'atto di fusione.

7) Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci o titoli diversi dalle azioni ordinarie a cui possa essere riservato un trattamento particolare.

8) Vantaggi particolari per gli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano come segue:

Campari-Crodo S.p.a. in data 16 aprile 1999, al n. 62251/1;

S.I.P.A.N. S.p.a. in data 16 aprile 1999 al n. 62243/1.

p. Campari-Crodo S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

dott. Jörn Bötinger

p. S.I.P.A.N. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

dott. Jörn Bötinger

M-3902 (A pagamento).

SEDAMYL - S.p.a.

Sede legale in Saluzzo (CN), via Monviso n. 24
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Cuneo al n. 3243
 Codice fiscale n. 01313140061

MULINO PIEMONTESE - S.r.l.

Sede legale in Busca (CN), via Atissano n. 85
 Capitale sociale L. 2.360.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Cuneo al n. 8207
 Codice fiscale n. 02298750049

Estratto progetto di fusione mediante incorporazione della società Mulino Piemontese S.r.l. nella controllante totalitaria Sedamyl S.p.a. (ex art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione

Società incorporate:

Sedamyl S.p.a., con sede legale a Saluzzo (CN), via Monviso n. 24, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Cuneo al n. 3243, società per azioni.

Società incorporanda:

Mulino Piemontese S.r.l., con sede legale a Busca (CN), via Atissano n. 85, capitale sociale L. 2.360.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Cuneo al n. 8207, società a responsabilità limitata.

2. Statuto della società incorporante.

Si precisa che la fusione di cui al presente progetto non comporta alcuna modificazione allo statuto della società incorporante il cui testo è riportato in allegato.

3 - 4 - 5. Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle quote - data dalla quale le quote partecipano agli utili: nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante (art. 2504-*quinquies* del Codice civile.)

6. Effetti della fusione: ai fini contabili (art. 2504-bis, 3° comma, del Codice civile) e fiscali (art. 123, 7° comma, del decreto del Presidente della Repubblica 917/86) le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal primo giorno dell'esercizio/periodo d'imposta nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

8. Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Saluzzo in data aprile 1999 e per l'iscrizione nel registro delle imprese di Cuneo in data 15 aprile 1999.

Sedamyl S.p.a.

Il presidente: rag. Oreste Frandino

Mulino Piemontese S.r.l.

Il presidente: Aldo Biglione

T-902 (A pagamento).

AKROS SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.**AZIMUT HOLDING - S.p.a.**

Progetto di fusione per incorporazione della società Azimut Holding S.p.a. nella Akros Servizi Finanziari S.p.a. (redatto a norma degli art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Akros Servizi Finanziari S.p.a. con sede in Milano, corso Italia n. 3, capitale sociale L. 1.111.000.000, interamente versato, iscritta al n. 339680 del registro delle imprese di Milano, n. 1431017, R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. n. 11048690157 (incorporante);

azimut holding S.p.a., con sede Milano, corso Italia n. 3, capitale sociale L. 1.000.000.000, interamente versato, iscritta al n. 288477 del registro delle imprese di Milano, n. 1295867 R.E.A., Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 09455310152 (incorporata).

2. Modalità di effetto della fusione: non viene determinato alcun rapporto di cambio in quanto la incorporanda Azimut Holding S.p.a. è interamente posseduta dalla incorporante Akros Servizi Finanziari S.p.a. Pertanto, non vi sarà aumento di capitale della società incorporante a servizio della fusione e tutte le azioni della società incorporanda verranno annullate in conseguenza della fusione medesima.

3. Atto costitutivo ed altri dati informativi sulla società incorporante: contestualmente all'approvazione del progetto di fusione l'Assemblea sarà altresì chiamata a deliberare, con efficacia dal giorno di efficacia civilistica della fusione, l'approvazione dello statuto riportato in calce al progetto di fusione che prevede, tra l'altro:

il cambio della denominazione sociale della incorporante da Akros Servizi Finanziari S.p.a. a Azimut Holding S.p.a.;

l'ampliamento dell'oggetto sociale; con facoltà dei legali rappresentanti di introdurre nel testo del predetto statuto modifiche, soppressioni e aggiunte richieste in sede di omologa.

4. Data d'effetto della fusione: la fusione avrà efficacia dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese o da quella successiva stabilita ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile nell'atto di fusione.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non è, pertanto, previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun beneficio o vantaggio particolare viene riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano: in data 20 aprile 1999 al n. 339680 per la società Akros Servizi Finanziari S.p.a. in data 20 aprile 1999 al n. 288477 per la società Azimut Holding S.p.a.

p. La Akros Servizi Finanziari S.p.a.

Il presidente: Arturo Amato

p. La Azimut Holding S.p.a.

L'amministratore delegato: Pietro Ghiliani

C-11350 (A pagamento).

AKROS MERCANTILE - S.p.a.**AKROS MERCHANT - S.r.l.****ALTAIR SERVIZI FINANZIARI - S.r.l.****AKROS LEASING - S.p.a.**

(in liquidazione)

Progetto di fusione per incorporazione delle società Akros Merchant S.r.l., Altair Servizi Finanziari S.r.l., Akros Leasing S.p.a. nella Akros Mercantile S.p.a. (redatto a norma degli art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

Akros Mercantile S.p.a. con sede in Milano, corso Italia n. 3, capitale sociale L. 5.000.000.000, interamente versato, iscritta al n. 276847 del registro delle imprese di Milano, n. 1264408, R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. n. 09040330152 (incorporante);

Akros Merchant S.r.l., con sede Milano, corso Italia n. 3, capitale sociale L. 5.000.000.000, interamente versato, iscritta al n. 292638 del registro delle imprese di Milano, n. 1307746 R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. n. 09619280150 (incorporata);

Altair Servizi Finanziari S.r.l., con sede Milano, corso Italia n. 3, capitale sociale L. 3.000.000.000, interamente versato, iscritta al n. 282961 del registro delle imprese di Milano, n. 1281269 R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. n. 09258060152;

Akros Leasing S.p.a. in liquidazione, con sede Milano, corso Italia n. 3, capitale sociale L. 1.000.000.000, interamente versato, iscritta al n. 320578 del registro delle imprese di Milano, n. 1378267 R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. n. 10489930155 (incorporata).

2. Modalità della fusione: non viene determinato alcun rapporto di cambio in quanto le incorporate Akros Merchant S.r.l., Altair Servizi Finanziari S.r.l., Akros Leasing S.p.a. in liquidazione, sono interamente possedute dalla incorporante Akros Mercantile S.p.a.

Pertanto, non vi sarà aumento di capitale della società incorporante a servizio della fusione e tutte le azioni e/o quote delle società incorporate verranno annullate in conseguenza della fusione medesima.

3. Atto costitutivo ed altri dati informativi sulla società incorporante: contestualmente all'approvazione del progetto di fusione l'assemblea sarà altresì chiamata a deliberare, con efficacia dal giorno di efficacia civilistica della fusione, l'approvazione dello statuto riportato in calce al progetto di fusione che prevede, tra l'altro:

il cambio della denominazione sociale della incorporante da Akros Mercantile S.p.a. a Akros Merchant S.p.a.;

l'ampliamento dell'oggetto sociale; con facoltà dei legali rappresentanti di introdurre nel testo del predetto statuto modifiche, soppressioni e aggiunte richieste in sede di omologa.

Data d'effetto della fusione: la fusione avrà efficacia dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese o da quella successiva stabilita ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile nell'atto di fusione.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni e/o dalle quote.

Non è, pertanto, previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni e/o dalle quote.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun beneficio o vantaggio particolare viene riservato agli amministratori o liquidatori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano: in data 20 aprile 1999 al n. 276847 per la società Akros Mercantile S.p.a. in data 20 aprile 1999 al n. 292638 per la società Akros Merchant S.r.l. in data 20 aprile 1999 al n. 282961 per la società Altair Servizi Finanziari S.r.l. in data 20 aprile 1999 al n. 320578 per la società Akros Leasing S.p.a. in liquidazione.

p. La Akros Mercantile S.p.a.

Il presidente: Arturo Amato

p. La Akros Merchant S.r.l.

L'amministratore delegato Andrea Mennillo

p. La Altair Servizi Finanziari S.r.l.

L'amministratore delegato: Andrea Mennillo

p. La Akros Leasing S.p.a. in liquidazione

Un liquidatore: Andrea Mennillo

C-11351 (A pagamento).

AZIMUT GESTIONE FONDI - S.p.a.

Progetto di fusione per incorporazione della società Azimut Gestioni Fiduciarie S.p.a. società di intermediazione Mobiliare, in breve Azimut Fiduciaria Sim S.p.a. nella Azimut Gestione Fondi S.p.a., in breve A.G.F. S.p.a. (redatto a norma degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

Azimut Gestione Fondi S.p.a., in breve A.G.F. S.p.a. con sede in Milano, corso Italia n. 3 capitale sociale L. 20.000.000.000, interamente versato, iscritta al n. 263904 del registro delle imprese di Milano, n. 1229397 R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. n. 08492000156 (incorporante);

Azimut Gestioni Fiduciarie S.p.a. società di intermediazione Mobiliare, in breve Azimut Fiduciaria Sim S.p.a., con sede Milano, corso Italia n. 3, capitale sociale L. 2.000.000.000, interamente versato, iscritta al n. 239027 del registro delle imprese di Milano, n. 1172702 R.E.A., codice fiscale n. 00262310543, partita I.V.A. n. 7603590154 (incorporata).

2. Modalità della fusione: la società incorporante Azimut Gestione Fondi S.p.a. e la società incorporanda Azimut Gestioni Fiduciarie S.p.a. società di intermediazione mobiliare, sono interamente possedute dalla medesima società e cioè dalla Akros Servizi Finanziari S.p.a.

Non necessità della relazione giurata degli esperti di cui all'art. 2501-quinquies del Codice civile.

3. Atto costitutivo ed altri dati informativi sulla società incorporante: contestualmente all'approvazione del progetto di fusione l'assemblea sarà altresì chiamata a deliberare, con efficacia dal giorno di efficacia civilistica della fusione, l'approvazione dello statuto riportato in calce al presente progetto di fusione, che tiene conto delle nuove disposizioni di legge in tema di S.G.R. prevedendo, tra l'altro:

il cambio della denominazione sociale da Azimut Gestione Fondi S.p.a., in forma abbreviata A.G.F. S.p.a. a Azimut società di Gestione del Risparmio S.p.a., in forma abbreviata Azimut S.G.R. S.p.a.;

l'ampliamento dell'oggetto sociale;

l'aumento del capitale sociale di cui infra al punto 4) con facoltà dei legali rappresentanti di introdurre nel testo del predetto statuto modifiche, soppressioni e aggiunte richieste in sede di omologa.

4. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio, così come consensualmente determinato dai consigli di amministrazione delle società partecipanti alla fusione nelle rispettive relazioni ex art. 2501-*quater*, è fissato in ragione di n. 3 azioni del valore nominale di L. 1.000 cad. di nuova emissione della società incorporante, per ogni n. 2 azioni del valore nominale di L. 1.000 cad. della società incorporanda.

Non sono previsti conguagli in denaro. Pertanto contestualmente all'approvazione del progetto di fusione l'assemblea dell'incorporante delibererà un aumento del capitale sociale da L. 20 miliardi a L. 23 miliardi e cioè per L. 3 miliardi, con assegnazione di tutte le azioni rivenienti da detto aumento di capitale alla società Akros Servizi Finanziari S.p.a. che è unico socio sia dell'incorporante che dell'incorporanda.

5. Modalità di assegnazione delle azioni: i soci della società incorporata potranno sostituire le proprie azioni con azioni della società incorporante in base al rapporto di cambio di cui al precedente punto 3) mediante consegna dei certificati azionari della incorporata e ritiro dei nuovi certificati della incorporante presso la sede sociale di quest'ultima nei sessanta giorni successivi alla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

6. Data di partecipazione agli utili delle azioni: le azioni di nuova emissione assegnate ai soci dell'incorporata avranno godimento dal 1° gennaio 1999.

7. Data d'effetto della fusione: le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini fiscali di cui al comma 7, dell'art. 123 decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986, a decorrere, dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto civilistico la fusione a norma dell'art. 2504-bis del Codice civile.

8. Trattamento eventuale riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non è, pertanto, previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni.

9. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun beneficio o vantaggio particolare viene riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano: in data 20 aprile 1999 per la società Azimut Gestione Fondi S.p.a. in data 20 aprile 1999 per la società Azimut Gestioni Fiduciarie S.p.a. società di Intermediazione Mobiliare.

p. La Azimut Gestione Fondi S.p.a.

Il presidente: Arturo Amato

p. La Azimut Gestioni Fiduciarie S.p.a.

Società di Intermediazione Mobiliare
L'amministratore delegato: Pietro Giuliani

C-11352 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI PADOVA

Con atto di citazione avanti al Tribunale di Padova, Valle Remo nato a Fontaniva il 22 maggio 1935 e Valle Raffaello nato a Fontaniva il 15 giugno 1922, con l'avv. Angelo Zambusi, convenivano in giudizio per l'udienza del giorno 13 gennaio 2000 ore 9, Valle Riccardo fu Giuseppe emigrato in Argentina nel 1936, senza più dare notizie di sé, Bemo Anna-Maria, Bruna e Antonia fu Landolfo aventi causa dell'intestata in catasto Valle Adele in Bemo deceduta, Valle Sergio nato a Fontaniva l'11 dicembre 1936, Sartori Graziella nata a Venaria Reale il 2 ottobre 1943, Faggion Regina, Norma ed Elisa fu Angelo, Faggion Celeste e Rodolfo fu Gino, Santi Rita ved. Faggion Rodolfo, Faggion Livia, Santo e Maria fu Rodolfo, aventi causa tramite i loro autori deceduti dell'intestata in catasto Valle Regina fu Giuseppe in Faggion, deceduta, Sgarbossa Giocondo, Amedeo, Elia, Santina, Elena e Mario fu Fortunato, Vallotto Regina ved. Sgarbossa Sante, Sgarbossa Eulalia e Laura fu Angelo, aventi causa direttamente o tramite i loro autori defunti, dell'intestata in catasto Valle Giuseppina fu Giuseppe ved. Sgarbossa deceduta, e tutti intestati in catasto per la quota di 300314/435456 indivisi sull'immobile seguente:

comune di Fontaniva - NCEU partita 1001443, sez. A, foglio V, map. n. 75-7, 75-9, in via Frata p. T-I-II ente urb. collabente, di piani 3, vani 6, insistente su parte del map. n. 75 C.T. part. 1, f. 5 di circa mq 218; il map. n. 75-9 è fabbricato e il map. n. 75-7 è porz. esclusiva di cortile; tra confini: ad est via Fratte a nord Pennon ad ovest Valle.

Gli attori intendono far dichiarare dal Tribunale che essi sono proprietari, per intervenuta usucapione, avvenuta avuto il possesso ultratrentennale ed esclusivo *«in dominio»* nei modi di legge, degli immobili in oggetto, sui quali sono intestati sulle quote residue. A tal fine si invitano i convenuti a costituirsi nel termine di venti giorni dalla fissata udienza ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 c.p.c. con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c.

Producono: certificato cat., foto, mappa. Chiedono ammissione di prova per testi sul seguente capitolo: «Vero che gli attori hanno da oltre trenta anni il possesso esclusivo *«in dominio»* sui beni in oggetto, abitando dapprima nel fabbricato con la propria famiglia, poi concedendolo in locazione e ultimamente occupandolo con proprie cose e tenendo in ordine il cortile delimitato verso terzi da una siepe. Vero che non si è mai sentito che alcuno si sia a ciò opposto o abbia vantato diritti sui beni stessi». Il presidente del Tribunale di Padova in data 31 marzo 1999, su parere favorevole del P.M. autorizzava la notifica per pubblici proclami.

Avv. Angelo Zambusi.

C-11356 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore del Tribunale di Milano con decreto in data 9 aprile 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. D7309070268-06 emesso dal Banco di Napoli, filiale di Milano, agenzia n. 10 a favore di De Ciuceis Patrizia con un importo di L. 1.500.000 alla data del 3 novembre 1998.

Opposizione legale entro quindici giorni.

De Ciuceis Patrizia.

M-3873 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore di Castelnovo G.na, con decreto del 12 marzo 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 245590622/03 di L. 15.000.000 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia di Viareggio, fissando il termine di quindici giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Barga, 7 aprile 1999

Avv. Giovanni Arcangeli.

C-11353 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della pretura circondariale di Cagliari - sezione distaccata di Sanluri, con decreto 7 aprile 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario circolare n. 8103602806 di L. 1.000.000 emesso dal Banco di Sardegna, filiale di Cagliari, ag. n. 11 in data 27 luglio 1998 in possesso di Deiana Natalino.

Autorizza il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione.

Dirigente la cancelleria: Pasquale Ruggiero.

C-11357 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Trieste con decreto del 17 marzo 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile dell'Istituto delle Casse Rurali ed Artigiane serie «P» n. 3874527510 della Banca di Credito Cooperativo «S. Stefano» di Martellago (VE) all'ordine della Principe di San Daniele S.p.a. per l'importo di L. 1.215.000, datato 4 novembre 1998.

Trieste, 23 marzo 1999

Il collaboratore di cancelleria: Marco Cogato.

C-11361 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Teramo, con decreto del 15 febbraio 1999, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

- n. 020052453 di L. 570.000 tratto su TERCAS - Filiale Stazione Teramo a contraenza di Pepe Enrica e intestato alla RAS Assicurazioni;
- n. 022095072 di L. 510.000 tratto su TERCAS - Filiale di Castelli (TE) a contraenza di Pardi Renato e intestato alla RAS Assicurazioni;
- n. 0036035942 di L. 320.000 tratto su Banca Popolare dell'Adriatico, sede di Teramo, a contraenza di Grondoni Onori Fernanda e intestato alla RAS Assicurazioni;
- n. 021614454 di L. 630.000 tratto su TERCAS - Filiale di S. Nicolò a Tordino (TE) a contraenza di D'Auri Berardo e intestato alla RAS Assicurazioni.

Opposizione entro quindici giorni.

Avv. Franco Di Teodoro.

C-11362 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Avanti la pretura di Novara, sez. distaccata di Borgomanero, ricorso ex art. 69, legge assegni - (., omissis ..) - premesso - che l'esponente Prini Carlo (., omissis ..) ha smarrito gli assegni bancari cui di seguito specificati, tutti tratti all'ordine di Axa Assicurazioni di Borgomanero e dei quali si trovava in materiale momentaneo possesso:

Importo L.	Banca-fisiale	Assegno n.	Costo c. n.	Intes. conto	Traente
2.429.000	B.P. Novara - lavoro	0298955216	2612	Chirringhelli M.	modestino
359.000	B.P. Luino e Varese - Cardano	0033918014-00	1672/23	Valenti S.	modestino
369.000	Int. S. Paolo Torino - Briga N.	706949604	800027	Tufano N.	modestino
469.000	Ca.R.I.P.Lo. - Borgomanero	0899348907/02	9681	Bentivoglio T.	modestino
200.000	Ca.R.I.P.Lo. - Borgomanero	0856783311	8474	Buccone E.	modestino

(., omissis ..).

Il pretore di Borgomanero in data 3 marzo 1999 - (omissis) dichiara l'ammortamento degli assegni descritti in ricorso. Ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica al traente ed al trattario.

Autorizza il pagamento dell'assegno alla scadenza dei quindici giorni dalla citata pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione.

Borgomanero, 3 marzo 1999

Prini Carlo.

C-11358 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Firenze con decreto del 13 aprile 1999 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di L. 6.500.000 con scadenza 30 giugno 1998 emessa dalla ditta Maggini & C. S.r.l., con sede in Signa, via degli Alberti n. 30, a favore di S.A.C. Guerri S.p.a., con sede in Firenze, via Lucca n. 58, andata smarrita.

Opposizione nei termini di legge.

p. S.A.C. Guerri S.p.a.:
geom. Pietro Guerri

F-555 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino con decreto del 5 marzo 1999 ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) cambiale ipotecaria, iscritta presso la conservatoria TO 1 RG005243 il 9 dicembre 1993, emessa in Torino il 25 novembre 1993 scadente il 10 aprile 1993 a firma Ferraro Giuseppe per la somma di L. 5.000.000, a favore di Genola Carlo pagabile presso la Cassa di Risparmio di Torino Ag. piazza Madama Cristina n. 7;

2) cambiale ipotecaria, iscritta presso la conservatoria R.R. II TO 1 RG. 05244 il 9 dicembre 1993, emessa in Torino il 25 novembre 1993 scadente il 10 maggio 1994 a firma Ferraro Giuseppe, per la somma di L. 5.000.000 a favore di Genola Carlo pagabile presso la Cassa di Risparmio di Torino Ag. piazza Madama Cristina n. 7 TO;

3) cambiale ipotecaria, iscritta presso la conservatoria TO 1 RG. 005245 il 9 dicembre 1993, emessa in Torino il 25 novembre 1993 scadente il 10 giugno 1993 a firma Ferraro Giuseppe per la somma di L. 5.000.000 a favore di Genola Carlo pagabile presso la Cassa di Risparmio di Torino Ag. piazza Madama Cristina n. 7 TO.

Opposizione giorni trenta.

Torino, 26 marzo 1999

Avv. Francesco Marchetti.

T-917 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Legnano, in data 17 settembre 1998, ha pronunciato l'ammortamento n. 7483 dei seguenti effetti: n. 2 cambiali con scadenza 30 dicembre 1986 per L. 500.000 cadauna a favore di Rainoldi Alessandro; n. 2 cambiali con scadenza 30 gennaio 1987 per L. 500.000 cadauna a favore di Rainoldi Alessandro e ne autorizza il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto emittendo nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per eventuale opposizione trenta giorni dalla pubblicazione della presente.

Avv. Lucio Clemente.

M-3863 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della pretura circondariale di Benevento - sezione distaccata di San Giorgio del Sannio - con decreto del 30 marzo 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile serie P n. 38839956-12, di L. 1.770.000 dell'ICCREA S.p.a. - Istituto delle Banche di Credito cooperativo, a favore di Rinaldi Teresa, autorizzando il pagamento alla scadenza del termine per la proposizione dell'eventuale opposizione.

Avv. Daniela Sarracino.

C-11363 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su ricorso del sig. Sorbello Salvatore, il pretore di Catania con decreto del 6 aprile 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie «Q» n. 36705365-08 emesso il 16 marzo 1998 dalla Banca di Credito Cooperativo «SS. Immacolata» di Belpasso, oggi Banca Agricola Popolare di Ragusa, per L. 10.000.000 a favore di Amanita Emilio e da questi girato al ricorrente.

Catania, 12 aprile 1999

Avv. Antonio Barbera.

C-11370 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 6 aprile 1999 il pretore di Catania ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno a firma Nicotra Benedeta tratto sul suo conto corrente n. 4104611163 dell'agenzia 5 di Catania del Banco di Sicilia e recante il n. 0292815865 ed autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(firma illeggibile).

C-11372 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 6 aprile 1999 il pretore di Catania ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno a firma Nicotra Teresa tratto sul suo conto corrente n. 410424282 dell'agenzia 5 del Banco di Sicilia di Catania e recante il n. 0299210021 e autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(firma illeggibile).

C-11373 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il vice pretore di San Severo G.T., con decreto del 24 febbraio 1999 ha disposto, ai sensi dell'art. 9 legge 3 luglio 1951 n. 948, l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 01/13502.35 emesso dal Banco di Napoli intestato a Baldassarre Antonio Pio, con ogni ulteriore effetto e conseguenza di legge.

San Severo, 24 febbraio 1999

Il vice pretore G.L.: dott. Elisabetta Checchia.

C-11319 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Catania con decreto del 20 marzo 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 983007605-08 di L. 70.000.000 (settantamilion) emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, sede di Catania su richiesta di Lanzafame Domenico nato a Catania il 23 gennaio 1944 e ne ha autorizzato il pagamento dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nella *Gazzetta Ufficiale* Regione siciliana salva opposizione da parte del detentore.

Lanzafame Domenico.

C-11371 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Forlì, con decreto del 16 febbraio 1999 ha dichiarato l'ammortamento del titolo azionario n. 46 emesso dalla Univan S.p.a. di Cesena per complessive n. 800 (ottocento) azioni da nominative L. 100.000 (centomila) ciascuna, intestato a Casadei Romano, autorizzando il rilascio del duplicato decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione di terzi.

Cesena, 8 aprile 1999

Avv. Daniele Jacchia.

C-11345 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto del 1° marzo 1999 ha pronunciato l'ammortamento di n. 1 azione nominativa ordinaria della C.E.U. Centro Esposizioni UCIMU S.p.a. con sede in Cinisello Balsamo viale Fulvio Testi, 128 del valore unitario di L. 1.000 rappresentate dal certificato azionario n. 49 e intestate alla Angelo Cremona & Figlio S.p.a. autorizzando l'emissione del duplicato decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Monza, 16 aprile 1999

Lorenzo Cremona.

C-11375 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 19 marzo 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Ricciarelli Sandro, Nicola, Paolo nato a Roma il 9 maggio 1955, ivi residente, sia autorizzato ad aggiungere al proprio il cognome «Del Duca». Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 22 aprile 1999

Sandro Ricciarelli,

S-11887 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 19 marzo 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Puliga Luca Giovanni Antonio, nato a Somma Lombardo il 2 maggio 1973, residente ad Arona, via Campo dei Fiori n. 5/A, elettivamente domiciliato presso il suo difensore avv. Maurizio Pittaluga, con studio in Torino, via Duchesca Jolanda n. 7, chiede l'aggiunta con anteposizione del cognome «Della Torre» a quello attuale Puliga.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Torino, 8 aprile 1999

Avv. Maurizio Pittaluga.

T-904 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto del 17 febbraio 1999, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale i coniugi Folena Mario e Patrizia Comini, residenti a Padova, chiedono per il figlio minore Folena Francesco, nato a Padova il 7 aprile 1992 e residente a Padova in via C. Dottori n. 13, l'autorizzazione ad aggiungere al proprio cognome quello materno di «Comini».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Mario Folena e Patrizia Comini.

C-11360 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Genova con decreto in data 25 marzo 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che il minore Angel Bernardello sia autorizzato a cambiare il nome in «Miguel Angel» Bernardello.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 20 aprile 1999

Avv. Disma Vittorio Cerniti.

G-349 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Roberta Struzzi e Nicola Gandolfo, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto, in data 19 marzo 1999, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia minore Pamela Gandolfo, nata ad Alessandria il 9 luglio 1995, residente in Pecetto, via Circonvallazione n. 44 di cambiamento del nome anuale in quello di «Elena» in modo da risultare Elena Gandolfo.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Pecetto, 19 aprile 1999

Nicola Gandolfo, Roberta Struzzi.

T-908 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Battah Omar e Lamtine Saleka, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 23 marzo 1999 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Battah Luovali, nato a Carmagnola (TO) il 21 ottobre 1998 residente in La Loggia (TO) via Don G. B. Caranzano n. 13, di cambiamento del nome «Louali» in quello di «Soufian» in modo da risultare «Battah Soufian».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta a sessanta).

Li, 9 aprile 1999

Battah Omar, Lamtine Saleka.

T-911 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Cavallini Tonino e Zerbin Caterina, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 9 aprile 1999 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Cavallini Vincent David nato a Torino il 30 aprile 1996 residente in La Cassa piazza Galetto n. 20, di cambiamento del nome anuale in quello di Davide in modo da risultare Cavallini Davide.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Torino, 20 aprile 1999

Tonino Cavallini - Zerbin Caterina.

T-912 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 1° aprile 1999 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Loglisci - Deantonis genitori esercenti la potestà sul figlio minore Vincenzo nato ad Altamura il 20 gennaio 1996 e residente in Gravina in Puglia, hanno chiesto il cambio del nome da Vincenzo in quello di «Ezio».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Loglisci Michele - Deantonis Angela.

C-11359 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 21 gennaio 1999 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Fiorentino Caro nato in Benevento il 3 luglio 1973 e residente in Benevento alla via F. Paga, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome Caro in quello di «Mario».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli, 5 febbraio 1999

Fiorentino Caro.

C-11365 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Crema con sentenza n. 12/99 del Codice civile del 29 gennaio 1999, depositata il 3 marzo 1999 ha accolto il ricorso proposto da Franceschini Angela e Danelli Fermo e ha dichiarato l'assenza di Danelli Paola, nata a Milano il 7 maggio 1974 e residente in Crema, via Sinigaglia n. 7, accertata il 21 aprile 1996 ordinandone l'inserimento per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Crema, 15 aprile 1999

Avv. Marco Casini.

C-11322 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Pinerolo, i signori Ivan Verney in proprio e quale legale rappresentante del minore William Verney, Giacomo Verney e Lucia Verney hanno chiesto la dichiarazione di morte presunta del sig. Carlo Verney, nato a Osasco (TO) il 1° giugno 1907, rispettivamente prozio e zio dei ricorrenti, del quale non si hanno più notizie dal 27 aprile 1986, data in cui è scomparso durante una passeggiata in Pinerolo (TO).

Chiunque abbia notizie dello scomparso, le faccia pervenire al Tribunale di Pinerolo (TO), cancelleria volontaria giurisdizione.

Avv. Alberto Biscaro.

T-916 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Napoli ha dichiarato (sentenza n. 1472 del 4 giugno 1998) l'assenza di De Pasquali Nicolò nato a Reggio Calabria il 26 luglio 1918 con ultima residenza in Napoli, via Boezio n. 22.

Chiunque abbia notizie dello scomparso deve farle pervenire alla cancelleria del Tribunale di Napoli entro sei mesi dalla pubblicazione.

Avv. Girolamo Samelli.

C-11364 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Catania, in data 14 gennaio 1999, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale, Campione Carmela e Fazio Luisa hanno chiesto la dichiarazione di morte presunta del sig. Fazio Isidoro, nato a Riposto il 27 marzo 1950.

Ordina la pubblicazione del decreto, due volte consecutive, con invito a chiunque abbia notizie del sig. Fazio Isidoro a farle pervenire, entro sei mesi dalla data dell'ultima pubblicazione, al Tribunale di Catania.

Avv. Saitta Renata.

C-11368 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso depositato il 23 marzo 1999 è stata richiesta dal Tribunale di Catania la dichiarazione di morte presunta del sig. Lo Verde Giuseppe, nato a Catania il 12 gennaio 1936, scomparso nel maggio 1961.

Invitavi chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale di Catania, piazza G. Verga, sez. volontaria giurisdizione, rel. dot. Di Pietro, entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Michele Sangiorgio.

C-11369 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Su ricorso della signora De Angelis Luisa, il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 23 febbraio 1999 autorizza le pubblicazioni per la richiesta di morte presunta di Greco Giorgio nato il 27 giugno 1914 a San Giorgio a Cremano, ivi residente alla via Roma n. 42 facendola risalire alla data del 27 maggio 1988.

Con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale entro sei mesi.

De Angelis Luisa.

C-10188 (A pagamento - dalla G.U. n. 89).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****COOP. SAN GIORGIO - a r.l.**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede di Genova

Il co-commissario liquidatore rag. Francesco Iannone, ai sensi dell'art. 213 l.f. rende noto che il bilancio finale di liquidazione è stato regolarmente depositato presso la Camera di commercio di Genova (registro imprese) in data 13 aprile 1999.

Genova, 14 aprile 1999

Il commissario liquidatore: rag. Francesco Iannone.

G-347 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI LUGO
(Provincia di Ravenna)**

Prot. n. 10145

Avviso d'asta per la vendita mediante pubblico incanto di un immobile di proprietà comunale sito in Lugo, via Bedazzo, angolo via Fermi.

Vista la deliberazione di C.C. n. 31 del 25 marzo 1999, esecutiva a termini di legge, si rende noto che il giorno 26 maggio 1999 alle ore 8.30 nella sala Preconsiliare della residenza municipale di Lugo si terrà un pubblico incanto per la vendita del seguente immobile di proprietà del comune di Lugo:

immobile classificato dal vigente P.R.G. a zona D.a2 destinata ad attività produttive artigianali-industriali e classificato nella Variante Generale al P.R.G. adottata con delibera di C.C. n. 116 del 23 luglio 1998, a zona produttiva artigianale-industriale esistente D.2.1. regolamentata dall'art. 49 delle norme di attuazione con indice di utilizzazione fondiaria Uf = 0,6 mq/mq e con intervento a concessione diretta senza cessione di standard.

L'asta si terrà con il metodo di cui all'art. 73, lett. c) del regolamento per la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 (saranno ammesse solo offerte in aumento sul prezzo base d'asta. Non è prefissato alcun limite d'aumento). L'asta sarà dichiarata valida anche in presenza di un'unica offerta (art. 69 regolamento citato).

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 1.200.000.000 (unmiliardo duecentomilioni).

Le offerte dovranno essere inviate esclusivamente in pieghi sigillati e raccomandati e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 25 maggio 1999.

Gli interessati all'incanto dovranno richiedere copia del bando integrale e le relative informazioni all'ufficio contratti del comune di Lugo: tel. 0545/38438-38533.

Indirizzo Internet: <http://www.racine.ravenna.it/lugo/albo/bandi/index.htm>.

Lugo, 19 aprile 1999

Il dirigente: Rambelli Giuseppe.

C-11333 (A pagamento).

BANDI DI GARA**ENEA****Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente****Bando di gara**

L'Enea, con sede in Roma, lungotevere Thaon di Revel n. 76 (tel. +39-6-36271, telegrafo Enea - Roma, telex 610183, fax +39-6-36272777), indice una gara a pubblico incanto a norma dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. per l'appalto della «fornitura e posa in opera di un impianto chimico modulare per la costituzione del centro di servizio e assistenza alle PMI per la dimostrazione di tecnologie di recupero e riciclo di residui industriali Crisma» presso il CR Trisaia - gara 287.

Importo complessivo a corpo posto a base di gara lire 3.200 milioni, I.V.A. inclusa (€ 1.652.662,07).

Luogo consegna: CR Trisaia - s.s. Jonica 419+500 Rotondella (MT).

Oggetto dell'appalto: impianto chimico organizzato su moduli di trattamento reflui, realizzati in esecuzione package su skid metallici.

Termine consegna e installazione: nove mesi solari continuativi dalla data dell'ordinativo di fornitura. L'installazione è subordinata alla realizzazione del centro Crisma.

Per chiarimenti e per il ritiro, a pagamento, degli elaborati di gara (parti integrati del presente bando): «progetto esecutivo», «capitolato speciale d'appalto», «modalità presentazione offerta», «capitolato generale servizi Enea», le imprese possono rivolgersi all'ing. Giovanni Donadio, tel. 0835974248 - fax 08359744519 (lun-ven/ore 9-16).

Scadenza offerte: le offerte, in lingua italiana, devono pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del **giorno 28 giugno 1999**, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata, ovvero corriere espresso, all'Enea - Unità coordinamento procedura di gara, lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel n. 76-00196 Roma.

Apertura offerte: in seduta pubblica il giorno 30 giugno 1999 alle ore 9,30, presso il salone centrale dell'Enea, lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel n. 76 - Roma.

Per partecipare le imprese dovranno effettuare deposito cauzionale pari al 3% dell'importo del contratto con le forme previste dalle «Modalità presentazione offerta».

Finanziamento: Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR).

Pagamenti: entro novanta giorni dalla emissione della fattura.

Soggetti ammessi: imprese iscritte alla C.C.I.A.A. - registro delle imprese, ovvero al registro professionale dello Stato di residenza, se trattasi di impresa straniera non residente in Italia, per attività oggetto dell'appalto, che abbiano conseguito negli ultimi tre anni (1996/1998) un fatturato minimo per forniture analoghe a quelle oggetto del presente bando pari a lire 4.000 milioni, I.V.A. esclusa. Possono partecipare alla gara anche consorzi e raggruppamenti di imprese, ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.: in tal caso, l'impresa che partecipi ad una associazione o consorzio non può partecipare alla gara né in altre associazioni o consorzi né singolarmente.

Aggiudicazione: con il criterio del prezzo più basso, ex art. 16, comma 1, lett. a) e comma 3 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida.

Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno allegare, pena l'esclusione, all'offerta tutta la documentazione indicata nelle «Modalità presentazione offerta».

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CE il 21 aprile 1999, che lo ha ricevuto in pari data.

ENEA

Il responsabile unità coordinamento procedure di gara:
 avv. Loredana Titomanlio

S-11860 (A pagamento).

COMUNE DI CIVITAVECCHIA

(Provincia di Roma)

Settore ragioneria - Ufficio economato

Estratto di avviso di gara

Questo comune di Civitavecchia, piazzale del Pincio n. 7 - tel. 0766/590253 - fax 0766/34817, deve indire licitazione privata per l'appalto del servizio di pulizia dei locali amministrati dal comune, secondo elenco e capitolato speciale d'appalto in visione presso l'ufficio economato, per un importo a base d'asta di L. 4.350 mq/mese oltre I.V.A. per una spesa presunta annuale di L. 750.114.000 al netto di I.V.A., ovvero L. 2.250.342.000 al netto di I.V.A. per l'intero triennio.

L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 23, punto 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1999.

L'opera verrà finanziata con appositi interventi del bilancio comunale.

Le imprese interessate, iscritte alla C.C.I.A.A. per l'attività specifica, possono chiedere di essere invitate facendo pervenire la domanda, redatta su appositi moduli, non *oltre venti giorni* dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*, indirizzata a: comune di Civitavecchia - Ufficio economato, piazzale del Pincio n. 7 - 00053 Civitavecchia (RM).

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

L'edizione integrale dell'avviso di gara e i moduli per la presentazione della domanda sono reperibili presso l'ufficio economato di questo comune.

Il presente bando viene pubblicato all'albo pretorio contestualmente alla *Gazzetta Ufficiale*.

Il dirigente del settore ragioneria e finanza:
 dott. Giorgio Venanzi

S-11866 (A pagamento).

CONSORZIO CENTRO ISIDE

Salerno

Bando di gara

1. Ente appaltante: Consorzio Centro Iside - Uffici operativi: corso Garibaldi n. 33 - 84123 Salerno - Tel. (089) 225518 - 224530 - fax (089) 224950.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con le procedure di cui al decreto legislativo n. 358/1992;

b) giustificazione della procedura accelerata: ragioni di urgenza.

3.a) Luoghi della consegna: struttura Centrale Comune di Prignano Cilento (SA);

b) oggetto dell'appalto: fornitura di strumentazione di laboratorio e di attrezzature per indagini in sito e precisamente: attrezzature per prove dinamiche, strumentazione per rilievi topografici e GPS, attrezzature e strumentazioni per laboratorio elettronico.

Non esistono opere scoprabili e non sono ammesse offerte in aumento. Importo a base d'asta: L. 1.494.250.000 (€ 771.715,72) oltre I.V.A.

Le forniture sono finanziate con i fondi del QCS Italia.

Obiettivo 1 (1994-99) e fanno parte del Progenio CAM/7 - Centro Iside di Monitoraggio e controllo.

4. Termine di consegna: ultimazione di tutte le forniture ed installazioni in centocinquanta giorni a partire dalla data del contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 14 del **14 maggio 1999**. Le richieste di invito, corredate dalla documentazione di cui al successivo punto 8, dovranno essere contenute in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, sul cui frontespizio, oltre l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara, dovrà essere riportata la dicitura «Prequalifica». Il plico dovrà essere spedito tramite raccomandata del Servizio Postale dello Stato oppure a mezzo di corriere autorizzato;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: punto 1) del presente Bando;

c) lingua: italiana.

7. Termine per la spedizione delle lettere di invito: entro giorni 15 (quindici) dal termine di presentazione delle domande di invito.

8. Documentazione da allegare alla richiesta di invito:

8.1) per le imprese singole:

8.1.1) dichiarazione resa secondo le forme di cui alla legge n. 15/1968, successivamente verificabile, in cui sia attestato che l'impresa non si trova in una delle situazioni previste dal 1° comma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

8.1.2) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità;

8.1.3) n. 2 dichiarazioni di istituti bancari, in originale, attestanti la capacità finanziaria del concorrente;

8.1.4) dichiarazione autentica, ai sensi della legge n. 15/1968 o secondo le modalità stabilite nel paese di residenza, nella quale il concorrente indichi il fatturato globale relativo agli ultimi tre esercizi finanziari (1995-97). L'ammontare del fatturato, complessivo nel triennio, dovrà essere pari o superiore a due volte l'importo a base d'asta;

8.1.5) descrizione della struttura tecnica e della struttura organizzativa per l'assistenza e la manutenzione post-vendita;

8.1.6) indicazioni delle misure adottate per garantire il controllo di qualità delle forniture con eventuale presentazione di certificazioni di qualità aziendali conformi alla normativa internazionale ISO 9000.

8.2) per i raggruppamenti di imprese:

8.2.1.) copia autentica del mandato e della procura conferiti all'impresa mandataria, ove il raggruppamento risulti già costituito, o dichiarazione con firme autentiche, ai sensi della legge n. 15/1968, di tutte le imprese partecipanti contenente la volontà di riunirsi;

8.2.2) tutti i documenti elencati ai precedenti punti da 8.1.1 a 8.1.6), con la precisazione che i requisiti richiesti al punto 8.1.4) dovrà essere posseduto nella misura minima del 60% dalla capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali nella misura minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base all'art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, valutato con riferimento alla somma dei seguenti elementi, in ordine decrescente di importanza:

- 1) prezzo a corpo;
- 2) valore tecnico;
- 3) qualità;
- 4) organizzazione, assistenza tecnica e servizi di manutenzione post vendita.

Si farà luogo all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Altre informazioni: l'inosservanza o il mancato rispetto, anche parziale, di qualsivoglia prescrizione di cui al presente bando comporterà l'automatica esclusione dalla gara.

11. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 20 aprile 1999.

Salerno, 22 aprile 1999

Il presidente: dott. Francesco Curato.

S-11868 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA DI FIRENZE Area Tecnica

Firenze, via di San Salvi n. 12
Tel. 6263701

Avviso di gara per pubblico incanto per l'appalto dei lavori di riordino ospedale Serristori - 1° stralcio - 1° lotto - Pronto Soccorso e Diagnostica odine di Figline Valdarno (FI).

Importo a base d'asta: L. 1.663.086.000 (€ 843.414,54).

Modalità e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi unitari delle opere poste a base di gara con esclusione automatica ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Termine di esecuzione dell'appalto: duecentottantasette giorni finanziamento: l'opera è finanziata in conto capitale con i fondi di mantenimento PAL 1997 e fondo di mantenimento 1999/2000.

Offerte riunite: è facoltà dei concorrenti presentare offerte riunite ai sensi degli artt. 22, 23 e 26 del decreto legislativo n. 406/1991.

Descrizione sommaria delle opere: sono comprese nell'appalto le opere sommarariamente designate come opere edili ed impiantistiche connesse.

Iscrizioni richieste: G1 per importo idoneo.

Subappalto: il ricorso al subappalto è consentito nei limiti e con l'osservanza di quanto disposto dall'art. 18 legge n. 55/1990, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e dalla legge n. 415/1998.

Responsabile del procedimento: arch. Maurizio Mannucci.

Termine per la presentazione dell'offerta: per prendere parte alla gara le imprese dovranno far pervenire la propria offerta a questa Azienda 10 di Firenze - Area Tecnica - U.O. Progettazione - Via San Salvi n. 12 - Firenze, entro le ore 12 del giorno 15 giugno 1999 pena l'esclusione dalla gara.

Date delle sedute: ore 9 del giorno 22 giugno 1999 e ore 9 del giorno 9 luglio 1999.

L'offerta dovrà essere corredata da alcune dichiarazioni da redigersi, in applicazione della normativa sulla semplificazione per la partecipazione delle imprese alle procedure di gara (L.R.T. n. 4/1996), su appositi modelli che possono essere ritirati, unitamente al bando di gara integrale, presso l'Area Tecnica all'indirizzo di cui sopra nei giorni di lunedì - mercoledì - venerdì dalle ore 10 alle ore 12 personalmente dalle ditte interessate o da corriere appositamente incaricato (non saranno comunque rinviati a mezzo fax, né per posta con tassa a carico del destinatario).

Per informazioni: a carattere amministrativo Ufficio Gara (tel. 055/6263703/702/718/719), a carattere tecnico: arch. Cerchiari (tel. 055/6263704).

Il direttore generale: dott. Paolo Menichetti.

F-554 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI MELEGNANO Servizio di Manutenzione degli Impianti Elettrici dell'Azienda Ospedaliera di Melegnano (decreto legislativo n. 157/1995)

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera di Melegnano - Sede Provvisoria piazza Matteotti, 12 - 20077 Melegnano (MI).

2. Categoria e descrizione del servizio: Cat. 1 - Allegato 1 - Servizio biennale di manutenzione degli impianti elettrici dell'Azienda Ospedaliera di Melegnano importo presunto annuale L. 1.300.000.000 (€ 671.393,96).

3. Luogo di esecuzione: Presidi Ospedalieri: Vizzolo Predabissi «Ospedale Predabissi» - Cernusco s/N «Causa Pia Uboldo» - Gorgonzola «Serbelloni» - Melzo «S. Maria delle Stelle» ed altre strutture specialistiche nei comuni di: Melegnano - San Giuliano Milanese - San Donato Milanese - Paulo - Peschiera Borromeo - Mediglia - Cernusco sul Naviglio - Pioletto - Segrate - Vimodrone - Binasco - Rozzano - Pieve Emanuele - Opera.

5. Non ammesse offerte parziali.

7. Varianti: non ammesse.

8. Durata del contratto: due anni a far tempo dalla data di aggiudicazione.

9. Sono ammessi i raggruppamenti di imprese secondo le modalità dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Non è richiesta forma giuridica specifica.

10.b) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 maggio 1999, ore 12;

c) indirizzo al quale vanno inviate: Azienda Ospedaliera di Melegnano - Ufficio Protocollo - Via Pandina n. 1 - 20077 Vizzolo Predabissi (MI);

d) lingua o lingue: Italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 15 giugno 1999.

12. Cauzioni: cauzione provvisoria L. 50.000.000 (€ 25.822,84).

13. Condizioni minime dei concorrenti a pena di esclusione: la richiesta di partecipazione, contenente la dichiarazione d'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, deve essere accompagnata dai seguenti documenti:

capacità finanziaria ed economica:

a) idonee dichiarazioni di istituti bancari;

b) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale dell'impresa e la cifra d'affari relativa allo svolgimento di servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto «manutenzione di impianti elettrici» relativamente agli esercizi 1996-97-98, che devono risultare non inferiori ai seguenti valori al netto dell'I.V.A.: L. 5.200.000.000 (€ 2.685.575,87) per la cifra d'affari globale e L. 2.600.000.000 (€ 1.342.787,93) per la cifra relativa a servizi analoghi;

c) dichiarazione del costo del personale dipendente riferito all'ultimo triennio, non inferiore a L. 2.600.000.000 (€ 1.342.787,93);

capacità tecnica:

a) indicazione titoli di studio e professionali dei dirigenti e dei responsabili degli appalti di servizi;

b) elenco dei principali servizi di manutenzione elettrica prestati presso strutture sanitarie pubbliche o private negli anni 1996-1997-1998 con l'indicazione di importi, periodi e destinatari e della loro soddisfacente esecuzione.

Nel caso di servizi prestati ad amministrazioni, tale prova deve assumere la forma di certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente.

Nel caso di servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione va certificata dall'acquirente ovvero, in mancanza di un tale certificato, semplicemente dichiarata dal prestatore di servizi.

In ogni caso l'importo complessivo di tale servizio non può essere inferiore a L. 2.600.000.000 (€ 1.342.787,93) per ogni anno del triennio 1996-97-98;

c) dichiarazione relativa al numero medio annuo di dipendenti e dirigenti nel triennio 1996-1997-1998;

d) dichiarazione relativa agli strumenti e alle attrezzature di cui il prestatore di servizi dispone per prestare i servizi in questione nonché delle misure per garantire la qualità e dei mezzi di studio e di ricerca di cui dispone;

e) indicazione della quota di appalto che il concorrente intende eventualmente subappaltare.

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata a favore del prezzo più basso (art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995) e con la verifica delle offerte anormalmente basse individuali secondo le modalità dell'art. 25, comma 3°, del già citato decreto legislativo.

15. Altre informazioni: è richiesta a pena di esclusione iscrizione all'A.N.C. - Categoria G11 (già 5c) - Classifica 6, fino a L. 3.000.000.000, è altresì richiesto il certificato di riconoscimento dei requisiti professionali legge 5 marzo 1990, n. 46.

In caso di raggruppamento di imprese: ciascuna impresa deve essere iscritta nella categoria richiesta per classifica corrispondente ad un quinto e la somma delle iscrizioni deve essere almeno pari all'importo della classifica; sono ammesse anche imprese aventi sede in uno stato della CEE, non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dalla normativa CEE.

La richiesta di invito deve contenere la indicazione delle imprese facenti parte del raggruppamento, che devono presentare la documentazione di cui al punto 13.

I requisiti richiesti dovranno essere posseduti nella misura del 60% per la mandante ed il restante 40% suddiviso tra le mandatarie.

Non saranno ammesse domande ed offerte pervenute oltre le scadenze stabilite, anche se spedite in termine.

16. Data di invio del bando alla CEE: 16 aprile 1999.

Melegnano, 16 aprile 1999

Il direttore generale: Luigi Sanfilippo.

M-3865 (A pagamento).

COMUNE DI SEVESO (Provincia di Milano)

Bando di gara - mediante licitazione privata

1. Ente appaltante: Comune di Seveso, via V. Veneto n. 3, cap. 20030 telefono n. 0362/517242 Economato fax n. 0362/517247.

2. Categoria di servizio e descrizione: decreto legislativo n. 157/95 all'1/A, cat. 14, n. di rif. CPC 874, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, affidamento appalto per la gestione del servizio di pulizia degli edifici di proprietà comunale ivi compresa la fornitura di materiale di pulizia come specificato sul capitolato speciale d'appalto.

Importo stimato annuo dell'appalto: L. 387.500.000 (pari ad € 200.127,05) oltre I.V.A. 20%.

L'offerta che non dovrà superare l'importo stimato, di cui al precedente capoverso, dovrà essere formulata a prezzo forfettario per ogni tipo di servizio richiesto.

3. Luogo di esecuzione: Seveso

4. Numero dei prestatori di servizio che verranno invitati a presentare le offerte: tutti i soggetti che inoltrarono richiesta entro il termine prescritto ed in possesso dei requisiti stabiliti dal bando.

5. Varianti: dovranno essere conformi ai requisiti minimi prescritti (art. 24 decreto legislativo n. 157/1995) e autorizzate, dall'amministrazione comunale.

6. Durata del contratto: gestione del servizio pulizia locali dal 1° luglio 1999 al 30 giugno 2001.

7. Forma giuridica in caso di raggruppamento: ai sensi art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 si applicano le disposizioni di cui all'art. 10, del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

8. A. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: trentasette giorni dalla data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea;

B) Indirizzo: le domande redatte su carta legale in lingua italiana, dovranno essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1.

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: *entro trenta giorni dalla scadenza di cui al punto 8.B.*

10. Garanzie: cauzione del 10% prima della stipula del contratto.

11. Condizioni minime: alla richiesta di invito le ditte concorrenti dovranno allegare, a pena di esclusione:

1) dichiarazione, del legale rappresentante della ditta, nelle forme di cui alla legge n. 15/68, attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione a gare d'appalto, di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 e al decreto legislativo n. 490/1994;

b) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. ufficio registro delle imprese, o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla C.E.E. da cui risultano l'attività esercitata dalla ditta;

c) che, al momento della presentazione dell'istanza, non hanno presentato domanda alla gara, altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali, nei cui confronti esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

d) i principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, dei periodi e dei destinatari, pubblici o privati, e che i servizi indicati sono stati erogati regolarmente;

e) che, alla ditta fa capo un numero di dipendenti non inferiori a venti, con relativa specificazione delle qualifiche d'inquadramento;

f) che il personale, che svolgerà il servizio, risulterà assunto ed assicurato a norma della legislazione vigente;

g) elenco delle principali attrezzature tecniche di cui la ditta dispone.

Di tutto quanto dichiarato, dovrà essere prodotta su richiesta, idonea documentazione;

2) perlenone due dichiarazioni bancarie da cui risulti che il concorrente è in possesso delle capacità finanziarie ed economiche per far fronte all'appalto. Non potranno essere considerate valide le generiche e non impegnative affermazioni non aventi precisi e diretti riferimenti all'affidabilità e correttezza economica delle imprese concorrenti in relazione al presente appalto.

12. criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera B) del decreto legislativo 11 marzo 1995 n. 157 valutabile sulla base dei parametri indicati nel capitolato d'oneri, con esclusione delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25.3 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. La spesa è finanziata con fondi propri di bilancio.

14. I pagamenti verranno effettuati come previsto all'art. 10 del capitolato speciale d'appalto.

15. Altre informazioni: potranno essere richieste esclusivamente a mezzo fax (n. 0362/517247) all'ufficio Economato (Responsabile del procedimento rag. Cristina Furini).

16. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 14 aprile 1999.

Dalla residenza comunale, 14 aprile 1999

Il segretario generale: avv. Nunzio Fabiano.

M-3868 (A pagamento).

COMUNE DI RHO (Provincia di Milano)

Estratto di pubblico incanto per appalto lavori di manutenzione straordinaria scuola elementare di via Castellazzo ed ampliamento refettorio per un importo a base d'asta di L. 2.399.942.064, finanziati con mutuo Cassa DD.PP. - Iscrizione A.N.C. categoria principale G1. Procedura di gara mediante offerta a prezzi unitari di cui all'art. 5 legge n. 14/73 con esclusione offerte anomale ex art. 21 legge n. 109/1994 e legge n. 415/1998.

Il bando integrale di gara è disponibile presso la Segreteria LL.PP. (fax 02/9313570, telefono n. 02/9332273-74).

Le operazioni di gara avranno inizio il giorno 28 maggio 1999 alle ore 9,30.

Il dirigente edilizia pubblica: arch. Andrea Barbato.

M-3870 (A pagamento).

LOMBARDIA INFORMATICA S.p.a.

Milano, via Don G. Minzoni n. 24

Telefono n. +39.02.39331.372, fax n. +39.02.39331.263

Gara secondo normativa UE procedura aperta/Pubblico Incanto (decreto legislativo n. 157/1995).

Oggetto: gara n. 08/99 «Fornitura del software applicativo per ASL, Realizzazione software applicativo per sistema centrale regionale e altro sistema Informativo Regionale della Veterinaria». Categoria 7, C.P.C. 84. Importo base di gara complessivo L. 590.000.000 (€ 304.709,57) I.V.A. esclusa.

La fornitura è composta da:

lotto 1: software applicativo e relativi servizi di addestramento ed assistenza per la gestione delle attività veterinarie delle ASL lombarde. Importo base L. 300.000.000 (€ 154.937,06);

lotto 2: gruppo di lavoro per la realizzazione di software applicativo per sistema centrale regionale. Importo base L. 290.000.000 (€ 149.772,50).

L'esecuzione dei servizi dovrà avvenire per il:

lotto 1: presso le sedi delle n. 14 ASL della Lombardia;

lotto 2: Milano e sede aggiudicatario.

Le offerte devono essere riferite a ciascun lotto e per ciascun di essi si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di almeno due offerte valide.

Non sono ammesse varianti.

Termini di consegna della fornitura:

lotto 1: software applicativo entro venti giorni lavorativi dalla stipula del contratto, collaudo, installazione, formazione ed assistenza come da capitolato;

lotto 2: entro centottanta giorni lavorativi dalla stipula del contratto.

Le norme di partecipazione ed i capitolati speciali d'appalto potranno essere richiesti per iscritto all'indirizzo dell'appaltante Area Acquisti, entro le ore 13 del giorno 26 maggio 1999 e potranno essere spediti con rimborso spese postalesse contrassegno o ritirati direttamente dagli interessati. Entro le ore 13 del 28 maggio 1999 potranno essere richiesti eventuali ulteriori informazioni e/o chiarimenti.

Il plico contenente le offerte e la documentazione richiesta dovrà pervenire, all'indirizzo dell'appaltante Area Acquisti, entro le ore 13 dell'8 giugno 1999 mediante raccomandata A/R postale, raccomandata A/R tramite agenzia autorizzata, o consegnata a mano, in busta sigillata riportante visibile la dicitura: «Offerta Pubblico Incanto Gara n. 08/99, Sistema informativo regionale della Veterinaria».

I plichi pervenuti oltre tale termine, ancorché ricevuti dall'ente appaltante, non saranno ammessi alla gara.

Presso la sede dell'appaltante, in seduta pubblica alla quale potranno prendervi parte attiva solo i legali rappresentanti o persone appositamente munite di autentica procura del legale rappresentante, si procederà alle seguenti attività:

il giorno 10 giugno 1999 alle ore 9, apertura dei plichi, verifica relativi contenuti, e apertura delle buste contenenti la documentazione per l'ammissione alla gara;

il giorno 25 giugno 1999 alle ore 9, apertura delle buste contenenti le offerte economiche.

Forme di garanzia: assegno circolare non trasferibile o fidejussione bancaria o polizza assicurativa pari al 5% importo base gara.

Possono partecipare sia raggruppamenti temporanei di imprese (RTI) (art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995) che consorzi.

Le condizioni minime di carattere economico sono:

a) aver effettuato forniture analoghe a strutture pubbliche o private per un importo complessivo nell'ultimo triennio non inferiore a lire:

lotto 1: L. 3.000.000.000;

lotto 2: L. 3.000.000.000;

b) volume di affari annuo, come da denunce I.V.A. dell'ultimo triennio, non inferiore a lire:

lotto 1: L. 5.000.000.000;

lotto 2: L. 5.000.000.000.

Le altre condizioni, comprese quelle tecniche, che le ditte interessate devono soddisfare e quelle di pagamento, sono stabilite nelle norme di partecipazione.

Le ditte restano vincolate all'offerta fino a quando sarà stipulato il conseguente contratto.

Pagamento fatture, da emettere con le modalità previste nei capitolati speciali d'appalto, entro sessanta giorni data fattura fine mese.

Aggiudicazione col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995).

Non sono ammesse domande di partecipazione condizionate o indeterminate, o presentate da imprese già partecipanti anche a RTI e/o a consorzi.

La partecipazione non vincola Lombardia Informatica che può revocare o sospendere la presente procedura o ridurre l'importo base di gara per mutate condizioni/esigenze.

Data di invio e ricevimento *Gazzetta Ufficiale* C.E.E. presente bando 16 aprile 1999.

Data invio e ricevimento *Gazzetta Ufficiale* C.E.E. preinformazione 12 febbraio 1999.

Il direttore amministrativo: Antonio Pileggi.

M-3872 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici
per le province di Milano, Bergamo, Como,
Lecco, Lodi, Pavia, Sondrio e Varese

Milano, via Brera n. 28
 Tel. 02/722631 - fax 02/72001140

Avviso di gara

Ente appaltante: Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici per le province di Milano, Bergamo, Como, Lecco, Lodi, Pavia, Sondrio e Varese.

Oggetto: gestione del servizio di ristoro di cui alla lettera f) comma 1 dell'art. 2 del D.M. 24 marzo 1997, n. 139, per il quadriennio 1999 - 2002.

Sede del servizio: Milano, Pinacoteca di Brera.

Misura del canone annuo a base d'asta: una quota fissa di L. 30.000.000 (trentamiloni) più una quota percentuale nella misura del 7% (sette per cento) sul fatturato annuo lordo, I.V.A. esclusa, conseguito nella gestione del servizio.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata - con divieto di subappalto. L'aggiudicazione sarà effettuata mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi sulla base di elementi e dei relativi fattori ponderali di seguito indicati:

- caratteristiche qualitative del servizio: (30);
- carattere estetico e funzionale delle strutture di somministrazione e di servizio: (14);
- misura del canone in aumento per la quota fissa rispetto a quella posta a base di gara: (20);
- misura del canone in aumento per la quota percentuale rispetto a quella posta a base di gara: (24);
- investimenti per attività promozionali: (12).

Possono chiedere di partecipare alla gara tutti i soggetti di cui al citato art. 2 del D.M. n. 139/97 nonché le imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

I soggetti interessati dovranno far pervenire alla Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici per le province di Milano, Bergamo, Como, Lecco, Lodi, Pavia, Sondrio e Varese, via Brera n. 28, 20121 Milano, entro le ore 13 del *quarantesimo giorno successivo* alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* apposita domanda in lingua italiana, corredata da:

- dichiarazione attestante il possesso dei requisiti richiesti per partecipare alla gara;
- dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 14 luglio 1992, n. 358;
- dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, così come successivamente modificata ed integrata dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;
- dichiarazione, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 14 luglio 1992, n. 358, concernente l'importo globale del fatturato e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi;
- dichiarazione, distinta per settori professionali in caso di raggruppamento, di aver svolto negli ultimi tre anni effettiva gestione di caffetteria, gastronomia e ristorazione indicando l'organico medio annuo dei dipendenti, nonché le sedi di effettivo svolgimento delle attività.

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere rese ed autenticate ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni e dovranno essere presentate da ciascun soggetto interessato in caso di raggruppamento.

Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il soprintendente reggente: dott. Bruno Contardi.

M-3876 (A pagamento).

AMSA
Azienda Milanese Servizi Ambientali
 Milano, via Olgettina, 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: AMSA, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354.

2. Licitazione privata n. 26/99, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, con il procedimento di cui agli artt. 73 lett. c) e 89 lett. b) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con procedura accelerata ex art. 10, comma 8, decreto legislativo citato-periodo: 26 luglio 1999 al 25 luglio 2001 per l'affidamento del servizio di smaltimento e/o trattamento della frazione secca imballata proveniente dall'attività di selezione presso l'impianto del Consorzio Milano Pulita (C.E.R. 150106).

Quantitativo presunto: t. 300.000, più o meno 20%, suddiviso in tre lotti, eventualmente cumulabili tra loro, ciascuno di t. 100.000 più o meno 20%.

Prezzo base gara: L./kg 142,845 (€./kg. 0,074) I.V.A. ed Ecotassa escluse, con esclusione di offerte in aumento.

3. Luogo di effettuazione servizio: Milano.

4. L'appalto è regolato dal presente bando, dal capitolato speciale d'appalto e dalla lettera invito; il presente bando ed il capitolato sono ritraibili presso il servizio approvvigionamenti dell'AMSA - tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354 (da lunedì a venerdì ore 8,30/13 - 14/16,30).

5. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, n. telefonico/telefax, dovrà pervenire all'AMSA, Ufficio protocollo, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12 del 22 maggio 1999 in busta chiusa, riportante sul frontespizio: denominazione dell'impresa, n. telefonico/telefax, L.P. 26/99, Lotto/i, oggetto.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

- una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante attestante:
 - di non trovarsi in condizioni ex art. 11 decreto legislativo n. 402/98;
 - numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di stato aderente all'U.E.;
 - elenco clienti e rispettivo importo dei servizi, analoghi a quello oggetto della gara, effettuati in ciascuno degli ultimi tre esercizi sia per enti pubblici che privati;

La dichiarazione di cui sopra non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, conformemente al disposto dell'art. 2, comma 11, legge 15 maggio 1997, n. 127 come modificata dalla legge 16 giugno 1998 n. 191;

b) idonea referenza bancaria attestante la capacità finanziaria/economica dell'impresa;

c) documentazione autorizzativa di cui all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

6. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'impresa, ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da AMSA entro il 18 maggio 1999.

L'aggiudicazione avverrà, ex art. 23, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995, secondo i criteri di cui all'art. 7 del capitolato. AMSA si riserva di non procedere all'assegnazione della gara nel caso in cui le offerte più vantaggiose presentate, comportino per AMSA un onere, comprensivo di Ecotassa e trasporto, superiore a L/kg. 161,845 (€./kg. 0,084) I.V.A. esclusa e in ogni caso di procedere all'aggiudicazione di un solo lotto o di due lotti.

8. AMSA potrà addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per lotto. AMSA si riserva comunque la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere alle imprese partecipanti.

9. Il testo integrale del bando di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 20 aprile 1999.

10. Responsabile del procedimento: dott. Arcangelo Plumari.

Il direttore generale: dott. ing. Ruggero Anfossi.

M-3880 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Milanese Servizi Ambientali
Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: AMSA, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano - tel. 02/27298492 - telefax 02/27298354.

2. Pubblici incanti: ai sensi del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, con il procedimento di cui all'art. 73, lett. c) regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

3. Luogo di effettuazione forniture: Milano.

P.I. n. 27/99 fornitura di gasolio per riscaldamento e produzione acqua calda:

lotto A: 1.150.000 litri per il funzionamento dell'impianto trattamento acque della falda sottostante la discarica di Gerenzano - prezzo base di gara: prezzo rilevabile dal bollettino C.C.I.A.A. di Milano come specificato nel capitolato speciale d'appalto - spesa presunta: L. 1.180.263.000 (€ 609.554,97) I.V.A. esclusa;

lotto B: 750.000 litri per i dipartimenti Zama e Silla - prezzo base di gara: prezzo rilevabile dal bollettino C.C.I.A.A. di Milano come specificato nel capitolato speciale d'appalto - spesa presunta: L. 769.737.000 (€ 397.535,98) I.V.A. esclusa - periodo: un anno dall'aggiudicazione.

P.I. n. 28/99: fornitura di litri 5.650.000 di gasolio per autotrazione - prezzo base di gara: prezzo rilevabile dal bollettino C.C.I.A.A. di Milano come specificato nel capitolato speciale d'appalto - spesa presunta: L. 5.800.000.000 (€ 2.995.450,01) I.V.A. esclusa - periodo: un anno dall'aggiudicazione.

4. I pubblici incanti sono regolati dai capitolati speciali d'appalto e dal presente bando: la documentazione di gara dovrà essere ritirata presso il servizio approvigionamenti dell'AMSA, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano - tel. 02/27298492 - fax 02/27298354 (ore 8,30-16,30 giorni feriali, escluso il sabato). Le imprese interessate dovranno far recapitare all'AMSA un plico sigillato, per singola gara, contenente due buste (altrettanto sigillate), una per l'offerta e l'altra per la documentazione richiesta nel presente bando e nei capitolati speciali d'appalto.

5. L'offerta dovrà essere formulata tassativamente compilando la scheda-offerta secondo le modalità di cui all'art. 7 dei capitolati. Unitamente all'offerta, in busta separata, l'impresa dovrà produrre la documentazione richiesta all'art. 6 dei capitolati. In caso di partecipazione a più gare, i documenti da allegare potranno essere presentati unitamente ad una sola delle offerte, dichiarando nell'altra dove gli stessi sono contenuti; la dichiarazione a) n. 3) «Elenco e rispettivo importo forniture analoghe» richiesta dall'art. 6 dei capitolati, dovrà essere presentata per ogni pubblico incanto a cui si intende concorrere.

Il plico dovrà pervenire all'AMSA - Ufficio protocollo, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano - nei seguenti modi: mediante recapito diretto a mano - mediante invio per posta - tramite «Assicuratore» - mediante corso particolare a mezzo corriere.

In ogni caso il plico, sigillato e controfirmato, dovrà pervenire all'AMSA entro e non oltre le ore 12 dell'11 giugno 1999, riportante: denominazione completa dell'impresa, indirizzo, n. telefonico/telefax, n. e oggetto della gara.

6. L'apertura delle buste avverrà, in seduta pubblica, presso la sede AMSA a partire dalle ore 10 del giorno 14 giugno 1999.

7. Sono ammessi a partecipare alle gare i raggruppamenti di imprese, secondo le modalità di cui all'art. 6 del capitolato.

8. Non sono ammesse offerte parziali e/o condizionate. Le offerte non vincoleranno in alcun modo AMSA.

9. L'aggiudicazione avverrà, per singola gara e lotto, secondo il criterio del massimo ribasso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo citato, con esclusione di offerte in aumento. La stazione appaltante si riserva di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

10. Il testo integrale del bando di gara è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali U.E. in data 20 aprile 1999.

11. Responsabile del procedimento: p.i. Giovanni Borroni.

Il direttore generale: dott. ing. Ruggero Anfossi.

M-3881 (A pagamento).

COMUNE DI PAVIA**Procedura ristretta**

Prot. gen. n. 8664/99.

1. Ente appaltante: Comune di Pavia - Piazza Municipio n. 2 - 27100 Pavia - Italia - Tel. 03823991 - Fax 0382399227.

2. Categoria del servizio: 25.

Descrizione: servizio di assistenza domiciliare rivolta a famiglie, minori, disabili, adulti in difficoltà, anziani. Importo a base di gara: L. 2.309.100.000 (I.V.A. esclusa) € 1.192.550,63, calcolato sul prezzo unitario di L. 25.000/ora per un numero presunto di 92.124 ore di attività (di cui 1.200 maggiorate del 20% come specificato all'art. 4 del capitolato speciale d'oneri).

Numero CPC: 93.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Pavia.

4.a) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: la prestazione del servizio è riservata a personale specificato agli artt. 8 e 9 del capitolato d'oneri speciale;

b) riferimenti legislativi e regolamentari: procedura ristretta nella forma della licitazione privata ai sensi dell'art. 6, punto 1, lett. b) e 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 358/1992, decreto legislativo n. 402/1998, regio decreto n. 827/1924;

c) l'aggiudicatario dovrà fornire l'elenco dei dipendenti incaricati della prestazione del servizio.

5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio.

6. Saranno ammessi tutti i candidati qualificati.

7. Non è ammesso presentare varianti.

8. Durata dell'appalto: dal 1° agosto 1999 al 31 luglio 2001.

9. Forma giuridica raggruppamenti: sono ammessi a presentare offerte raggruppamenti ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. I candidati che intendono partecipare in forma associata, devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla richiesta d'invito, mantenendolo sino alla sottoscrizione del contratto.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: gli elementi necessari per l'appalto sono stati acquisiti il 6 marzo 1999;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 20 maggio 1999 ore 12;

c) indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione: protocollo generale Comune di Pavia - Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia - Italia;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno espediti gli inviti a presentare offerte: novanta giorni dalla data di scadenza del presente bando.

12. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: i concorrenti dovranno prestare cauzione provvisoria pari a L. 76.970.000 - € 39.751,64.

L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione pari al 5% dell'importo contrattuale e contrarre idonea assicurazione R.C.T. ai sensi dell'art. 24 del Capitolato d'oneri speciale.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico richieste: la domanda di partecipazione, in carta legale o resa legale, dovrà essere corredata, pena mancato invito, dalla seguente documentazione, da prodursi pure da parte di ciascuna delle Dite eventualmente raggruppate:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi dalla data del presente avviso, dal quale risulti che la ditta è iscritta per attività riconducibili all'oggetto dell'appalto, o dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni che riporti tutti i dati di detto certificato; per le imprese straniere documentazione di cui all'art. 15 decreto legislativo n. 157/1995;

B) idonea dichiarazione bancaria;

C) dichiarazione sostitutiva e resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 successivamente verificabile con cui la ditta atesta:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

2) il fatturato globale dell'Impresa; il fatturato per attività di assistenza domiciliare ed alla persona, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari (1996, 1997, 1998), di importo non inferiore nel triennio a tre miliardi;

C3) il numero medio annuo dei dipendenti (che non dovrà essere inferiore a 35 unità) e il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni, con relativa qualifica, che evidenzii le professionalità richieste;

C4) che verrà utilizzato personale di cui al precedente punto 4.a);

D) le cooperative e i loro consorzi dovranno inoltre produrre il certificato di iscrizione nella sezione 8.a) del Registro Prefettizio o dichiarazione sostitutiva ai sensi art. 2 legge n. 15/1968;

E) elenco dei servizi svolti nell'ambito delle attività di cui al presente appalto, prestati negli ultimi tre anni (1996/98) con l'indicazione degli importi, del periodo, dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi; per servizi prestati ad amministrazioni o Enti pubblici tale prova deve assumere la forma di certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente che ne attesti la buona esecuzione.

Nel caso di servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione va certificata, o in mancanza di tale certificato, semplicemente dichiarata dal prestatore di servizi;

F) copia autentica del mod. DM 10 relativa al trimestre ottobre, novembre, dicembre 1998 dal quale risulti l'organico del personale adetto al servizio che si trattasi o dichiarazione sostitutiva ai sensi art. 2 legge n. 15/1968.

14. Criteri di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato da apposita Commissione a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti criteri in ordine crescente d'importanza: offerta economica fino ad un massimo di punti 40/100. Migliore progetto presentato fino a un massimo complessivo di punti 60/100 come meglio articolato all'art. 16 del Capitolato d'oneri speciale.

15. Saranno escluse le offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Non è ammesso il subappalto del servizio.

Il Capitolato d'oneri speciale è in visione presso i Servizi sociali del comune di Pavia (tel. 0382/399504).

Pavia, 16 aprile 1999

Il dirigente d'area funz. le responsabile del procedimento:
dott. Donato Scova

M-3897 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Milanese Servizi Ambientali
Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: AMSA, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano - tel. 02/27298.492 - telefax 02/27298.354-465.

2. Licitazione privata n. 29/1999, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con procedura d'urgenza ex art. 10, comma 8 del decreto legislativo citato, col procedimento di cui agli articoli 73 lett. c) e 89 lett. b) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per il servizio di prelievo, trasporto e trattamento di mc 16.500 di reflui e di fanghi provenienti dalle attività di spurgo pozzei stradali (codice CER 200303). Periodo: 1° giugno 1999 - 31 dicembre 2000. - Prezzo base di gara: L./kg 100 - € 0,052 I.V.A. esclusa - Ecotassa inclusa.

3. Luogo di effettuazione servizio: Milano.

4. Il servizio è regolato dal capitolato speciale d'appalto e dalla lettera invito; il presente bando ed il capitolato sono ritraibili presso il servizio approvvigionamenti dell'AMSA - tel. 02/27298492, telefax 02/27298354-465 (da lunedì a venerdì ore 8.30/13 - 14/16.30).

5. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, n. telefonico/telefax, dovrà pervenire all'AMSA - Ufficio protocollo, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano - entro e non oltre le ore 12 dell'11 maggio 1999, in busta chiusa, riportante sul frontespizio: denominazione dell'impresa, n. telefonico/telefax, L.P. 29/99 e oggetto della gara.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione attestante:

1) di non trovarsi in condizioni ex art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente all'U.E.;

3) elenco clienti e rispettivo importo dei servizi, analoghi a quello in oggetto, effettuati in ciascuno degli ultimi tre esercizi sia per enti pubblici che privati.

La dichiarazione di cui sopra non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente a copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, conformemente al disposto dell'art. 2, comma 11, legge 15 maggio 1997 n. 127 come modific. dalla legge 16 giugno 1998, n. 191;

b) idonea referenza bancaria attestante la capacità finanziaria/economica dell'impresa;

c) autorizzazioni e documentazione di cui all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

6. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'impresa, ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da AMSA entro il 13 maggio 1999.

8. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso, ex art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995, con esclusione di offerte in aumento. AMSA potrà addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, mentre si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere ai partecipanti. Responsabile del procedimento: dott. Arcangelo Plumari.

9. Il testo integrale del bando di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 20 aprile/1999.

Il direttore generale: dott. ing. Ruggero Anfossi.

M-3882 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Direzione Generale per la Sperimentazione di Milano

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Ente appaltante: Direzione generale per la Sperimentazione di Milano - Corso Italia, 19 - 20122 Milano (Tel. 02/804042 - Telefax 02/89010870) - Email dir.sper.mi@iol.it.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto a norma della direttiva CEE n. 93/36.

3.a) Luogo della consegna: Azienda Ospedaliera San Paolo, via di Rudini, 8 - 20142 Milano;

b) oggetto dell'appalto: fornitura «Chiavi in mano», incluse opere di installazione, di:

lotto 1: T.A.C. volumetrica multistrato € 800.000 pari a L. 1.550.000.000;

lotto 2: T.A.C. volumetrica € 300.000 pari a L. 581.000.000.

I suddetti importi sono indicativi e non sono comprensivi di I.V.A. c) quantità da fornire: i lotti sono indivisibili.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura o durata del contratto e per l'avvio o la consegna delle forniture: come da capitolato speciale d'appalto.

5.a) Richiesta di documenti: U.O. approvvigionamenti c/o Azienda Ospedaliera «San Paolo», via di Rudini, 8 - 20142 Milano;

b) termine per la presentazione della richiesta: entro trenta giorni dalla data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE;

c) modalità di pagamento: L. 100.000 da versare direttamente presso il servizio di tesoreria gestito dalla Cariplo, agenzia 36 di Milano, cod. ABI 060070, sul c/c n. 35/9 o in alternativa sul c/c postale n. 31419203 intestato alla Azienda Ospedaliera San Paolo.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: entro e non oltre il sessantacinquesimo giorno dalla data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea - ore 16;

b) indirizzo: vedi punto 1 - Ufficio protocollo;

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: prima seduta di gara in data 29 giugno 1999, alle ore 10 presso la sede della Direzione generale per la Sperimentazione di Milano, per verifica regolarità documenti prodotti. Seconda seduta di gara, per lettura offerte economiche, in data da definirsi.

8. Cauzioni a garanzie: come da capitolato speciale di appalto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato speciale di appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime: documentazione da inserire nella busta «A» di cui all'art. 11 del capitolato - Requisiti richiesti:

assenza di misure restrittive antimafia;

assenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 20 della Dir. CEE 93/36;

iscrizione alla C.C.I.A.A. o registro equivalente a norma del successivo art. 21 della Dir. CEE n. 93/36;

comprovata capacità finanziaria a norma del successivo art. 22 della Dir. CEE n. 93/36;

comprovata capacità tecnica a norma del successivo art. 23 della Dir. 93/36.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centotanta giorni dalla data di scadenza stabilita dal bando di gara per la presentazione delle offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 26, lettera b), direttiva CEE n. 93/36.

14. Varianti: come da capitolato speciale.

15. —

16. Data di pubblicazione della preinformazione: non avvenuta preinformazione.

17. Data di spedizione bando: 19 aprile 1999.

18. Data ricezione bando ufficio pubblicazioni CEE: 19 aprile 1999.

Il direttore generale: dott. Fabrizio Pantè.

M-3892 (A pagamento).

COMUNE DI PAVIA

Appalto aggiudicato

Prot. gen. n. 27019/98.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Pavia - Piazza Municipio n. 2 - 27100 Pavia - Italia - Tel. 03823991 - Fax 0382399227.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura negoziata nella forma della trattativa privata ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Categoria e descrizione del servizio: 27 - Servizio di costituzione di una banca dati per la fiscalità locale finalizzata al recupero delle evasioni ed elusioni dei tributi (I.C.I. - T.A.R.S.U. - I.C.I.A. P.). Numero di riferimento C.P.C.

4. Data di aggiudicazione definitiva dell'appalto: 9 marzo 1999.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 6, lett. d) e 7, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/1995.

6. Numero offerte ricevute: 3.

7. Nome e indirizzo del prestatore del servizio: Società Cogest S.p.a. - Via del Carpino n. 8 - Santarcangelo di Romagna (RN) - Italia - Capogruppo di Associazione Temporanea di Imprese con la Società FINFIEL - Consulenza e Applicazioni Informatiche S.p.a.

8. Prezzo dell'appalto:

9. Non è ammesso il subappalto.

10. —

11. Data di pubblicazione dell'avviso di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 15 aprile 1999.

12. Data di spedizione del presente avviso alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 15 aprile 1999.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 15 aprile 1999.

14. Autorizzazione alla pubblicazione dell'avviso (servizio di cui all'allegato 2): l'amministrazione aggiudicatrice autorizza la pubblicazione del presente avviso.

Pavia, 20 aprile 1999

Il dirigente dell'area funzionale contratti:
dott. G. Corsato

M-3900 (A pagamento).

COMUNE DI SAN ZENONE AL LAMBRO (Provincia di Milano)

Telefono n. 02/98870024, fax n. 02/987736

Concessione del servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e dei servizi di raccolta differenziata

È indetta per il giorno 10 giugno 1999 alle ore 15 presso il Municipio, asta pubblica ad unico incanto per la concessione dei servizi in epigrafe per un importo a base d'asta di L. 800.000.000 oltre I.V.A. ed altre imposte e tasse nelle misure di legge.

L'aggiudicazione verrà disposta col criterio del prezzo più basso, salvo verifica offerte anomale, con esclusione di offerte in aumento.

Durata della concessione: anni 5.

Le offerte dovranno pervenire all'indirizzo suindicato entro le ore 12 del giorno antecedente quello della gara.

Il bando integrale ed il capitolato d'oneri possono essere richiesti al responsabile del procedimento, dott. Fontana - ore d'ufficio.

La data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale Comunità Europee è il 16 aprile 1999.

p. Il responsabile del servizio
Il segretario: Fontana

M-3911 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Avviso di gara a procedura ristretta per l'affidamento di servizi di ingegneria

1. L'ente appaltante è la Regione Piemonte, piazza Castello n. 165 - 10122 Torino - Italia - telefono n. 011.432.3009/011.432.3432, fax n. 011.432.3612.

2. Procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 per l'affidamento dell'incarico di:

1) progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, assistenza, misurazione, contabilità, ivi comprese tutte le prestazioni professionali occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni da parte degli organi competenti;

2) coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori ex art. 2, comma 1, lettere e) ed f) del decreto legislativo n. 494/1996 riguardante il «Progetto per il restauro e per l'adeguamento all'uso di uffici regionali ed alle vigenti normative del Palazzo Vergas» sito in VerCELLI.

Interventi su beni tutelati ai sensi della legge n. 1089/39.

Importo presunto complessivo dei lavori: L. 8.300.000.000, € 4.286.592,26 oltre I.V.A.

Importo stimato del corrispettivo ai sensi dell'art. 4, del decreto legislativo n. 157/1995: L. 686.000.000 /€ 354.289,43, oltre I.V.A. e CNPAA.

Categoria di servizio: 12, CPC 867, allegato 1 decreto legislativo n. 157/95, CPV: 742030002.

3. Possono partecipare all'appalto per l'affidamento dell'incarico di:

1) progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, assistenza, misurazione e contabilità ivi comprese tutte le prestazioni professionali occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni da parte degli organi competenti;

a) liberi professionisti, laureati in architettura, in ingegneria, iscritti all'albo professionale, ciascuno per le proprie competenze;

b) studi associati di liberi professionisti, laureati in architettura, in ingegneria, ciascuno per le proprie competenze, iscritti all'albo professionale. Si intendono studi associati di liberi professionisti quelli che candidano la totalità dei loro componenti;

c) liberi professionisti temporaneamente raggruppati, ai sensi del combinato disposto dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995 e dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992, laureati in architettura, in ingegneria, ciascuno per le proprie competenze, iscritti all'albo professionale. Si intendono liberi professionisti temporaneamente raggruppati anche liberi professionisti appartenenti ad uno studio associato che non candidi la totalità dei suoi componenti;

d) società di professionisti ex art. 17, comma 6, lettera a) legge n. 109/1994 e s.m.i., fermo restando il principio che l'attività di progettazione, direzione lavori, assistenza, misurazione, contabilità, deve essere eseguita da uno o più professionisti laureati in architettura, in ingegneria, ciascuno per le proprie competenze, iscritti all'albo professionale, nominativamente indicati e personalmente responsabili;

e) società di Ingegneria ex art. 17, comma 6, lettera b) legge n. 109/1994 e s.m.i., fermo restando il principio che l'attività di progettazione, direzione lavori, assistenza, misurazione, contabilità, deve essere eseguita da uno o più professionisti laureati in architettura, in ingegneria, ciascuno per le proprie competenze, iscritti all'albo professionale, nominativamente indicati e personalmente responsabili;

f) GEIE se aventi sede in Italia, alle condizioni di cui al decreto legislativo n. 240/1991; se aventi sede negli Stati membri dell'unione Europea, alle condizioni del Regolamento CEE 2137/85;

g) persone fisiche o giuridiche appartenenti ad altri Stati membri dell'unione Europea purché abilitate nei rispettivi Paesi di origine a fornire il servizio oggetto del presente appalto.

II. Coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori ex art. 2, comma 1, lettere e) ed f) del decreto legislativo n. 494/1996:

h) soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 10 del decreto legislativo n. 494/1996 o, alternativamente, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 19 del decreto medesimo.

i) persone fisiche o giuridiche appartenenti ad altri Stati membri dell'unione Europea purché abilitate nei rispettivi Paesi di origine a fornire il servizio oggetto del presente appalto.

Sono ammessi anche raggruppamenti ai sensi del combinato disposto degli articoli 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e 10 del decreto legislativo n. 358/1992 tra i soggetti di cui alle precedenti lettere a), b), d), e), g), h), i).

4. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei seguenti elementi indicati in ordine decrescente di importanza:

30% merito tecnico, individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo n. 157/1995

30% caratteristiche metodologiche, qualitative e tecniche, ricavate dalla relazione d'offerta;

Servizio di progettazione e direzione Lavori 20%;

Servizio di Salute e Sicurezza, decreto legislativo n. 494/1996, nel cantiere 10%;

20% grado di multidisciplinarietà del/i soggetto/i offerente/i il servizio di progettazione e direzione di lavori in rapporto alle diverse tipologie e categorie di intervento sui beni tutelati ai sensi della legge n. 1089/1939, o legislazione equivalente dello Stato sede dell'intervento analogo oggetto del presente appalto;

20% prezzo.

5. I soggetti interessati dovranno far pervenire a: Regione Piemonte - Settore Attività Negoziale e contrattuale - 3° piano, piazza Castello n. 165 -10122 Torino, le domande di partecipazione per mezzo o del servizio postale di Stato o direttamente o a mezzo di terze persone, entro le ore 12, del giorno 24 maggio 1999 pena l'esclusione, secondo le modalità indicate nel bando di gara integrale.

Il bando di gara integrale e l'allegato disciplinare di convenzione saranno inviati via fax a semplice richiesta.

L'avviso di gara è stato inviato e ricevuto dall'UPUCE il: 14 aprile 1999.

L'avviso di gara sarà inoltre pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, nel B.U.R. Piemonte n. 16 del 21 aprile 1999, e nei quotidiani «Il Sole 24 ore» e «Il Corriere della Sera» del 21 aprile 1999.

Il direttore regionale patrimonio e tecnico:
dot. ing. Domenico Arcidiacono

T-913 (A pagamento).

COMUNE DI CONCOREZZO (Provincia di Milano)

Avviso di gara esperta

Si rende noto che, a seguito di pubblico incanto esposto il 15 dicembre 1998, ai sensi del regio decreto n. 827/1924 col sistema del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari, il servizio di pulizia delle vasche volano è stato aggiudicato, con contratto a misura, all'impresa «Bolis Piergiuseppe» corrente in Cisano Bergamasco, via Lacchiaduro n. 16.

La stessa ha offerto un ribasso del 25% sull'importo presunto a base d'asta di L. 265.000.000.

Hanno partecipato alla gara numero 3 imprese.

Concorezzo, 20 aprile 1999

Il coordinatore Area Tecnica:
arch. Marco Polletta

M-3903 (A pagamento).

COMUNE DI CONCOREZZO (Provincia di Milano)

Estratto bando di gara

Il giorno 1° del mese di giugno 1999 alle ore 9,30 presso il Municipio di Concorezzo avrà luogo pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di abbattimento delle barriere architettoniche presso la scuola materna di via XXV Aprile, la piscina-palestra e la scuola media di via Lazzaretto.

Importo a base d'asta: L. 438.000.000 (€ 226.208,12).

Le offerte dovranno pervenire al protocollo entro le ore 12 del 31 maggio 1999.

Concorezzo, 20 aprile 1999

Il coordinatore del settore Tecnico
arch. Marco Polletta

M-3904 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE PREVENZIONE E SICUREZZA LAVORO

Bando di gara - Licitazione privata (ai sensi dell'art. 5 decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero della Sanità - Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro, via Urbana n. 167 - 00184 Roma, telefono e fax n. 06/44250996.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 8 e dell'art. 16 comma 1^o, lettera b) del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, con le modalità di cui all'art. 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e dell'art. 4 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Importo massimo stimato: L. 300.000.000 più I.V.A. € 154.937.

3. Luogo della consegna: Dipartimento Igiene del Lavoro - Monteporzio Catone (Roma).

4. Oggetto della fornitura: fornitura ed installazione aggiornamenti hardware per la rete informatica del Dipartimento.

Il capitolato tecnico particolareggiato sarà allegato alla lettera d'invio.

5. Termine di consegna: sarà specificato nella lettera di invito.

6. Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

7. Termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione: entro le ore 13, del giorno 8 giugno 1999.

Indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1), sul plico contenente la domanda di partecipazione dovrà essere riportata la dicitura: «Gara a licitazione privata per la fornitura e l'aggiornamento HW per la rete informatica del Dipartimento di Igiene del Lavoro».

8. Termine entro il quale saranno trasmessi gli inviti a presentare offerta: entro sessanta giorni dalla data di cui al punto 7), il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

9. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste da parte delle ditte ammesse a produrre offerta: dovrà essere corrisposto un deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo complessivo dell'offerta. I depositi cauzionali delle ditte non aggiudicatrici saranno svincolati e restituiti.

10. Condizioni minime che devono soddisfare i partecipanti pena l'esclusione dalla gara: l'istanza deve essere accompagnata dai seguenti documenti:

a) certificazione o dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge n. 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, in cui si dimostra che l'impresa non si trovi in una delle situazioni previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998 (punti da a) ad f);

b) certificato in originale o in copia autenticata di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (art. 10 decreto legislativo n. 402/1998);

c) idonee dichiarazioni bancarie e dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli anni 1996, 1997, 1998 (art. 11 decreto legislativo n. 402/1998 punti a) e c). Non possono partecipare alla gara ditte i cui importi siano inferiori a: fatturato annuo globale L. 4.000.000.000; fatturato annuo delle forniture identiche L. 3.000.000.000;

d) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo data e destinatario; l'indicazione degli Organi Tecnici dipendenti, il numero e la qualifica dei dirigenti impiegati, nonché l'ubicazione delle varie sedi dell'impresa (art. 14 decreto legislativo n. 358/1992 punti a), c) ed e).

11. Criteri per l'aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà disposta a favore dell'offerta economica più vantaggiosa sentito il parere di apposita commissione che valuterà le offerte pervenute in base ai seguenti elementi: prezzo, certificazioni di qualità della ditta, funzionalità e precisione delle apparecchiature offerte, manutenzione e assistenza tecnica successiva alla vendita.

12. Altre informazioni: validità dell'offerta centoventini giorni dalla data di presentazione. La fornitura è anche soggetta alle norme di contabilità generale e del capitolato generale d'oneri approvato con decreto ministeriale 28 ottobre 1985 nonché del decreto presidenza Consiglio dei ministri n. 452 del 6 agosto 1997. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'I.S.P.E.S.L., Divisione V^a Contratti, tel. 06/44250996.

Il direttore dell'Istituto: dott. Antonio Moccaldi.

C-11304 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Procedura ristretta accelerata

1. Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale - Servizio Equipaggiamento e Casermaggio - Divisione Casermaggio - via Giovanni Lanza n. 135 - 00184 Roma - tel. 06/46525565, fax 06/46549642, telex 626172.

2.a) Licitazione privata a prezzo base palese, ambito nazionale; b) necessità ed urgenza disporre al più presto dei materiali posti in gara, attese le attuali scorte magazzino;

c) acquisto forniture ambito nazionale, ai sensi del decreto Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573 e del regolamento di contabilità di Stato e, per quanto applicabile, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato e integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

3.a) Magazzino principale di casermaggio della Polizia di Stato di Senigaglia (AN);

b) e c) fornitura di:

Lotto n. 1: n. 300 lumi elettrici per ufficiale superiore (CPA 315022); valore massimo complessivo (al netto degli oneri fiscali) L. 39.600.000 pari a € 20.451,69;

Lotto n. 2: n. 10.000 lenzuola di cotone ad una piazza (CPA 17401210); valore massimo complessivo (al netto degli oneri fiscali) L. 160.000.000 pari a € 82.633,10;

Lotto n. 3: n. 3.000 sovrappedore di cotone per materasso a molle (CPA 17401240); valore massimo complessivo (al netto degli oneri fiscali) L. 48.000.000 pari a € 24.789,93;

Lotto n. 4: n. 3.000 coperte di lana da casermaggio (CPA 17401110); valore massimo complessivo (al netto degli oneri fiscali) L. 201.000.000 pari a € 103.807,84;

Lotto n. 5: n. 10.000 asciugatoi di spugna cm 110x60 (CPA 17401410); valore massimo complessivo (al netto degli oneri fiscali) L. 70.000.000 pari a € 36.151,98;

Lotto n. 6: n. 5.000 asciugamani in spugna cm 150x160 (CPA 17401410); valore massimo complessivo (al netto degli oneri fiscali) L. 90.000.000 pari a € 46.481,12;

Lotto n. 7: n. 20 armadi frigorifero lt. 1300 temperatura positiva (CPA 297111); valore massimo complessivo (al netto degli oneri fiscali) L. 74.000.000 pari a € 38.217,81;

Lotto n. 8: n. 300 frigoriferi lt. 201/240 con freezer (CPA 297111); valore massimo complessivo (al netto degli oneri fiscali) L. 114.000.000 pari a € 58.876,09;

Lotto n. 9: n. 100 frigoriferi lt. 250/300 con freezer (CPA 297111); valore massimo complessivo (al netto degli oneri fiscali) L. 80.000.000 pari a € 41.316,55;

Lotto n. 10: n. 60 surgelatori a pozzo lt. 500/600 (CPA 297111); valore massimo complessivo (al netto degli oneri fiscali) L. 46.200.000 pari a € 23.860,31;

Lotto n. 11: n. 1.000 ventilatori elettrici da tavolo (CPA 292310); valore massimo complessivo (al netto degli oneri fiscali), L. 60.000.000 pari a € 30.987,41;

Lotto n. 12: n. 300 termovertonitori (CPA 297213); valore massimo complessivo (al netto degli oneri fiscali) L. 21.000.000 pari a € 10.845,59;

Lotto n. 13: n. 150 bandiere nazionali di seta per ufficio completa asta, basamento e puntale (CPA 174020); valore massimo complessivo (al netto degli oneri fiscali) L. 82.500.000 pari a € 42.607,69;

Lotto n. 14: n. 1.000 bandiere nazionali di lana mt 1,50x2,25 (CPA 174020); valore massimo complessivo (al netto degli oneri fiscali) L. 84.000.000 pari a € 43.382,38;

Lotto n. 15: n. 1.000 bandiere europee mt 1,50x2,25 (CPA 174020); valore massimo complessivo (al netto degli oneri fiscali) L. 126.000.000 pari a € 65.073,57;

Lotto n. 16: n. 200 aste di alluminio per bandiere mt 5,50 (CPA 2875); valore massimo complessivo (al netto degli oneri fiscali) L. 92.000.000 pari a € 47.514,03;

Lotto n. 17: n. 3.000 vassoi self-service portapiatti in laminato plastico (CPA 28620000); valore massimo complessivo (al netto degli oneri fiscali) L. 48.000.000 pari a € 24.789,93;

Lotto n. 18: n. 1.000 cestini gettacarta (CPA 36121160); valore massimo complessivo (al netto degli oneri fiscali) L. 40.000.000 pari a € 20.658,28;

Lotto n. 19: n. 100 stemmi nazionali P.S. cm 55x68 (CPA NRC); valore massimo complessivo (al netto degli oneri fiscali) L. 20.000.000 pari a € 10.329,14;

Lotto n. 20: n. 300 stemmi nazionali CC. cm 55x68 (CPA NRC); valore massimo complessivo (al netto degli oneri fiscali) L. 60.000.000 pari a € 30.987,41.

d) Consentita partecipazione per uno o più lotti, in relazione potenzialità imprese. Nella domanda di partecipazione, dovrà essere indicato per quale lotto/lotti la ditta intende partecipare, specificando altresì, l'ordine di priorità degli stessi, qualora si intenda concorrere per più lotti.

4. Saranno specificati nella lettera invito.

5.a) Ammissibili offerte solo imprese, anche raggruppate art. 10 decreto legislativo n. 358/1992, con ciclo completo lavorazione commercialmente inteso.

Imprese raggruppate indicheranno in domanda partecipazione gara e confermeranno in offerta, parti fornitura eseguite singole imprese, specificando quantitativi prodotti da ciascuna e/o rispettive fasi lavorazione. Domanda e offerta sottoscritte, pena nullità, congiuntamente imprese raggruppate. Caso raggruppamento costituito anteriormente presentazione domanda, sottoscrizione solo capogruppo con mandato speciale e rappresentanza atto pubblico o scrittura privata, autenticata da notaio da produrre con domanda.

Impresa raggruppata non potrà partecipare titolo individuale o come membro altro raggruppamento, per medesima voce. Non ammesso subappalto;

b) nella domanda dote devono dichiarare e confermare nell'offerta, pena nullità, che lavorazioni avverranno regime qualità norme ISO 9001 o 9002.

Certificazione ISO o prova avvenuta presentazione domanda a ente certificatore abilitato dovranno essere consegnate a quest'ufficio unitamente domanda di partecipazione.

Comunque entro dieci giorni dalla ricezione lettera raccomandata di avvenuta registrazione decreto approvativo contratto, ditta dovrà fornire, pena risoluzione contratto medesimo, certificazione ISO acquisita.

6.a) Domande partecipazione gara corredate, pena non ammissione, documentazione richiesta punto 9 presente bando, dovranno pervenire entro e non oltre il 14 maggio 1999 ore 12;

b) vedi punto 1. L'amministrazione non risponde disguidi conseguenti inosservanza norme servizio postale;

c) lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Entro trenta giorni consecutivi dalla data sub 6.a).

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara con modalità paragrafo 6 in carta legale;

b) specificare lotti cui concorrere;

c) indicare oggetto e data gara all'esterno buste richiesta partecipazione;

d) unitamente propria candidatura fornitori devono fornire documentazioni aventi validità sensi legge n. 127/1997 e di cui ai sottoelencati articoli:

art. 9, 1° comma lettera a), b), c), d), e), f), 2° e 3° comma del decreto legislativo n. 402/1998. In particolare, per quanto concerne art. 9 comma 1°, punto b) citato decreto legislativo, deve essere sottoscritta, da parte titolare o legale rappresentante ditta, apposita autocertificazione di non sussistenza di condanne, con sentenza passata in giudicato, nei confronti dei medesimi, nonché dei componenti organi sociali in carica. In caso contrario, dovrà essere prodotta copia sentenza stessa;

art. 10, art. 11, 1° comma lettera a) e c) del decreto legislativo n. 402/1998;

art. 14, 1° comma lettera a), b) c) del decreto legislativo n. 358/1992;

e) non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/1994 e successive integrazioni;

f) per ciascun lotto in gara non sono ammissibili offerte da parte società di persone o di capitali, aventi rappresentanti in comune senza raggrupparsi.

10. Aggiudicazione al prezzo più basso, sensi art. 16 comma 1°, lettera a), comma 2, 3 e 4 del decreto legislativo n. 402/1998.

11. Saranno ammesse a partecipare alla gara solo ed esclusivamente ditte produttrici che formulino istanza direttamente ovvero tramite propri rappresentanti muniti apposito documento di delega.

L'amministrazione procederà aggiudicazione forniture anche all'unico concorrente per ciascun lotto in gara.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Normativa tecnica ed amministrativa poste base gara sono visionabili presso ufficio sub. punto 1.

14. Data di pubblicazione bando di preinformazione: *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 40 del 18 febbraio 1999.

15. Data di spedizione bando: 21 aprile 1999.

16. Data di ricezione bando: 21 aprile 1999.

Il direttore della divisione dott.ssa P. Cozzolino.

C-11305 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE Ente autonomo del Porto di Trieste

Avviso di appalto aggiudicato

1. Stazione appaltante: «Autorità Portuale di Trieste - Ente autonomo del Porto di Trieste» - Punto Franco Vecchio n. 1 - 34135 Trieste, tel. (040)6731, fax (040)6732406, telex 460257 EAFT D.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3. Categoria di servizio: 1; numero di riferimento della CPC: 886. Servizi d'interesse generale. Lavori saltuari di pronto intervento e manutenzioni di carattere edile da eseguirsi nel comprensorio del porto di Trieste. Progetto A.P.T. n. 1439.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 17 novembre 1998.

5. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso determinato dal massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi, in applicazione all'art. 23, comma primo, lettera a) ed all'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. L'A.P.T. intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 7, comma secondo, lettera f) del decreto legislativo 17 marzo 17 marzo 1995, n. 157 per l'eventuale prosecuzione del servizio per un ulteriore semestre.

6. Numero di offerte ricevute: otto.

7. Nome ed indirizzo del prestatore di servizio: Savino S.p.a. Impresa Costruzioni Edili, via Torrebianca n. 26 - 34122 Trieste.

8. Prezzo: L. 258.000.000.

9. Valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: stabiliti dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

10. Altre informazioni: il presente avviso viene pubblicato nel supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee, all'albo dell'A.P.T., all'albo pretorio del comune di Trieste, sul foglio inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, su un quotidiano a diffusione nazionale e, per estratto, su un altro quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione regionale.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 20 giugno 1998, alle pagine 151 e 152 del supplemento S-118.

12. Data d'invio dell'avviso: 20 aprile 1999.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 20 aprile 1999.

Trieste, 19 aprile 1999

Il presidente: Michele Lacalaima.

C-11306 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

Ente autonomo del Porto di Trieste

Avviso di appalto aggiudicato

1. Stazione appaltante: «Autorità Portuale di Trieste - Ente autonomo del Porto di Trieste» - Punto Franco Vecchio n. 1 - 34135 Trieste, tel. (040)6731, fax (040)6732406, telex 460257 EAPT D.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3. Categoria di servizio: 1; numero di riferimento della CPC: 886. Servizi d'interesse generale. Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici di media e bassa tensione installati nel comprensorio portuale. Progetto A.P.T. n. 1440.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 20 ottobre 1998.

5. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato dal massimo ribasso percentuale sull'importo a canone annuale, in applicazione all'art. 23 - comma primo, lettera a) ed all'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. L'A.P.T. intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 7, comma secondo, lettera f) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 per l'eventuale prosecuzione del servizio per ulteriori due anni.

6. Numero di offerte ricevute: sei.

7. Nome ed indirizzo del prestatore di servizio: T & T S.p.a., corso Re Umberto n. 1 - 10121 Torino.

8. Prezzo: L. 299.500.000.

9. Valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: stabiliti dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

10. Altre informazioni: il presente avviso viene pubblicato nel supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee, all'albo dell'A.P.T., all'albo pretorio del comune di Trieste, sul foglio inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, su un quotidiano a diffusione nazionale e, per estratto, su un altro quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione regionale.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 19 giugno 1998, alle pagine 248 e 249 del supplemento S-117.

12. Data d'invio dell'avviso: 20 aprile 1999.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 20 aprile 1999.

Trieste, 19 aprile 1999

Il presidente: Michele Lacalamita.

C-11307 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

Ente autonomo del Porto di Trieste

Avviso di appalto aggiudicato

1. Stazione appaltante: «Autorità Portuale di Trieste - Ente autonomo del Porto di Trieste» - Punto Franco Vecchio n. 1 - 34135 Trieste, tel. (040)6731, fax (040)6732406, telex 460257 EAPT D.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata. Servizi d'interesse generale - Servizio di rifornimento acqua alle navi e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti idrici portuali. Progetto A.P.T. n. 1441.

3. Categoria di servizio: 1; numero di riferimento della CPC: 886.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 20 ottobre 1998.

5. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato dal massimo ribasso percentuale sull'importo a canone semestrale, in applicazione all'art. 23, comma primo, lettera a) ed all'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. L'A.P.T. intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 7, comma secondo, lettera f) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 per l'eventuale prosecuzione del servizio per ulteriori quattro semestri.

6. Numero di offerte ricevute: una.

7. Nome ed indirizzo del prestatore di servizio: C.E.L.S.A. Cooperativa Edile Lavori Stereo e Affini Soc. Coop. a r.l., via Rocca n. 13 - 33053 Latisana (Udine).

8. Prezzo: L. 149.985.000.

9. Valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: stabiliti dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

10. Altre informazioni: il presente avviso viene pubblicato nel supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee, all'albo dell'A.P.T., all'albo pretorio del comune di Trieste, sul foglio inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, su un quotidiano a diffusione nazionale e, per estratto, su un altro quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione regionale.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 19 giugno 1998, alle pagine 247 e 248 del supplemento S-117.

12. Data d'invio dell'avviso: 20 aprile 1999.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 20 aprile 1999.

Trieste, 19 aprile 1999

Il presidente: Michele Lacalamita.

C-11308 (A pagamento).

REGIONE MARCHE - Giunta regionale

Servizio provveditorato economato contratti

Ancona

Estratto avviso di gara per la fornitura di carta per fotocopiatrici per il funzionamento degli uffici e servizi della Giunta regionale per l'anno 1999.

1. Ente appaltante: Regione Marche - Giunta regionale - Ancona, via G. da Fabriano, tel. 071/8061, fax 071/8062318.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, punto 7 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato dall'art. 8 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402. Aggiudicazione in favore del prezzo più basso a norma dell'art. 14 della legge regionale n. 25/1995.

3. L'appalto consiste nella fornitura di 42.000 risme di carta vario formato per le fotocopiatrici degli uffici e servizi della Giunta regionale per l'anno 1999.

4. Importo a base d'appalto L. 174.000.000 (I.V.A. esclusa).

5. Le offerte dovranno pervenire alla Regione Marche - Servizio provveditorato economato contratti, via G. da Fabriano - 60100 Ancona, non più tardi delle ore 12 del giorno 15 giugno 1999 a pena esclusione dalla gara. Verranno accettate offerte spedite per posta a mezzo raccomandata A.R., a mezzo agenzia privata oppure presentate personalmente.

6. Le ditte interessate potranno richiedere all'indirizzo ed ai numeri indicati al punto 1), l'avviso di gara integrale, il disciplinare d'appalto e lo schema di contratto. L'avviso integrale è stato pubblicato nel B.U.R. Marche n. 42 del 22 aprile 1999.

Ancona, 22 aprile 1999

Il responsabile del procedimento:
geom. Manlio Macchini

C-11309 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA**Serv. Contratti-Appalti - U.O. Appalti OO.PP**

Parma, str. Repubblica n. 1

Tel. 0521/218260 - Fax 0521/284283

Avviso di asta pubblica

È indetta gara per appalto lavori di completamento del riassetto di via D'Azeglio, dell'importo-base a corpo di L. 1.350.000.000 (€ 679.216,81), con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, ex articoli 20, e 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, da ultimo legge n. 415/1998, con esclusione delle offerte anomale. Non sono ammesse offerte in aumento. Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria G3, classifica 5ª.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 18 maggio 1999. La gara avrà pubblicamente luogo il giorno seguente, alle ore 8,30, presso la segreteria generale.

Si precisa che sono obbligatori presa visione degli elaborati e sopralluogo, che potranno avvenire esclusivamente ed unicamente nei giorni 7 e 11 maggio 1999, secondo le modalità riportate nell'avviso integrale, ritirabile completo di allegati, presso U.R.P., e serv. contratti-appalti (e-mail: appalti@comune.parma.it), tutti i giorni, ore 8-13, lunedì e giovedì ore 15-17. Copia dell'avviso e/o del progetto potrà, inoltre, essere ritirata, a cura e spese degli interessati, presso «Eliofototeca Carberi S.n.c.», tel. 0521/944911.

Il segretario generale: dott. Stelio Manuele.

C-11310 (A pagamento).

COMUNE DI PONTEREDERA

(Provincia di Pisa)

Bando di gara - 2ª esperienza

1. Ente appaltante: Comune di Pontederà, corso Matteotti n. 37 - 56025 Pontederà (Pisa), tel. 0587/299111, fax 0587/53292.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta-pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma secondo, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Oggetto dell'appalto: affidamento in gestione del servizio di pubblico macello e del relativo servizio di trasporto carni, importo del canone annuo a base d'asta: L. 200.000.000 (€ 103.291,38), al netto d'I.V.A.

4. Luogo di esecuzione: comune di Pontederà, s.s. 439 Sarz. Valde-
ra.

5. Periodo del servizio: presumibilmente dal 1º luglio 1999 al 30 giugno 2005.

6. Richiesta di documenti: le condizioni e le modalità della fornitura sono descritte nel capitolato d'appalto, che può essere richiesto per scritto, direttamente o tramite posta o telefax, all'ufficio promozione dello sviluppo economico del comune di Pontederà tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 (tel. 0587/299241-244-265, fax 0587/53292). L'ufficio suddetto provvederà a consegnare o trasmettere la documentazione richiesta entro quattro giorni dal ricevimento della richiesta stessa. L'amministrazione declina ogni responsabilità relativa a disguidi postali o di qualunque altra natura che dovessero impedire il recapito prima della gara.

7. Termine per la presentazione della richiesta: sette giorniolari prima della data di presentazione delle offerte.

8. Modalità di pagamento dei documenti: rimborso spese di L. 15.000 (€ 7,75) tramite versamento su c/c postale n. 111567 intestato al comune di Pontederà. La ricevuta originale, o la copia fronte/retro, del versamento effettuato dovrà essere allegata alla richiesta di documentazione.

9. Termine per il ricevimento delle offerte: 9 giugno 1999, ore 13:

a) indirizzo: comune di Pontederà - Ufficio protocollo, corso Matteotti n. 37 - 56025 Pontederà (Pisa);

b) lingua: italiano;

c) le offerte dovranno pervenire redatte secondo le modalità di cui all'art. 11 del capitolato speciale d'appalto.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante dell'impresa o suo delegato;

b) data, ora e luogo della gara: 10 giugno 1999 alle ore 9 presso una sala riunioni del comune.

11. Cauzioni e garanzie: per la presentazione dell'offerta e richiesta una cauzione provvisoria pari all'1% dell'importo ammonta a base d'asta, pari a L. 2.000.000 (€ 1.032,91), la cauzione definitiva sarà pari al 5% dell'importo aggiudicato.

12. Forma giuridica del raggruppamento dei prestatori di servizi: A.T. di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

13. Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti e gli standard minimi di carattere economico e tecnico che i candidati devono possedere sono elencati all'art. 12 del C.S.A.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dall'offerta.

15. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto avverrà solo in base all'offerta economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione considerando esclusivamente il canone complessivo. A parità di offerta si aggiudicherà il servizio alla ditta con una maggiore esperienza nel settore della macellazione e con la struttura più adeguata al servizio da svolgere. L'aggiudicazione assumerà carattere definitivo soltanto dopo l'approvazione del risultato di gara da parte dell'amministrazione comunale.

16. Altre informazioni: l'amministrazione aggiudicatrice non potrà alcuna deroga alle specifiche contenute nel C.S.A. e potrà non procedere all'aggiudicazione qualora insorgano motivi di pubblico interesse in tal senso. Non saranno ammesse alla gara ditte che siano incorse in inadempimenti contrattuali verso l'Ente appaltante. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Data di invio del bando: 19 aprile 1999.

Il sindaco: dott. Enrico Rossi.

C-11312 (A pagamento).

COMUNE DI CHIANCIANO TERME

(Provincia di Siena)

Servizio opere pubbliche

Avviso di pubblico incanto per estratto (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55) Lavori di consolidamento palestra scuola media di via Dante.

Si rende noto che sarà esperta in data 11 giugno 1999 alle ore 10 presso i locali del settore in epigrafe una gara di pubblico incanto (art. 20, primo comma della legge n. 109/1994) per l'appalto dei lavori sopra citati, per l'importo a base d'asta di L. 250.000.000 (€ 129.114,22).

L'avviso di gara integrale è pubblicato all'albo pretorio del comune di Chianciano Terme. Per ulteriori informazioni l'ufficio scrivente è in via Solferino n. 9 (tel. 0578/6521-652303, fax 31607) rimane a disposizione durante l'orario di apertura al pubblico (lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle 13).

Il responsabile del procedimento è l'ing. Giuliano Solfanelli ed il tecnico incaricato all'istruttoria è il geom. Ronaldo Mucciarelli.

Chianciano Terme, 14 aprile 1999

p. Il responsabile del procedimento:
geom. Ronaldo Mucciarelli

C-11311 (A pagamento).

**ENTE AUTONOMO
Fiera Internazionale di Genova**

Estratto esito di gara

Si rende noto che è stata espletata, nei termini di legge, licitazione privata per l'esecuzione dell'intervento di manutenzione della copertura di Padiglione S, mediante trattamento di rimunerazione e sostituzioni delle parti in vetroresina e sostituzione delle parti in lamiera grecata in alluminio, con sostituzione/adeguamento infissi e opere minori di manutenzione.

Finanziamento con capitale di dotazione.

Importo a base di gara L. 2.010.416.000 lire I.V.A.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria S6.

La gara è stata aggiudicata all'azienda Alfa So.Ge.Mi. di Brescia.

Il presidente: avv. Luigino Montarsolo.

C-11313 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore gare e contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 0105572292 - Fax 0102471256

Avviso di bando di gara

Il giorno 29 giugno 1999 alle ore 9 presso una sala del comune di Genova avrà luogo la seduta pubblica per l'affidamento, ai sensi dell'art. 17, comma decimo della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e in applicazione del D.P.C.M. n. 116/1997, dell'iterario di progettazione di importo superiore a 200.000 D.S.P. relativo alla redazione del progetto preliminare, definitivo ed eventualmente esecutivo del recupero funzionale della copertura del tratto terminale del Torrete Bisagno, con miglioramento delle condizioni di deflusso e del riordino urbanistico e viabilistico di aree limitrofe. C.P.C. 867. Luogo esecuzione comune di Genova.

L'incarico di progettazione, che sarà suddiviso in lotti funzionali per consentire un'agevole caratterizzazione degli interventi più urgenti, riguarda due aree, l'una contenuta nell'altra.

Alla selezione potranno partecipare liberi professionisti singoli, associati o raggruppati temporaneamente, iscritti agli albi dei rispettivi ordini o collegi o abilitati in base a specifiche previsioni di legge, ai quali non sia inibito l'esercizio della libera professione, sia per legge, sia per contratto, sia infine per provvedimento disciplinare.

È ammessa la partecipazione alla selezione delle società di ingegneria, anche temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 17, primo comma della legge n. 109/1994 e successive modificazioni fermo restando il principio secondo cui la progettazione dovrà comunque essere espletata da professionisti iscritti agli albi dei rispettivi ordini o comunque abilitati, personalmente responsabili, ed indicati già nel primo grado del concorso, secondo il principio generale della personalità della prestazione professionale.

I professionisti o le società aventi sede in uno Stato CEE saranno ammessi nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 129.

Finanziamento: contributo A.N.A.S.

Pagamenti: ai sensi della deliberazione di giunta comunale n. 233 del 18 marzo 1999, parzialmente rettificata con determinazione dirigenziale del settore attuazione interventi ufficio progettazioni n. 13 del 15 aprile 1999 che potranno essere ritirate presso il servizio segreteria, ufficio rilascio atti, primo piano, sala 8, tel. 010/5572297 previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

Per essere ammessi alla selezione i concorrenti dovranno attestare con le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

1) che il fatturato delle progettazioni nell'ultimo triennio è stato almeno pari a L. 5.000.000.000 così suddiviso:

L. 2.500.000.000 per progettazioni di opere di copertura continue carrabili, ponti e viadotti;

L. 1.500.000.000 per progettazioni di opere di canalizzazioni idrauliche, opere marittime;

L. 1.000.000.000 per progettazione di sistemazioni varie e opere connesse (arredi, segnaletica, sistemazione a verde).

In caso di raggruppamento/associazione ciascun componente dovrà possedere detto fatturato per un importo almeno pari a L. 1.000.000.000 nel triennio;

2) di non trovarsi in alcuno dei casi di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

La scheda riguardante la descrizione dell'intervento, nonché le modalità di presentazione dei curricula è allegata alla sopraccitata deliberazione ed è disponibile presso la segreteria della direzione progettazione e direzione lavori pubblici, ufficio coordinamento progettazione esterna, piazza Ferdinando Ortiz n. 8 - 16128 Genova (ascensore C, decimo piano), tel. 0105575259.

Gli elementi previsti per il calcolo delle competenze professionali sono contenuti all'art. 9 della deliberazione giunta comunale n. 233/1999, e le candidature saranno valutate ai sensi degli articoli 2 e 3 del citato D.P.C.M. n. 116/1997 sulla base degli elementi e dei punteggi indicati all'art. 8 della suddetta deliberazione.

Il modulo di iscrizione, nonché le dichiarazioni di cui ai suddetti punti 1 e 2 del presente bando dovranno essere inseriti nella «busta A».

La scheda (a) e la scheda (b) debitamente compilate, allegata alla citata deliberazione giunta comunale n. 239/99, nonché i relativi allegati, dovranno essere inseriti nella «busta B».

L'offerta economica dovrà essere inserita nella «busta C».

Le tre buste dovranno a pena di esclusione essere chiuse, sigillate con cerallacca, controfirmate sui lembi di chiusura e recare l'indicazione del concorrente e il relativo contenuto; dovranno poi essere inserite in un plico chiuso, anch'esso sigillato con cerallacca e controfirmato sui lembi di chiusura a pena di esclusione, sul quale dovrà essere indicato il nome del concorrente ed apposta la dicitura: «Candidatura per l'incarico professionale relativo a copertura asta terminale Torrete Bisagno». Il plico così formato dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso partecipazioni all'archivio generale protocollo comune di Genova, Salaria San Francesco n. 4 entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 giugno 1999; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

Bando inviato alla CEE il 19 aprile 1999.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: ufficio coordinamento progettazioni esterna, piazza Ortiz n. 8 - 16128 Genova, tel. 010/5575259/693. (Referente arch. M. Grassi).

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-11314 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore gare e contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 0105572292 - Fax 0102471256

Asta pubblica

Il giorno 19 maggio 1999 alle ore 10 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica per l'affidamento in appalto dei lavori di manutenzione straordinaria delle coperture e di alcune opere accessorie nelle seguenti scuole: Elementare «S. Giovanni Battista» sita in via Del Sarto n. 20 a Sestri, Media «A. Gramsci» sita in via Boeddu n. 10 a Sestri e Media «A. Volta» sita in via Cornigliano n. 9.

Importo a base d'asta L. 759.000.000 lire I.V.A. pari a € 391.990,79, comprensivo degli oneri la sicurezza, non soggetto a ribasso di L. 38.000.000 lire I.V.A. pari a € 19.625,37. Responsabile del procedimento: ing. Giovanni Ceccoli. I lavori saranno realizzati mediante contratto da stipulare a misura.

Aggiudicazione: ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'articolo 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al modello GAP, potrà essere richiesto al settore gare e contratti. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una offerta.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alle seguenti categorie: categorie S8/750 milioni (impermeabilizzazioni, isolamenti termici ed acustici: L. 511.180.000); prevalentemente; categoria G1/300 milioni (costruzione di edifici civili e loro ristrutturazione o manutenzione. L. 247.820.000): necessaria.

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli articoli 10, 11 e 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Termine dei lavori: quattrocentocinquanta giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: emissione di B.O.C.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con determinazione dirigenziale della direzione lavori pubbliche, settore ammissioni interventi n. 74 in data 22 marzo 1999, ritribuito presso la segreteria del suddetto settore, ufficio unità territoriale VI Medio Ponente, piazza Ortiz n. 8, Genova, tel. 010557111, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dall'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'articolo 10, primo comma, lett. d) ed e) della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10, primo comma, lett. b) e c) della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorzio/i il consorzio conforma: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile, o che per l'intreccio tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il comune si riserva la facoltà di applicare l'articolo 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno presentare pena di esclusione:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della somma posta a base di gara. Qualora detta garanzia venga prestata a meno di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto. Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta del comune, nonché avere durata non inferiore a centotanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%;

2) certificato, in originale o in copia autenticata, di iscrizione all'A.N.C. Altri documenti per raggruppamenti temporanei: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente, il documento di cui al punto 2, nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con esplicita indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. Il documento di cui al punto 1 dovrà essere prodotto dall'impresa che si

costituisce mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 8 e 9 del modulo offerta.

La cauzione, il certificato dell'A.N.C., nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti in una busta chiusa, sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con cerallacca, controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'archivio generale e protocollo comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 18 maggio 1999; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che intendano eventualmente subappaltare o concedere in cotitolo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quantitate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, nonché l'assegnazione dei lavori sono subordinate all'esistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE, all'esistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento degli obblighi in materia di sicurezza di cui ai punti 5 e 6 del modulo offerta. La verifica di quanto sopra da parte della civica amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal 19 aprile 1999. Le spese contrattuali sono previste in L. 4.450.000. Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: settore attuazione interventi, ufficio unità territoriale VI, Medio Ponente, Referente: arch. Silvia Toccafondi, tel. 0105575310.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-11315 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 0105572292 - Fax 0102471256

Asta pubblica

Il giorno 18 maggio 1999 alle ore 11,15 presso una Sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo l'asta pubblica per l'apertura del procedimento per l'affidamento in appalto dei lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento del complesso scolastico sito in via Mogadiscio n. 49, 49b, 64, 67c, nel programma di Recupero Urbano di S. Eusebio.

La seconda seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche conseguente al sub procedimento introdotto dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, avrà luogo il giorno 1° giugno 1999 alle ore 10,30.

Importo a base d'asta L. 3.500.000.000 oltre IVA, pari a L. 1.807.599,14, comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di L. 120.000.000, oltre IVA, pari a € 61.974,82.

Responsabile del procedimento: arch. Patrizia Cristina.

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare a misura.

Aggiudicazione: ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al Fac-simile di dichiarazioni e al modello GAP, potrà essere richiesto al Settore Gare e Contratti.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

È richiesta l'iscrizione all'ANC alle seguenti Categorie: Cat. GI/3.000 milioni (costruzione di edifici civili e loro ristrutturazione o manutenzione: L. 1.817.000.000); Prevalente Cat. S6/1.500 milioni (posa in opera di manufatti: L. 1.228.000.000).

Necessaria.

Opere scorporabili: Cat. S8/300 milioni (impermeabilizzazioni, isolamenti: L. 343.000.000); Cat. GI/11.500 milioni (installazione, manutenzione straordinaria di impianti: L. 112.000.000).

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli articoli 10, 11, 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Termine dei lavori: 700 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: fondi conservati a residui 1997.

Pagamenti: secondo le indicazioni del Capitolato Speciale approvato con deliberazione G.C. n. 230 del 18 marzo 1999, che potrà essere ritirata presso la Direzione Segreteria Generale - Ufficio Rilascio Atti - I Piano - Sala 8 - Tel. 0105572297, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni Comunali.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dall'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o Consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o Consorzio.

I Consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorziata/i il Consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o Ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, o che per l'intreccio tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il Comune si riserva la facoltà di applicare l'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno riprodurre in carta sepolcra, il Fac-simile di dichiarazioni, debitamente compilato inserendo, a pena di esclusione, tutti i dati richiesti: tale documento dovrà essere inoltre corredato a pena di esclusione da:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della somma posta a base di gara.

Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto.

Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta del Comune, nonché avere durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le Imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da Organismi Accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%.

Si ricorda che le dichiarazioni sostitutive saranno soggette a verifica ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente i dati richiesti nel Fac-simile di dichiarazioni di cui sopra, nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con esplicita indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 8) e 9) del modulo offerta.

Il Fac-simile di dichiarazioni, la cauzione, nonché il modello GAP debitamente compilato dovranno essere inseriti in una busta chiusa, sigillata con ceracalla e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceracalla, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il piano dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 17 maggio 1999; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che internderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica Amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, nonché l'assegnazione dei lavori sono subordinate all'inesistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva 93/37/CEE, all'inesistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento degli obblighi in materia di sicurezza di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta. La verifica di quanto sopra da parte della Civica Amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 19 aprile 1999. Le spese contrattuali sono previste in L. 9.150.800.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Direzione Lavori Pubblici - Settore Attuazione Interventi Recupero Urbano - Referente: geom. Luciano Agresta - Tel. 0105575426.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piretà

C-11316 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9
Tel. 0105572292 - Fax 0102471256

Asta pubblica

Il giorno 19 maggio 1999 alle ore 10,30 presso una Sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica per l'affidamento in appalto dei lavori di costruzione della condotta di scarico sotterranea a servizio del Depuratore di Genova-Pegli.

Importo a base d'asta L. 1.774.055.401, oltre I.V.A. pari a € 916.223,16, comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di L. 1.400.000.000 pari a € 72.303,97. Responsabile del procedimento: ing. Giorgio Jaffe.

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare a corpo.

Aggiudicazione: ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara. Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

L'offerta dovrà essere formulata secondo il Modulo offerta che, unitamente al modello GAP, potrà essere richiesto al Settore Gare e Contratti. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

È richiesta l'iscrizione all'ANC alla Categoria: G6/1.500 milioni.

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli articoli 10, 11, 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Termine dei lavori: duecentosettanta giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: emissione di B.O.C.

Pagamenti: secondo le indicazioni del Capitolato Speciale approvato con deliberazione G.C. n. 2174 del 30 dicembre 1998, modificata della determinazione dirigenziale del Comitato Tecnico Rapporti Comune - A.M.G.A. n. 10 in data 4 aprile 1999, che potranno essere ritirate presso la Direzione Segreteria Generale - Ufficio Rilascio Anzi - 1° Piano - Sala 8 - Tel. 010/5572297, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti Deliberazioni Comunali.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dall'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o Consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o Consorzio.

I Consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorzio/i il Consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di Imprese e/o Ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, o che per l'intercetto tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il Comune si riserva la facoltà di applicare l'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno presentare a pena di esclusione:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della somma posta a base di gara.

Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto.

Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta del Comune, nonché avere durata non inferiore a centotanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%.

2) certificato, in originale o in copia autenticata, di iscrizione all'ANC.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente il documento di cui al punto 2), nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con esplicita indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. Il docu-

mento di cui al punto 1) dovrà essere prodotto dall'impresa che si costituisce mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 8) e 9) del modulo offerta.

La cauzione, il certificato dell'ANC, nonché il modello GAP debitamente compilato dovranno essere inseriti in una busta chiusa, sigillata con ceracalca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di A.T. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceracalca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12, del 18 maggio 1999; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica Amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei sui confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, nonché l'assegnazione dei lavori sono subordinate all'esistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva 93/37/CEE, all'esistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento degli obblighi in materia di sicurezza di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta. La verifica di quanto sopra da parte della Civica Amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Il presente Bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 19 aprile 1999. Le spese contrattuali sono previste in L. 6.350.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Comitato Tecnico Rapporti Comune - A.M.G.A. - Referente: geom. Ballostro - Tel. 0105575771.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Pileri

C-11317 (A pagamento).

COMUNE DI IMPERIA

Servizio Contratti

Imperia, viale Matteotti n. 157
Tel. 0183/701254 - fax 0183/290691

Avviso di gara

Il comune di Imperia, intende affidare il «Servizio assicurativo per copertura rischi polizza R.C.A. degli autoveicoli di proprietà comunale», mediante pubblico incanto al prezzo più basso ai sensi dell'art. 73 lettera c) e 76, commi 1, 2, 3 del regio decreto n. 827/1924, con esclusione delle offerte in aumento.

Importo a base d'asta triennale L. 255.000.000 (premio annuo lordo 85.000.000).

Finanziamento mediante bilancio annuale. L'appalto è riservato a Compagnie di assicurazione non commissariate, con bilanci attivi negli ultimi tre anni il cui lavoro totale negli anni 1995, 1996, 1997 non sia inferiore a 500 miliardi annui in lire ed equivalente in valuta straniera se trattati di Compagnia estera con sede nell'ambito dei paesi CEE.

La normativa di gara, il Capitolato speciale, il modulo-offerta e altre informazioni possono richiedersi al Servizio Contratti del Comune di Imperia all'indirizzo sopra indicato, entro 10 giorni prima della gara.

La gara si svolgerà presso il Comune di Imperia in data 30 giugno 1999 ore 10,30.

L'appalto è riferito a n. 87 automezzi e la durata dell'affidamento è di anni 3 dal 31 dicembre 1999 al 31 dicembre 2002.

La cauzione provvisoria non è richiesta. L'offerta deve pervenire tassativamente entro le ore 12 del giorno precedente la gara all'indirizzo di cui in premessa.

Il dirigente del settore 1° affari generali:
dott. Antonino Scarella

Il segretario generale: dott. Paolo Calzia

C-11318 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

Asta pubblica

Il Comune di Ferrara, piazza Municipale n. 2 - 44100 Ferrara - tel. 0532/239394 - fax 0532/239389, indice asta pubblica per il giorno 24 maggio 1999, ore 10, per affidamento dei servizi integrativi della Scuola dell'infanzia: prolungamento e sabato, anno scolastico 1999/2000 e Servizio estivo 1999, importo base di gara L. 280.000.000 + I.V.A. con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ad una pluralità di elementi, art. 23, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 24 del 20 maggio 1999 condate della documentazione indicata nell'avviso integrale affisso all'Albo Pretorio del Comune di Ferrara.

Ferrara, 20 aprile 1999

Il dirigente ai contratti: dr.ssa L. Ferrari.

C-11325 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Avviso di gara per pubblico incanto

Il comune di Cagliari in esecuzione delle deliberazioni C.C. n. 11 del 26 gennaio 1999 e G.C. n. 190 del 9 febbraio 1999 ed a norma del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato rende noto che per il giorno 25 maggio 1999, alle ore 9, ai sensi dell'art. 3 del regio decreto n. 2440 è indetto presso l'ufficio appalti di questo comune, sito in via Sassari n. 3 - 3° piano, pubblico incanto per l'affidamento della gestione della cassa per servizio di tesoreria e per le operazioni bancarie del mercato ittico all'ingrosso.

L'aggiudicazione avverrà in favore del soggetto che offrirà l'offerta più vantaggiosa, nell'ordine, per il comune o per gli operatori come specificato in dettaglio nel bando integrale.

Gli Istituti bancari autorizzati all'esercizio del credito peschereccio che intendono partecipare all'incanto dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 24 maggio 1999, al comune di Cagliari - Divisione Appalti e Contratti, via Roma n. 145 - 09124 Cagliari, le offerte e la documentazione prevista nel bando di gara.

Le norme sulla partecipazione sono contenute nel bando integrale in pubblicazione all'albo pretorio del comune di Cagliari e inserito sul sito internet www.comune.cagliari.it.

Copia di detto bando potrà essere richiesta all'ufficio appalti sopra indicato previo versamento sul c/c postale n. 20040093, intestato al comune di Cagliari - Div. Appalti e Contratti, con indicazione della causale, della somma di L. 11.000, ovvero 22.000 per trasmissione via fax; tel. 070/6776201 - 070/6776209 - fax 070/6776210.

Il dirigente della direzione: d.ssa M. V. Vaquer

Il segretario generale: dott. E. Strianese.

C-11327 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 3

«CENTRO MOLISE»

Campobasso, via Ugo Petrella n. 1

Telefono 0874/4091

Avviso di gara

L'Azienda Sanitaria Locale n. 3 «Centro Molise» di Campobasso, rende noto che è stata indetta gara per appalto concorso, con procedura accelerata ai sensi del decreto legislativo del 27 luglio 1992, n. 358 per l'affidamento della fornitura in service di sistemi diagnostici per il laboratorio di analisi del presidio ospedaliero per la durata di anni tre.

La gara è suddivisa in 4 (quattro) lotti. Le ditte interessate possono rivolgersi per qualsiasi informazione inerente la gara al U.O. Gare - Gestione Contratti dove dovranno pervenire le domande di richiesta di invito redatte su carta legale, in lingua italiana, in plico sigillato, trasmesse mediante raccomandata, a mezzo del servizio postale dello Stato, o altro mezzo equipollente, in plico chiuso, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara.

Alla gara sono ammessi anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

La domanda di partecipazione deve pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre il giorno 20 maggio 1999, e dovrà essere corredata da una dichiarazione resa ai sensi della legge n. 191/1998 (firma non autenticata ai più fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante) successivamente verificabile, attestante quanto segue:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

b) di essere iscritta nel registro C.C.I.A.A. o professionale;

c) il volume d'affari realizzato nell'ultimo triennio.

Detto volume d'affari, pena l'esclusione, non deve essere inferiore complessivamente a L. 5.000.000.000.

La mancata, incompleta o irregolare dichiarazione di quanto richiesto alle lettere a), b) e c) comporterà l'esclusione dalla gara in parola.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992.

Il presente bando è stato inoltrato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 20 aprile 1999.

La richiesta di invito non vincola l'A.S.L.

C.Basso, 20 aprile 1999

Il direttore generale: dott. Nino Stanziale.

C-11328 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Comunità Montana Versante Jonico Meridionale Melito Porto Salvo (RC)

Estratto bando di gara

Si rende noto che questa Comunità Montana, ha indetto una gara mediante pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «Realizzazione di collettori fognanti e relativi impianti di depurazione - Completamento del disinquinamento del tratto di costa Melito P.S. - Palizzi, 4° Lotto».

Importo a base d'asta: L. 4.440.402.232 - € 2.293.276,37.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria:

S23 per L. 4.440.402.232 - € 2.293.276,37.

Ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m. & i., la gara sarà aperta col criterio del prezzo più basso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, con esclusione delle offerte anomale per appalto il cui importo è inferiore alla soglia comunitaria di 5 milioni di ECU.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 maggio 1999, al seguente indirizzo: «Comunità Montana Versante Jonico Meridionale, via Giuseppe Verdi n. 6 - 89063 Melito Porto Salvo (RC).

La gara sarà esperita nei locali dell'Ufficio tecnico di questa Comune Montana, stesso indirizzo, con inizio alle ore 9 del giorno 19 maggio 1999.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenuti nel testo integrale del bando di gara che è possibile visionare presso la predetta sede.

Milano P.S., 20 aprile 1999

Il R.U.P.: arch. Salvatore Sergi.

C-11330 (A pagamento).

COMUNE DI VILLAFRANCA PIEMONTE (Provincia di Torino)

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara

Oggetto lavori di costruzione nuovi locali cimiteriali - I lotto, importo a base d'asta di L. 280.000.000.

Gara di appalto mediante pubblico incanto secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara.

Imprese partecipanti:

Pa.Re.D. S.r.l. di Torino;
Druetto Claudio, di Cantalupa (TO);
C.R. S.n.c. di Rizzo e C., di Torino;
C.Ar.E.A.B. S.c.r.l., di Borgofranco d'Ivrea (TO);
Esten Costruzioni S.a.s., di Poirino (TO);
Castagno Chiaffredo, di Bagnolo Piemonte (CN);
T.C.E. S.r.l. di Moncalieri (TO);
Bottano F.lli S.n.c., di Villafranca Piemonte (TO);
D.E. S.a.s. di Saluzzo (CN).

Imprese escluse: C.R. S.n.c. di Rizzo e C., di Torino.

Impresa vincitrice: Pa.Re.D. S.r.l., di Torino.

Ribasso offerto: 13,26% (tredicivolgiovantiseipercento).

Villafranca Piemonte, 19 aprile 1999

Il responsabile dell'ufficio tecnico:
arch. Luigi Casetta

C-11329 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Settore Contratti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che al pubblico incanto per l'affidamento dell'incarico per la redazione del progetto definitivo riguardante il restauro e risanamento statico della ex Manifattura Tabacchi e la sua ristrutturazione per essere destinata a sede degli uffici giudiziari, esposto con il metodo di cui all'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, hanno partecipato:

1) R.T.I.: prof. ing. Manfred Wehdorn; arch. Giorgio Rosental; arch. Carlo Augusto Talamona; ing. Paolo Bormida; ing. Ermanno Pietra; ing. Uberto Forgia (Torino); 2) RP: dott. ing. Walter Gobetto (capogruppo); ing. Fausto Frezza; ing. Celio Fullin; arch. Giorgio Gianghian; arch. Richard Gyo (Venezia); 3) RTI: Studio Sperti Società Ingegneria S.r.l.; Studio Passarelli (Roma); 4) RTI: prof. ing. Enzo Siviore (capogruppo); arch. Umberto Trane, Soc. Protecte S.p.a. (Padova); 5) Studio tecnico ing. Canepa Giovanni (Genova); 6) RTI: prof. arch. Arrigo Rudi (capogruppo); Studio tecnico associato dott. ing. Melchiorre Bonollo; In.Co. Ingegneria Consul S.p.a., (Verona); 7) RTI: Luciano Parenti (capogruppo); ing. Luigi Muffato; ing. Giorgio Todeschini; ing. Paolo Marzi; dott. Francesco Morillaro; ing. Alberto Mazzuccato; ing. Eros Grava (Venezia-Mestre); 8) RTI:

Studio associato Paolo Fabris & Giorgio Leandro Arch.; Icorep2 S.r.l.; Favero & Milan Ingegneria S.r.l.; Studio T.I. S.c.r.l., (Venezia); 9) RTI: arch. Giuseppe Gamburzio (capogruppo mandataria); prof. ing. Claudio Modena; arch. Gianfranco Brusati, Pool Professionale S.r.l.; Kconsult Engineering S.r.l.; Intertec S.p.a.; (Bergamo); 10) RTI: Politecnica Società Italiana d'Ingegneria S.c.r.l.; Studio Gurrieri De Vita Gurrieri arch. (Modena); 11) dott. arch. Renato Sarno (Milano); 12) RTI: Taller De Arquitectura dell'arch. Ricardo Bofill; Intech S.r.l., (Barcellona); 13) ing. Francesco Rossitto (Venezia); 14) arch. Gino Valle; arch. Giorgio Bellavitis; arch. Giorgio Macola; arch. Massimo Fuschini; arch. Michele Valentini; ing. Mario Gallanaro; ing. Glausio Fontanive (Roma); 15) RP: Boris Podrecca (collaboratore arch. Marco Zecchin); ing. Giancarlo Turmini; ing. Alberto Cavallini; ing. Roberto Zecchin; ing. William Stefanuti (Vienna); 16) RTI: prof. arch. Ignazio Gardella (capogruppo); dott. arch. Jacopo Gardella; dott. arch. Tobia Scarpa; prof. arch. Gianfranco Roccatagliata; dott. ing. Giandomenico Cocco; dott. ing. Cesare Taddia; prof. arch. Clemente Di Thiene; prof. arch. Francesco Amendolagine; prof. ing. Nicola Sinopoli; prof. arch. Vittorio Manfron; dott. arch. Lamberto Dehò (Milano); 17) RTI: Bonifica S.p.a.; Studio Pellegrin Associati (Roma); 18) RTI: dott. arch. Giuseppe Cristinelli; prof. dott. Salvador Perez Arroyo; dott. Mario Cherido; dott. ing. Claudio Pagani; dott. ing. Franco Pianon; dott. ing. Flavio Zuanier (Venezia); 19) RTI: Centro Servizi Tecnici RPA; arch. Giuseppe Camporini; Intertec Studio Associato; arch. Cecchini Libero (Verona); 20) RTI: prof. arch. Manfredi Nicotini (capogruppo); Hydea S.r.l.; Ices International Civil Engineering Services S.p.a.; Studio Associato Mele Engineering; arch. Roberto Postorino; ing. Antonio Sorrento; arch. Alfonso Sorrento (Roma); 21) RTI: Fiat Engineering S.p.a.; Progin S.p.a.; arch. Iginio Cappa; arch. Pietro Mainardi; arch. Carlo Cappa; arch. Maria Alessandra Segantini; Greggio & Co. S.a.s. (Torino); 22) RTI: prof. arch. Carlo Aymonino; arch. Gian Paolo Mar; prof. ing. Antonio Maria Michetti; Fellin S.r.l., Ingegneria (Venezia-Zelarino); 23) RTI: Mario Valle Engineering S.p.a. (capogruppo); Amman Progetti S.r.l.; arch. Giovanni Pellegrino; arch. Valeriano Pastor; ing. Luciano Jogna; prof. Amerigo Restucci; Garassino S.r.l.; (Arenzano GE); 24) Ingegnierurburo Jager (Gottingen D); 25) RP: arch. Ettore Vio; prof. ing. Massimo Blasi; prof. ing. Giuseppe Creazza; prof. ing. Umberto De Martinis; prof. ing. Elio Giangreco; prof. ing. Giuseppe Giordano; prof. ing. Carlo Viggiani (Venezia-Mestre); 26) Richard Rogers Partnership (London); 27) RTI: arch. Aymeric Zublena; arch. Michel Macary; arch. Ugo Camerino; ing. Renato Vitaliani; ing. Filippo Navarra; Steam S.r.l.; avv. Giulio Schüller; dott. Donatella Calabi (Fang).

È risultato aggiudicatario il RTI: Fiat Engineering S.p.a. (capogruppo mandataria); Progin S.p.a.; arch. Iginio Cappa; arch. Pietro Mainardi; arch. Carlo Cappa; arch. Maria Alessandra Segantini; Greggio & C. S.a.s., con sede in Torino, corso Ferrucci n. 112/A, per un importo di L. 1.849.453.042, I.V.A. più CNPAIA esclusi.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-11331 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI Area Contrattuale - Settore I Codice fiscale n. 80002170720

Bando di gara - Licitazione privata con procedura accelerata

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Bari, piazza Umberto I, n. 1, 70100 Bari - Italia, tel. 080/5714141, telex 810598 Univba I telefax 080/5714656 (in esecuzione alla delibera del C.D.A.U. del 24 novembre 1998).

2. Procedura di gara e criterio di aggiudicazione precisi: licitazione privata con procedura accelerata ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 da aggiudicarsi secondo il criterio del prezzo più basso, ex art. 23 del medesimo decreto legislativo n. 157/1995.

3.a) Luogo di esecuzione: Bari - Modugno - Valenzano;

b) natura ed entità della prestazione: affidamento «Servizio di portierato» presso le sedi universitarie, per l'importo a base d'asta di L. 26.000 orarie, oltre I.V.A., che determina un importo complessivo presunto di appalto di L. 4.424.124.000 (€ 735.498,66) oltre I.V.A.

4.a) Termini di esecuzione del servizio: a far tempo dal 1° luglio 1999 e fino al 30 giugno 2000, per la durata complessiva di anni uno. Per ogni riscontro di mancato o irregolare servizio, verrà applicata una penale di L. 500.000 (art. 16 C.S.A.);

b) l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere al rinnovo nei tre anni successivi alla conclusione dell'appalto iniziale (art. 7 lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995).

5.a) Data limite per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12, del giorno 17 maggio 1999;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse le domande di partecipazione: Università degli Studi di Bari, Area Contrattuale, piazza Umberto I n. 1, 70100 Bari;

c) lingua in cui devono essere redatte le domande di partecipazione: italiano.

6. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese: sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

7. Modalità di partecipazione alla gara, a pena esclusione: la domanda di partecipazione con la relativa documentazione presentata dalla ditta, deve pervenire all'indirizzo di cui al punto 5.b) precedente e solo con i seguenti mezzi: raccomandata o posta celere del servizio postale di Stato o ditta autorizzate ad espletare detto servizio o corriere autorizzato; sul piego deve essere scritto chiaramente l'oggetto della gara di appalto nel modo seguente: «Contiene domanda e documenti per la prequalificazione alla licitazione privata con procedura accelerata per l'affidamento del servizio di portierato presso le sedi universitarie»; il piego deve essere sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura e contenere quanto appresso:

a) domanda di partecipazione all'appalto di che trattasi redatta su carta legale e sottoscritta dal titolare della ditta o, in caso di società dal rappresentante legale della società stessa, o da tutte le ditte che costituiranno i raggruppamenti di imprese;

b) dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta o, in caso di società dal rappresentante legale della società stessa, o da tutte le ditte che costituiranno i raggruppamenti di imprese, successivamente verificabile, che attesti sotto la propria responsabilità civile e penale:

b.1) che il personale preposto al servizio di portierato sarà iscritto nell'apposito registro dei portieri presso il Comune;

b.2) di possedere la capacità finanziaria ed economica ad eseguire il servizio oggetto dell'appalto da comprovare in sede di gara con idonee dichiarazioni di almeno due banche;

b.3) di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione dalle gare previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b.4) che non hanno presentato richiesta di invito altre imprese con le quali la stessa partecipa in associazione temporanea o in più di una associazione temporanea ovvero che non partecipa in forma individuale qualora la stessa impresa abbia presentato istanza di partecipazione in associazione;

b.5) che non hanno presentato richieste di invito altre imprese con le quali la stessa abbia commistione di cariche sociali o di organi amministrativi;

b.6) che in caso di aggiudicazione si obbliga a rispettare la retribuzione minima oraria netta di L. 12.661 come fissato all'art. 10 del C.S.A.;

b.7) certificato della Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura, in carta legale, rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del bando in originale o copia autenticata o dichiarazione sostitutiva in bollo, dal quale risulti, in base agli atti depositati:

a) che il servizio di «Portierato» rientri nell'attività sociale;

b) l'indicazione della persona o persona autorizzate a rappresentare legalmente la ditta o le società; per le società in nome collettivo il nome di tutti i soci, per quelle in accomandita semplice il nome di tutti i soci accomandatari;

c) che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente. Dal medesimo certificato deve risultare altresì che le procedure aziendali non si sono verificate nell'ultimo quinquennio e che non sono attualmente in corso;

d) la dicitura di cui all'art. 5 del decreto ministeriale int. 16 dicembre 1997, n. 486 che attesta l'insussistenza delle cause di divieto o di sospensione di cui all'allegato 1°, del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490.

8. Altre indicazioni: resta inteso che:

il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile, come innanzi indicato. È preferibile che la ditta spedisca il piego per «posta celere» ad mezzo «corriere» o «dite regolarmente autorizzate ad espletare detto servizio»;

anche sulla busta plastificata inviata a mezzo «corriere», contenente la domanda di partecipazione e i documenti, deve essere riportato l'oggetto della gara di appalto;

9. Il termine di ricezione delle offerte sarà non inferiore a dieci giorni dalla data di spedizione della lettera di invito. Le ditte non hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

La domanda di partecipazione non potrà far riferimento a documenti già in possesso di questa amministrazione. Le richieste di partecipazione pervenute non vincolano l'amministrazione appaltante.

10. Altre informazioni possono essere richieste all'Area Contrattuale Settore 1 dell'Università degli Studi di Bari.

11. Il bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 20 aprile 1999 e ricevuto in pari data.

Bari, 20 aprile 1999

Il rettore: Aldo Cossu.

C-11332 (A pagamento).

COMUNE DI LUGO (Provincia di Ravenna)

Procedura aperta

1. Comune di Lugo (Provincia di Ravenna), piazza Martiri Libertà n. 1, C.A.P. 48022, tel. 0545/38111, telefax 0545/38498.

2. Categoria del servizio e destinazione: numero 26, «Servizi ricreativi, culturali e sportivi». Numero di riferimento CPC: 96.

3. Lugo, via Toscana.

4.a) —.

4.b) —.

4.c) —.

5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio in questione.

6. —.

7. Durata servizio: dieci anni decorrenti dal 16 settembre 1999 e con scadenza 19 giugno 2009.

8.a) Ufficio Contratti del Comune di Lugo, piazza Martiri Libertà n. 1 (tel. 0545/38533-38498). E-mail: comunelugocontratti@racine.ra.it;

8.b) —.

8.c) —.

9.a) Seduta pubblica.

9.b) Le offerte saranno aperte nella Sede Municipale - Sala Preconiliare il giorno 12 giugno 1999, alle ore 9.

10. Cauzione definitiva pari a L. 500.000.000.

11. Modalità di finanziamento: con mezzi propri.

Pagamento annuo erogato in due rate posticipate con scadenza 30 giugno e 31 dicembre.

12. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Condizioni minime: documenti a corredo dell'offerta e informazioni particolareggiare circa i requisiti e gli standards minimi di carattere economico e tecnico che la ditta partecipante deve possedere sono disponibili presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

14. L'offerente resta vincolato alla propria offerta per 12 (dodici) mesi.

15. L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23 lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995. La valutazione delle offerte sarà effettuata da apposita commissione nominata dalla Giunta Comunale, pren-

dendo in considerazione i seguenti criteri di valutazione: prezzo economico: 50 punti; qualità del servizio: 50 punti. Corrispettivo a base d'asta: L. 220.000.000 (€ 113.620,52) più I.V.A., di legge/anno da erogare in due rate posticipate. Tale importo rimarrà fisso ed invariato per tutta la durata dell'appalto.

16. Eventuali informazioni potranno essere richieste all'ufficio contratti del Comune di Lugo (tel. 0545/38438-38533). Il bando integrale è visionabile al seguente indirizzo internet: <http://www.racine.ra-venna.it/lugo/albo/bandi/index.htm>.

17. Data invio bando alla G.U.C.E.: 23 aprile 1999.

18. Data ricevimento bando dall'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 23 aprile 1999.

Il dirigente: dott. Poggiali Iginio.

C-11334 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Aviso di gara per pubblico incanto

Il comune di Cagliari in esecuzione delle deliberazioni consiglio comunale n. 27 del 19 marzo 1999 e giunta comunale n. 2618 del 24 novembre 1998 ed a norma del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato rende noto che per il giorno 25 maggio 1999 alle ore 10 ai sensi dell'art. 3 del regio decreto n. 2440, è indetto presso l'ufficio appalti di questo comune, sito in via Sassari n. 3, terzo piano, pubblico incanto per la concessione in locazione di un locale commerciale sito nel nuovo mercato civico località S. Bartolomeo, fronte stadio S. Elia. Base d'asta canonica annua: L. 18.000.000 pari a € 9.296,224.

L'aggiudicazione avverrà in favore del soggetto che offrirà il canone più elevato per singolo lotto. Le ditte che intendono partecipare all'incanto dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 24 maggio 1999, al comune di Cagliari, divisione appalti e contratti, via Roma n. 143 - 09124 Cagliari, le offerte e la documentazione prevista nel bando di gara. Le norme sulla partecipazione sono contenute nel bando integrale in pubblicazione all'albo pretorio del comune di Cagliari e inserito sul sito Internet «www.comune.cagliari.it». Copia di detto bando potrà essere richiesta all'ufficio appalti sopra indicato previo versamento sul conto corrente postale n. 20040093, intestato al comune di Cagliari, divisione appalti e contratti, con indicazione della causale, della somma di L. 11.000 ovvero L. 22.000 per trasmissione via fax; tel. 070/6776201-070/6776209, fax 070/6776210.

Il dirigente della divisione: dott.ssa M.V. Vaquer

Il segretario generale: dott. E. Straianesi

C-11335 (A pagamento).

COMUNE DI ROVERBELLA (Provincia di Mantova)

Estratto del bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto dei lavori di costruzione palestra in frazione Malvicina

Questo comune deve indire gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione palestra in frazione Malvicina per un importo a base d'asta di L. 930.000.000 (pari ad € 480.304,92) I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Ai sensi del primo comma dell'art. 46 del decreto legislativo n. 504/1992, il contratto d'appalto dei lavori in oggetto sarà «chiavi in mano» ed a prezzo non modificabile in aumento.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Non possono partecipare alla gara le imprese che si trovano fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. I consorzi e le riunioni di concorrenti sono disciplinate dagli articoli 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Categoria di iscrizione all'A.N.C. secondo la nuova tabella approvata con decreto ministeriale 15 maggio 1998, n. 304: categoria di opere generali considerata categoria prevalente, per la classifica G1 pari ad un importo fino a L. 930.000.000 (fino ad € 480.309,92) ai sensi delle leggi vigenti.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, si procederà all'esclusione automatica della gara di tutte le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione dal calcolo di tale media del 10% delle offerte che presentino il maggior ed il minore ribasso con arrotondamento all'unità superiore, incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superino la predetta media, senza includere nel calcolo dello scarto medio le offerte rientranti nel 10% delle offerte che presentino il maggior ribasso arrotondate all'unità superiore. La procedura di esclusione automatica non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

I lavori, come dalla disposizione di cui all'art. 61 del capitolato speciale di appalto devono essere eseguiti entro trecentosessanta giorni dalla data del verbale di consegna.

I pagamenti verranno effettuati per stadi d'avanzamento quando raggiungeranno l'importo di L. 250.000.000 (pari ad € 129.114,22), al netto delle eventuali trattative di legge, salvo l'ultimo che sarà emesso qualunque sia l'importo dello stesso.

Alla ditta appaltatrice non verrà erogata alcuna anticipazione del prezzo di aggiudicazione dei lavori.

Per partecipare alla gara, che avrà luogo il 29 maggio 1999, ore 10, le imprese interessate aventi i requisiti richiesti dal bando di gara e dalle leggi vigenti, dovranno far pervenire mediante servizio postale raccomandato, l'offerta di gara redatta secondo le disposizioni indicate nel bando stesso.

L'offerta stessa dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 28 maggio 1999 e dovrà essere indirizzata a: comune di Roverbella, via Solferino e San Martino n. 1 - 46048 Roverbella.

Il bando di gara, i capitolati d'oneri e i documenti complementari, potranno essere richiesti, previo pagamento delle somme dovute per la documentazione all'ufficio tecnico comunale con dieci giorni di preavviso.

Il segretario comunale: Barretta dott. Franco.

C-11337 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Bando di asta pubblica - Procedure aperte

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Padova, via Municipio n. 6 - 35122, Padova, Italia, tel. 0498205388, fax 0498205233, sito Internet: www.padovanet.it.

2. Categoria di servizio e descrizione: CPC n. 867. Assistenza alla direzione lavori, contabilità e attività topografica per l'esecuzione della tangenziale sud-est, secondo stralcio del secondo lotto. Compenso per la collaborazione: L. 770.000.000 € 397.671,81. Il compenso non è soggetto a ribasso d'asta.

3. Luogo di esecuzione: tangenziale sud-est (territorio dei comuni di Padova e di Albignasego).

4.a) Riserva per particolari professioni: ingegneri, liberi professionisti, singoli o in associazione, società di professionisti, società d'ingegneria, ai sensi dell'art. 17, primo comma, lett. d), e), f) e g) e sesto comma della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni;

b) disposizioni legislative regolamentari o amministrative: decreto legislativo n. 157/1995, Direttiva 92/50/CE come modificata dalla Direttiva 97/52/CE, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, D.P.C.M. n. 116/1997;

c) -

5. - 6. -

7. Durata: la prestazione professionale avrà durata commisurata alla durata dei lavori della tangenziale (tempo contrattuale previsto giorni novecento), nonché all'assistenza al collaudo.

8.a) -; b) -; c) -

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: per partecipare alla gara dovrà pervenire perentoriamente entro le ore 14 del giorno 14 giugno 1999 un piego chiuso, sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, all'indirizzo di cui al punto 1, recante esternamente il nominativo del concorrente e l'oggetto della gara a cui si riferisce;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

10.a) -;

b) data, ora e luogo: la constatazione dei pieghi avverrà il giorno 15 giugno 1999 alle ore 10 all'indirizzo di cui al punto 1, servizio appalti. I pieghi ancora sigillati verranno trasmessi alla commissione giudicatrice appositamente nominata.

11. -

12. Modalità di finanziamento e di pagamento del corrispettivo fondi di bilancio. Pagamento in relazione al stato avanzamento lavori contabilizzati.

13. Forma giuridica del raggruppamento: art. 17, primo comma, lett. g) o art. 13 della legge n. 109/94 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

14. Condizioni minime: per partecipare alla gara dovrà essere presentata, a pena di non ammissione, una dichiarazione multipla formulata secondo il fac-simile allegato, corredata dalla fotocopia, anche non autentica, di un valido documento di identità del sottoscrittore (qualora la sottoscrizione non risulti autenticata ex legge n. 15/1968), contenente, tra le altre, le dichiarazioni, relative a:

a) fatturato globale relativo al decennio 1989/1998 che deve essere non inferiore a L. 6.000.000.000;

b) esecuzione di prestazioni di D.L., assistenza misure contabili per opere infrastrutturali per importo lavori maggiore a L. 60.000.000.000 nel decennio 1989/1998; in caso di A.T.L., sia da costituirsi sia già costituita, i requisiti di cui ai punti a) e b) dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 60% della capogruppo e del 20% da ciascuna mandante;

c) esecuzione di una prestazione di D.L. assistenza misure e contabilità per un'opera infrastrutturale d'importo non inferiore a L. 5.000.000.000 nel decennio 1989/1998. In caso di offerta formulata non da professionista singolo il presente requisito dovrà essere posseduto per intero dal soggetto che dalla associazione verrà incaricato di eseguire la prestazione;

d) per i candidati che intendono raggrupparsi: dichiarazione sottoscritta dal rappresentante di ciascuna componente del raggruppamento nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo.

15. periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

16. Criterio di aggiudicazione: art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, sulla base degli elementi di seguito specificati:

a) merito tecnico certificato da dichiarazione riferita a tre prestazioni analoghe riportante importo lavori e committente, con la precisazione che per ciascuna di esse verrà attribuito un punteggio di cinque punti se di importo maggiore L. 5.000.000.000 € 2.582.284,50 di tre punti se compreso fra L. 2.000.000.000 € 1.032.913,80 e L. 5.000.000.000 € 2.582.284,50 e di un punto se minore a L. 2.000.000.000 € 1.032.913,80;

b) merito organizzativo certificato da dichiarazioni inerenti il numero dei dipendenti e dei collaboratori continuativi, con relativa anzianità di iscrizione all'albo degli ingegneri con l'avvertenza che verranno attribuiti punteggi come segue:

numero componenti: minore di 8, punti 3; maggiore 8 punti 5;

somma anzianità di iscrizione all'albo ingegneri dei componenti (anni): minore di 100, punti 1; maggiore di 100, punti 3;

anzianità di iscrizione all'albo ingegneri del componente dedicato (anni): minore di 15, punti 3; maggiore di 15, punti 5.

Il servizio verrà aggiudicato anche in caso di unica offerta valida.

17. Altre informazioni: a pena di esclusione dalla gara il piego dovrà contenere la dichiarazione multipla (compilata secondo il fac-simile) e un plico offerta, chiuso e sigillato, nel quale dovranno essere inseriti:

la dichiarazione relativa alle prestazioni analoghe, con tutti gli elementi richiesti al punto 16.a);

la dichiarazione relativa al numero dei dipendenti e dei collaboratori continuativi con gli elementi di cui al punto 16.b).

Per informazioni contattare il settore infrastrutture, tel. 0498204760, fax 0498204642. Ai sensi degli articoli 48 e 49 del decreto legislativo n. 213/1998, potrà essere presentata richiesta di regolare le prestazioni in Euro. La richiesta vincerà tutti i pagamenti e i versamenti fino alla estinzione del rapporto contrattuale.

Viene omessa la pubblicazione del fac-simile allegato, pubblicato unitamente al presente bando all'albo pretorio dell'ente e nel sito Internet: www.padovane.it.

18. -

19. - 20. Data di invio e ricevimento bando G.U.C.E.: 20 aprile 1999.

Il capo settore amministrativo dei lavori pubblici:
dot. Paolo Castellani

C-11338 (A pagamento).

COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA (Provincia di Salerno)

Estrato avviso esito gara

Il responsabile del settore LL.PP., visto l'art. 7 della legge 2 febbraio 1975, n. 14 e l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Rende noto, che questo Comune ha appalato in data 22 marzo 1999 i seguenti lavori di restauro relativi alla: «Rinascita Borgo Medioevale di Terravecchia».

Importo a base d'asta L. 8.800.000.000, € 4.544.820,71 aggiudicata alla A.T.I. Co.Nar.Ed. S.r.l., Seaco S.r.l., da Napoli, con il prezzo di L. 7.196.887.719, corrispondente al ribasso d'asta del 18,217%.

La gara è stata esposta mediante pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 216/1995, come modificato dalla legge n. 415/1998.

L'avviso integrale è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

Dalla residenza municipale, 20 aprile 1999

Il responsabile settore LL.PP.: arch. Gisella Carucci.

C-11339 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale della Sanità Militare

1. Questa Direzione Generale intende produrre e diffondere in collaborazione con un editore, una o più pubblicazioni riguardanti temi di carattere medico-sociale che richiamino anche l'interesse di un pubblico non specificamente specializzato.

È pertanto intenzione della Direzione Generale stipulare apposita convenzione con un editore che realizzi in collaborazione con la Direzione stessa il progetto e la redazione del volume e, successivamente, ne curi la stampa, la distribuzione presso librerie, il lancio promozionale e tutti gli adempimenti connessi con l'attività editoriale.

2. Le case editrici che intendano candidarsi dovranno attestare, producendo opportuna documentazione il possesso dei seguenti requisiti:

a) una tradizione editoriale, per contenuto e livello qualitativo, adeguata alla funzione informativa della Sanità Militare;

b) la capacità di condurre idonee attività di promozione per ottenere la massima diffusione dei prodotti;

c) la capacità di garantire un'ampia distribuzione su tutto il territorio nazionale;
d) la disponibilità di strumenti di monitoraggio e valutazione del mercato.

3. Le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, in busta chiusa alla: Direzione Generale della Sanità Militare - Ufficio del Capo del 2° Reparto - Via S. Stefano Rotondo n. 4 - 00184 Roma, unicamente alla documentazione che attesti i requisiti di cui al punto 2.

In particolare è opportuno indicare eventuali precedenti esperienze in materia analoga e documentare le caratteristiche della rete di commercializzazione di cui la casa editrice si avvale.

4. La Direzione Generale si riserva di chiedere ulteriori informazioni e, dopo avere valutato i requisiti di cui al punto 2 inviterà con apposita lettera le case editrici selezionate a presentare un progetto dettagliato ed un'offerta di collaborazione con la direzione.

Per eventuali informazioni le case editrici potranno rivolgersi alla Direzione Generale dalle ore 9,30 alle ore 12,30 dei giorni feriali escluso il sabato - Ufficio relazioni con il pubblico - Tel. 06/47354900 - Fax 06/77204934.

Il direttore generale: amm. isp. (MD) Sergio Natalicchio.

C-11340 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale della sanità militare 6ª Divisione

La Direzione Generale della Sanità Militare comunica che ai sensi dell'art. 6, comma 2 del decreto della Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, l'esito delle seguenti gare effettuate nell'anno 1998:

1) n. 1 sistema per la determinazione di ceneri solforiche aggiudicata all'impresa PKV S.p.a. di Sorisole (BG), per un importo di L. 16.400.000 al netto dell'I.V.A.;

2) n. 3 sistemi di trasferimento e recupero polveri aggiudicata all'impresa CFM S.p.a. di Zocca (MO), mediante trattativa privata, per un importo di L. 54.620.000 al netto dell'I.V.A.;

3) n. 1 Sistema ECG dinamico secondo Holter aggiudicata all'impresa Esaote S.p.a. di Casale Monferrato per un importo di L. 40.898.000 al netto dell'I.V.A.;

4) n. 1 analizzatore per esami immunometrici non RIA aggiudicata all'impresa Abbott S.p.a. di Campoverde di Aprilia (LT) per un importo di L. 70.000.000 al netto dell'I.V.A.;

5) n. 100.000 bottiglie in vetro aggiudicata all'impresa Lambda S.r.l. di Verona per un importo di L. 157.500.000 al netto dell'I.V.A.;

6) n. 2 sistemi automatici o semiautomatici completi di organizzazione e gestione servizio di allergologia aggiudicata all'impresa Radim S.p.a. di Pomezia (RM) per un importo di L. 139.000.000 al netto dell'I.V.A.;

7) n. 1 apparecchio per anestesia e rianimazione aggiudicato all'impresa Siemens S.p.a. di Milano per un importo di L. 105.000.000 al netto dell'I.V.A.;

8) n. 2 strumentari base per videolaparoscopia aggiudicato all'impresa M.G. Lorenzatto di Grugliasco (TO) per un importo di L. 182.216.200 al netto dell'I.V.A.;

9) n. 10.000 confezioni da 100 cp. cloramina per potabilizzazione acqua aggiudicata tramite trattativa privata all'impresa Molteni S.p.a. di Scandicci (FI) per un importo di L. 82.000.000 al netto dell'I.V.A.;

10) n. 5.000 pacchi di medicatura preparata aggiudicata all'impresa D.D. S.r.l. di Milano per un importo di L. 97.500.000 al netto dell'I.V.A.;

11) n. 5.000 pacchi di pezze di mussola per laparotomia di cm 40x40 aggiudicata all'impresa Luigi Salvadori di Scandicci (FI) per un importo di L. 33.900.000 al netto dell'I.V.A.;

12) n. 1 sistema per la determinazione automatica del punto di fusione ed ebollizione aggiudicata tramite trattativa privata all'impresa Buechi Italia S.r.l. di Assago (MI) per un importo di L. 12.800.000 al netto dell'I.V.A.;

13) n. 100 tris per arredamento ospedaliero aggiudicata all'impresa Vernipoll S.r.l. di Bevagna di un importo di L. 99.700.000 al netto dell'I.V.A.;

14) n. 2 sistemi di analisi di DNA modello Genomix LRS a doppia fluorescenza aggiudicata mediante trattativa privata all'impresa Beckman Analytical di Milano per un importo di L. 315.000.000 al netto dell'I.V.A.;

15) n. 1 sistema di stampa per materiali vari di confezionamento aggiudicata all'impresa Eicard S.r.l. di Firenze per un importo di L. 94.500.000 al netto dell'I.V.A.;

16) n. 1.137.000 profilattici in gomma aggiudicata all'impresa Amplimedical S.p.a. di Assago (MI) per un importo di L. 94.500.000 al netto dell'I.V.A.;

17) HA 150 alcool etilico anidro aggiudicata all'impresa distillerie Milano S.r.l. di Napoli per un importo di L. 217.740.000 al netto dell'I.V.A.;

18) n. 2 ortopantomografi completi di dispositivo per teleradiografia cefalometrica aggiudicata all'impresa Trade Art 2000 S.r.l. di Roma per un importo di L. 68.900.000 al netto dell'I.V.A.;

19) n. 1 teleradiografo aggiudicato all'impresa Metaltronica S.r.l. di Roma per un importo di L. 13.216.000 al netto dell'I.V.A.;

20) n. 1 liofilizzatore pilota aggiudicata all'impresa Steroglass S.r.l. di S. Martino in Campo (PG) per un importo di L. 156.500.000 al netto dell'I.V.A.;

21) n.1 linea di imbottigliamento aggiudicata all'impresa Steroglass S.r.l. di S. Martino in Campo (PG), per un importo di L. 137.000.000 al netto dell'I.V.A.

Il vice direttore generale:
dir. sup. dott. Giuseppe Ronchi

C-11341 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Settore contratti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che al Concorso per la progettazione di un edificio residenziale e di una casa per lo studente nell'area delle «Conterie» a Venezia-Murano, sono risultati vincitori del concorso relativamente al 2° tema: casa per lo studente da realizzarsi attraverso la ristrutturazione di un fabbricato industriale i signori arch. Carlo Cappai in qualità di capogruppo, ing. Franco Forcellini, arch. Maria Alessandra Segantini e arch. Alberto Torsello.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-11344 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NUORO Segreteria generale

Bando di gara a pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione generale della strada provinciale n. 22 nel tratto Oliena-Nuoro. Importo a base d'asta L. 2.107.926.236 (€ 1.088.653,05).

Sizzone spallante: Amministrazione Provinciale di Nuoro, piazza Italia n. 22 - 08100 Nuoro - Tel. 0784.238659/238662 - Fax 0784.31572.

Lavori da affidare con contratto da stipulare a misura.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da espletarsi con il sistema e le modalità previste dall'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 ed art. 20 e 21 della legge n. 109/1994 nel testo attualmente vigente.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento, qualora il numero delle offerte valide risulti non inferiore a cinque, sarà applicata la procedura di esclusione prevista dal comma 1-bis dell'art. 21, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché validamente espressa.

Luogo di esecuzione dei lavori: strada provinciale n. 22 nel tratto Oliena-Nuoro, per una lunghezza totale di mt 4.491.

Caratteristiche generali dell'opera: movimenti di materie per la formazione del corpo stradale, opere d'arte per attraversamento corsi d'acqua, sfogo acque piovane, difesa delle scarpate, consolidamento del corpo stradale, formazione di ossature e massicciate per carreggiata stradale, cilindratura meccanica delle massicciate, pavimentazioni stradali, segnaletica, lavori diversi per muri di sostegno ed opere di recinzione.

Importo per oneri derivanti dai piani di sicurezza (art. 31, comma 2, della legge n. 109/1994 nel testo vigente): L. 73.306.763 (€ 37.859.78).

Tale importo non è soggetto a ribasso d'asta. Categoria di iscrizione richiesta: A.N.C. o A.R.A., categoria G3 (nuova istituzione ex decreto ministeriale LL.PP. 15 maggio 1998, n. 304), classifica di importo adeguato all'importo a base d'asta, non sono previste opere scorribili.

Ai fini di eventuali subappalti o cottimi si precisa quanto segue:

1. Categoria prevalente: G3.

2. Ulteriori categorie di lavori: S12: importo L. 78.065.544; S1: importo L. 506.784.528; S10: importo L. 2.552.500. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese iscritte all'A.N.C. o all'A.R.A. della Sardegna, aventi sede in uno Stato C.E.E., alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

È ammessa la partecipazione delle associazioni temporanee d'impresa e dei consorzi d'impresa ai sensi della vigente legislazione (articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991, articoli 10 e 13 comma 5 e 5-bis della legge n. 109/1994).

Termine di esecuzione dei lavori: come da capitolato speciale d'appalto, giorni 450 (quattrocentocinquanta) dalla consegna dei lavori.

Finanziamento dei lavori: Buoni Obbligazionari Provinciali.

Modalità di pagamento: stati d'avanzamento di importo almeno pari a L. 200.000.000 (lire duecentomilioni).

Celebrazione della gara: la gara sarà esperita l'anno 1999 il giorno 25 del mese di maggio, alle ore 9.30 presso la sede dell'ente, segreteria generale, sezione task force.

Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 24 maggio 1999, antecedente la gara.

Copia integrale del bando di gara potrà essere richiesta, unitamente alle eventuali altre informazioni, presso l'amministrazione provinciale di Nuoro - Segreteria generale, Sezione task force, piazza Italia n. 22 - 08100 Nuoro, telefono 0784/238659-238662, fax 0784/31572 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Nuoro, 19 aprile 1999

Il dirigente tecnico: ing. Salvatore Multinu.

C-11348 (A pagamento).

STABILIMENTO CHIMICO FARMACEUTICO MILITARE Servizio amministrativo - Ufficio contratti

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: stabilimento chimico farmaceutico militare - Servizio amministrativo - Sezione contratti - Via Reginaldo Giuliani n. 201 - 50141 Firenze, tel. 055450651/2/3 - 055450227, fax 0554250568.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) art. 16, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402 del 24 novembre 1998.

3.a) Luogo di consegna: Banca militare del sangue c/o Stabilimento chimico farmaceutico militare di Firenze;

b) Natura dei prodotti da fornire e scopo per il quale le offerte sono richieste: locazione di strumentazione per analisi e acquisto di reattivi e materiali di consumo - Divisione 24 - Riferimento CPV 24422320-7;

c) quantità dei prodotti da fornire: locazione di strumentazione automatica o semiautomatica e acquisto di reagenti, controlli, calibratori e materiali di consumo per la determinazione Elisa di parametri sierologici su unità trasfusionali pari a n. 20.400 determinazioni annue (con rinnovo triennale).

4. Termine di consegna: quaranta giorni da quello di ricezione della lettera raccomandata con avviso di ricevimento con la quale l'amministrazione parteciperà alla ditta l'avvenuta approvazione del contratto.

5.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro quaranta giorni dalla data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domande su carta legale da L. 20.000 (quolara formulate in Italia);

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiano (anche per informazioni e corrispondenza).

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: novanta giorni dalla data indicata al punto 5.a).

7. Cauzioni e garanzie: il deposito cauzionale richiesto sia provvisorio che definitivo è quello previsto dalla contabilità generale dello Stato e del relativo regolamento.

8. Condizioni minime: unitamente alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato rilasciato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 581 del 7 dicembre 1995 dalla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, ufficio registro delle imprese, sia nella forma di certificato d'iscrizione nella sezione ordinaria sia nella forma di certificato di iscrizione nelle sezioni speciali per le società di fatto, le società semplici e le ditte individuali antecedente l'attività esercitata dalla ditta ed il nominativo o i nominativi della persona o delle persone legalmente autorizzate a rappresentare la stessa;

b) certificato della cancelleria del Tribunale competente (sezione fallimenti) dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività o concordato preventivo, ovvero che a carico della ditta stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

c) certificato generale del casellario giudiziario di tutte le persone legalmente autorizzate a rappresentare e ad impegnare la ditta, dal quale risulti che nei confronti delle stesse non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

d) certificati rilasciati dai competenti uffici quali risulti che la ditta sia in regola;

con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

e) una dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

f) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con l'indicazione della data, del destinatario delle stesse e del prezzo.

Nel caso trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; nel caso trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione.

Le certificazioni di cui alle lettere a), b), c), d) possono essere sostituite da apposita dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, come modificata dalla legge n. 127 del 15 maggio 1997, dalle persone legalmente autorizzate ad impegnare la ditta, sotto la loro responsabilità.

Per le ditte estere, qualora il Paese di appartenenza non contempli il rilascio di uno o più dei citati documenti, valgono le norme di cui all'art. 11, ultimo comma e art. 12, ultimo comma del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e sue successive modificazioni e integrazioni.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a 6 (sei) mesi e redatta in lingua italiana o con ammessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

9. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà effettuata ad offerta segreta e l'aggiudicazione della fornitura avverrà a favore del concorrente

che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi: qualità ed assistenza tecnica, prezzo.

10. Altre indicazioni: l'offerta come richiesta dalla lettera di invito deve essere compilata in lingua italiana.

Il prezzo per la locazione e l'acquisto deve essere espresso in lire italiane.

Il pagamento della fornitura verrà effettuato in Italia in lire italiane.

Le imprese partecipanti alla gara possono, con indicazione in Euro, presentare deposito cauzionale, offerta e chiedere pagamento (offerta e richiesta comunque irrevocabili).

11. Data di pubblicazione della preinformazione: 5/9 del 24 aprile 1998.

12. Data dell'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 19 aprile 1999.

13. Data del ricevimento del bando: 19 aprile 1999.

15. La suddetta fornitura rientra nel campo di applicazione dell'accordo WTO.

Il capo del servizio amministrativo:
funz. amm. dott. Ciro Cesare Cerase

C-11342 (A pagamento).

COMUNE DI LUCERA

Lucera (Foggia), corso Garibaldi n. 74

Tel. 0881/541243 - 0881/541214 - Fax 0881/541280 - 0881/541281

Avviso di asta pubblica

Questo comune, in esecuzione della delibera di Giunta municipale n. 1 del 4 febbraio 1999, intende procedere, mediante gara di pubblico incanto, all'affidamento dei lavori di recupero tecnico-funzionale dell'ex "Convento del S.S. Salvatore" con destinazione a biblioteca, pinacoteca e videoteca per un importo a base d'appalto di L. 3.158.692.430, pari a € 1.631.328,50. Si forniscono, qui di seguito, i dati caratteristici dell'opera da realizzare e le condizioni essenziali di appalto:

1. Ente appaltante: Comune di Lucera, corso Garibaldi n. 74 - 71036 Lucera.

2. Procedura di aggiudicazione: i lavori saranno affidati mediante gara di pubblico incanto, da esperirsi con il sistema e le modalità previste dall'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 ed articoli 20 e 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. L'aggiudicazione sarà effettuata al prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco dei prezzi posto a base di gara, con esclusione automatica delle offerte anomale. Non sono ammesse offerte in aumento. Le operazioni di gara inizieranno il giorno 28 maggio 1999 alle ore 11, nella sala della Giunta comunale. Presiede la gara il dirigente del V settore, il quale procederà, previa verifica della regolarità formale dei plichi pervenuti in tempo utile, al sorteggio previsto dal comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, e comunicherà la data in cui si concluderanno le operazioni di gara.

3. Luogo di esecuzione: Lucera, zona giardini pubblici (villa comunale).

4. Ammontare dell'appalto: L. 3.158.692.430, pari a € 1.631.328,50 per lavori a misura, oltre a L. 13.500.000 per oneri afferenti alla sicurezza ex art. 31, commi secondo e terzo della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; tali ultimi oneri non sono soggetti a ribasso di gara.

5. Oggetto dell'appalto: i lavori occorrenti per il recupero tecnico funzionale dell'ex convento S.S. Salvatore (San Pasquale) consistono sommarariamente in: consolidamento, risanamento, restauro e adeguamento tecnologico del complesso.

6. Lotti successivi: il comune si riserva la possibilità di affidare all'impresa aggiudicatrice in estensione gli eventuali lavori di completamento dell'intervento di recupero tecnico funzionale dell'ex convento.

7. Categorie di iscrizione:

categoria prevalente: L. 1.778.662.810 + I.V.A. categoria G2 (ex A3), classifica minima L. 1.500.000.000; L. 860.327.620 + I.V.A. categoria G1 (ex 2), classifica minima L. 750.000.000;

categorie scorporabili: nessuna.

Opere subappaltabili: L. 381.702.000 + I.V.A. categoria G11, classifica minima L. 750.000.000; L. 138.000.000 + I.V.A. categoria S4, classifica minima L. 150.000.000.

8. Termine di esecuzione lavori: il termine di esecuzione dei lavori dovrà essere contenuto perentoriamente in 24 (ventiquattro) mesi naturali successivi e continui decorrenti dalla data di consegna dei lavori. La penale per ritardata ultimazione è stabilita dall'art. 47 del capitolato speciale di appalto. Il premio di incentivazione in caso di ultimazione anticipata è stabilito dall'art. 48 del capitolato speciale di appalto.

9. Accesso agli atti: presso l'ufficio tecnico amministrativo OO.PP. comunale saranno visibili dalle ore 10,30 alle ore 13,30 dei giorni feriali, sabato escluso, gli elaborati progettuali, la relazione tecnica ed i documenti complementari. La suddetta documentazione potrà essere richiesta in copia previo versamento dei diritti. Non verrà rilasciata alcuna documentazione a mezzo fax.

10. Le offerte dovranno pervenire, esclusivamente per mezzo raccomandata del servizio postale di Stato, redatte in lingua italiana non più tardi delle ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara, a pena di esclusione, al seguente indirizzo: Comune di Lucera - Ufficio gabinetto del sindaco, corso Garibaldi n. 74 - 71036 Lucera (Foggia), Italia.

11. Soggetti ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, sono i titolari o rappresentanti delle ditte partecipanti, o persone da essi delegate.

12. Cauzioni: le imprese concorrenti e quella aggiudicataria sono tenute a costituire le cauzioni previste dall'art. 30 della legge n. 109/1994, modificato ed integrato dalle leggi n. 216/1995 e n. 415 del 18 novembre 1998, mediante fidejussione bancaria o assicurativa o mediante assegno circolare non trasferibile.

13. Modalità finanziamento: l'intero importo di progetto di L. 4.000.000.000 (pari a € 2.065.827.596) è finanziato con fondi del bilancio comunale.

14. Modalità di pagamento: i pagamenti avverranno con pagamento in acconto, in corso d'opera, ai sensi dell'art. 44 del capitolato speciale di appalto.

15. Riunioni temporanee o consorzi: le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche riunite in associazioni temporanee o consorzi, come previsto dall'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

16. Possibilità di svincolarsi dall'offerta: i concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta a mezzo raccomandata r.t. che dovrà pervenire entro il termine fissato per la presentazione delle offerte.

17. Subappalti: il subappalto sarà autorizzato nel rispetto delle norme di cui al terzo comma dell'art. 18 della legge n. 55/1990, modificata con legge n. 415/1998. Il nominativo dei subappaltatori con la documentazione attestante il possesso dell'iscrizione alle categorie relative dovrà essere presentato entro la data di consegna dei lavori, fermando quanto innanzi stabilito e precisamente che in sede di gara sia stata espressa la volontà di subappaltare.

18. Aggiudicazione: la gara potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

19. Sono ammesse anche le imprese straniere non iscritte all'A.N.C., ma aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

20. Attestazione, esente da bollo, rilasciata dall'ufficio tecnico comunale, da cui deve risultare che il titolare dell'impresa o il legale rappresentante o il direttore tecnico o altra persona in possesso di delega scritta con firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa, ha preso visione degli atti progettuali per la realizzazione dell'opera.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Giuseppe Cinqua.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del comune di Lucera.

Lucera, 19 aprile 1999

Il dirigente del 5° settore dei servizi tecnici:
ing. Giuseppe Cinqua

C-11349 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ALTO LAMBRO

Sede legale in Monza, via E. Fermi n. 105

Il direttore, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che alla gara d'appalto relativa ai «Lavori di ripristino sorgia ed esecuzione difese spondali radenti sul fiume Lambro in località ex Cascina Tagliabue di Carate B.za» hanno presentato offerta le seguenti imprese:

1) Omfa S.a.s., Cardano al Campo; 2) Sove S.p.a., Viarolo; 3) Pasina S.r.l., Milano; 4) Sandrini S.p.a., Morbegno; 5) Mozzo, Bobbio; 6) Cerutti S.r.l., Borgomanero; 7) Edilgimmem, Bobbio; 8) Edipronto S.r.l., S. Rocco al Porto; 9) Edilstrate S.r.l., Coreolona; 10) CEIS S.r.l., Lodi; 11) Sverzellati S.r.l., S. Rocco al Porto; 12) Ferrè C., Rogolo; 13) Co.Ge.Ra S.r.l., Samolaco; 14) Camazzola C., Colofino; 15) Pedranzani C. S.r.l., Mantello; 16) Sacchi & C. S.r.l., Pavia; 17) Mezzandrana S.p.a., Parabiago; 18) Cemi S.n.c., Talamona; 19) B.G.F. Idreazzo; 20) Marini G. & C. S.n.c., Adro; 21) Gasparini S.r.l., Idro; 22) Sessa Quetti S.r.l., Antegno; 23) Olvi Scavi S.r.l., Pezzaze; 24) Filipini P., Costa Volpino; 25) Omega3 Scavi, Omega3; 26) Trivella S.p.a., Cinisello Balsamo; 27) Mazzoni S.r.l., Talamona; 28) Coget S.r.l., Cetrasso; 29) Mazzoni M., Talamona; 30) Foti S.r.l., Bulgarograsso; 31) Rovelli S.r.l., Monza; 32) Artigiana Strade, Solaro; 33) Li.Mo.Ter. S.r.l., S. Giacomo Vercelesse; 34) Cremona Strade S.r.l., S. Colombano al Lambro; 35) Netrino Costruzioni S.r.l., Codogno.

Alla gara a pubblico incanto, esperita con il metodo di cui all'art. 73, lett. c) del regio decreto n. 827/1924, con l'osservanza dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, sono state ammesse a partecipare tutte le imprese sopra elencate.

Impresa aggiudicataria: Rovelli S.r.l., di Monza.

Monza, 20 aprile 1999

Il direttore F.F.: ing. Samuele Mariani.

C-11376 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE FARMACIE COMUNALI RIUNITE

1. L'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite di Reggio Emilia, via Doherrò n. 9, Italia, tel. +39(0522)5431, fax +39(0522) 550146, indice licitazione privata.

2. Natura servizio:

primo lotto: gestione servizio diurno assistenziale e socio-riabilitativo disabili adulti (CPC93), prezzo base di gara L. 517.500.000 (€ 267.266,45) oltre I.V.A.;

secondo lotto: gestione servizio ospitalità residenziale disabili adulti (CPC93), prezzo base di gara L. 405.700.000 (€ 209.526,56) oltre I.V.A., e complessivamente per un prezzo base di gara L. 923.200.000 (€ 476.793,01) oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: comune di Reggio Emilia.

4.b) Decreto legislativo n. 157/1995; D.P.R. n. 902/1986; L.R.E.R. n. 7/1994;

c) gli operatori, da indicarsi nominativamente a seguito di aggiudicazione, dovranno avere la qualifica prevista dalla Direttiva regionale E.R. n. 560/1991.

8. Durata contratto: inizio presumibile 1° luglio 1999, termine 31 dicembre 2000.

9. Sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese secondo quanto stabilito dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, che disciplina anche la forma che dovrà assumere il raggruppamento a seguito di aggiudicazione. La domanda di partecipazione dovrà essere firmata congiuntamente dai rappresentanti legali delle ditte raggruppate, così pure la dichiarazione sul 13.e). La documentazione sul 13.a), b), c), d), e) dovrà essere presentata da ogni ditta raggruppata. Il requisito ex punto 13.f) dovrà essere posseduto nella misura almeno del 60% dal capogruppo mandataria ed almeno del 20% da ognuna delle mandanti, fermo restando che la somma dei requisiti posseduti singolarmente dalle associate deve corrispondere almeno alla totalità del requisito richiesto.

10.a) Attivazione nuovo servizio socialmente utile ad ampliamento di quelli già esistenti, per soddisfare un bisogno crescente dell'utenza;

b) Termine ultimo per presentazione domande di partecipazione: 6 maggio 1999 ore 18;

c) indirizzo al quale inviare le domande: Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite, via Doherrò n. 9 - 42100 Reggio Emilia, Italia; d) le domande debbono essere redatte in lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: dieci giorni dal termine ultimo di cui al punto 10.b).

12. Cauzione: provvisoria a L. 10.000.000 (€ 5.164,57); definitiva pari al 5% del valore complessivo del servizio aggiudicato.

13. Documentazione, di data non anteriore a sei mesi a quella di invio della richiesta, o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi di legge, da allegare alla richiesta di partecipazione:

a) certificato in bollo iscrizione al registro delle imprese, o alla C.C.I.A.A., o al registro professionale o commerciale dello Stato di residenza, fatta eccezione per le cooperative sociali;

b) certificato di iscrizione all'albo regionale apposita sezione, se trattasi di cooperativa sociale o consorzio delle stesse;

c) dichiarazione concernente ragione sociale e tipologia dell'impresa per gli altri soggetti fornitori di servizi socio-assistenziali e specificazione del contratto di lavoro di dipendenti e socio-dipendenti;

d) dichiarazione attestante che non sussistono le preclusioni indicate dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

e) dichiarazione con cui la ditta si impegna a costituire, entro quindici giorni dall'aggiudicazione, un ufficio operativo, con presenza di proprio personale per almeno otto ore al giorno, entro il raggio di km 15 dalla sede dell'azienda FCR;

f) dichiarazione attestante capacità tecnica ex art. 14, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995. Dovrà risultare, a pena di esclusione, lo svolgimento di almeno un servizio identico a quelli oggetto di gara (lotto 1 - lotto 2), per un valore minimo complessivo di L. 500.000.000 (€ 258.228,45).

Le suddette dichiarazioni, se non sottoscritte in presenza del dipendente addetto a riceverle, dovranno essere accompagnate dalla copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore. I requisiti autocertificati saranno verificati in capo all'aggiudicatario, ed anche l'effettiva costituzione dell'ufficio operativo ex punto 13.e). L'azienda si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria di gara qualora l'aggiudicatario non sia in possesso dei requisiti autocertificati, ovvero non abbia costituito, nei termini, l'ufficio operativo.

14. Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 e L.R.E.R. n. 7/1994, sulla base dei parametri che saranno indicati nel capitolato.

15. La domanda di partecipazione non vincola l'azienda. L'aggiudicatario sarà unico per entrambi i lotti, sulla base di una valutazione complessiva. Si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Per informazioni: dott. Carlo Tirelli.

16. Data spedizione bando alla G.U.C.E.R. 13 aprile 1999.

17. Data ricevimento bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 13 aprile 1999.

Reggio Emilia, 13 aprile 1999

Il direttore: dott. Egidio Campari.

B-489 (A pagamento).

COMUNE DI PIETRASANTA

(Provincia di Lucca)

**Direzione servizi istituzionali e generali
Gestione del personale***Bando di gara (Procedura ristretta)*

1. Amministrazione aggiudicataria: comune di Pietrasanta, piazza Matteotti n. 29 - 55045 Pietrasanta (Lucca), partita I.V.A. n. 00188210462, tel. 0584/7951, telefax 0584/795280.

2. Procedura di aggiudicazione: sarà mediante gara di appalto concorso, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 157/1995 e l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

3. Procedura accelerata: per assicurare l'inizio del servizio per il 1° giugno 1999, si ricorre alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, ottavo comma del decreto legislativo n. 157/1995.

4. Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto il servizio di assistenza domiciliare territoriale del comune di Pietrasanta per il periodo 1° giugno 1999-31 dicembre 2001.

5. Luogo di esecuzione: l'ambito territoriale sui cui il servizio dovrà essere svolto è quello stesso del comune di Pietrasanta.

6. Importo a base d'asta: l'importo dell'appalto ammonta presuntivamente a L. 635.000.000 (€ 327.950,13).

7. Presentazione dell'offerta: l'offerta dovrà essere completa e comprendere tutti gli oneri, prescrizioni ed obblighi di cui alla lettera d'invito e quelli riportati sul capitolato speciale d'appalto.

8. Durata: l'appalto avrà la durata di mesi trentuno. Riguarderà gli anni 1999, 2000 e 2001 e avrà decorrenza 1° giugno 1999.

9. Raggruppamento di imprese: è ammesso il raggruppamento di impresa, secondo le indicazioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, quarto comma.

10. Termine ricezione: il termine per la ricezione della domanda di partecipazione è il 3 maggio 1999.

11. Indirizzo, invio domande e lingua presentazione domande: le domande in lingua italiana, codice IT indirizzate al comune di Pietrasanta, U.O.C. gare e contratti, piazza Matteotti n. 29 - 55045 Pietrasanta (LU), tel. 0584/7951, telefax 0584/795280. Riferimento: «Gara per l'appalto del servizio di assistenza domiciliare territoriale per il periodo 1° giugno 1999-31 dicembre 2001».

12. Termine invito: il termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare l'offerta è il 15 maggio 1999.

13. Condizioni minime per le ditte concorrenti: le ditte, con la richiesta di partecipazione, dovranno presentare pena l'esclusione, la seguente documentazione in bollo, in originale o copia autenticata, redatta in lingua italiana:

per i criteri qualitativi:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi da quella della presentazione del presente bando, dal quale risulti il tipo di attività oggetto dell'appalto o, per le ditte comunitarie, analogo certificato come richiamato dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) dichiarazione del legale rappresentante con la quale la ditta interessata attesti sotto la propria responsabilità: di non trovarsi in stato di fallimento, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, che nei propri confronti non è stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari; che nell'esercizio della propria attività professionale non ha commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice; che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza; che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza; che non si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nei fornire informazioni che possano essere richieste ai sensi del presente articolo; per la capacità finanziaria ed economica;

c) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi e l'importo relativo a servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (vedi art. 13, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992); capacità tecniche dei concorrenti art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995;

d) elenco dei principali servizi prestati durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario; se trattasi di servizi effettuati a favore di pubbliche amministrazioni, essi sono provati da certificati rilasciati o vistati dalle pubbliche amministrazioni stesse, con la dichiarazione di buon esito; se trattasi di servizi prestati a privati, i certificati sono rilasciati dall'impresa presso cui i servizi stessi sono stati svolti; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente. In caso di partecipazione di A.T.I., (associazione temporanea imprese) le suddette dichiarazioni dovranno essere rese dal titolare o dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese componenti l'associazione, pena la non ammissione.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà fatta da apposita commissione in base all'analisi comparativa degli elementi di seguito riportati con il relativo peso:

merito tecnico organizzativo:

qualità professionale degli operatori, possesso di titoli professionali ed anzianità di servizio max 10;

formazione professionale max 7;

servizio socio-educativo e socio-assistenziale similare a quello appaltato max 7;

modello organizzativo della cooperativa inteso come complesso di tecnici max 7;

descrizione dei beni immobili/mobili, attrezzature, materiali strumentali max 8;

punteggio massimo attribuibile in questa categoria punti 25; qualità del progetto e del servizio:

rapporto della cooperativa concorrente con il territorio nel quale realizzare il servizio max 8;

rispondenza del progetto alle caratteristiche dell'utenza attraverso le seguenti fasi:

analisi bisogni dell'utenza max 8;

programma di controllo della qualità rispetto agli obiettivi max 9;

programma di gestione tecnico organizzativo max 9;

impiego di soci volontari in aggiunta agli operatori max 4;

punteggio massimo attribuibile in questa categoria punti 25; offerta economica max 50.

15. La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione comunale.

Pietrasanta, 16 aprile 1999

Il dirigente: dott. Massimo Dalle Luche.

C-11593 (A pagamento).

AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO Università degli studi di Napoli «Federico II»

Bando di gara - Procedura ristretta-accelerata

1. Azienda Universitaria Policlinico - Università degli studi di Napoli «Federico II», via S. Pansini n. 5 - 80131 Napoli - Telefono 081/7462329 - Telefax 081/7463128.

2. Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157: servizio di prelievo, trasporto e smaltimento di un numero presunto annuo di n. 72.500 contenitori (n. 70.000 da lt 40 ca. e n. 2.500 da lt 60 ca.) contenenti rifiuti speciali ospedalieri. Cat. 16, rif. CFC 94.

3. Luogo di esecuzione: Napoli, via S. Pansini n. 5.

4.a) La prestazione del servizio è riservata alle imprese in possesso di idoneo certificato di iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti o di analogo albo professionale per gli Stati membri;

b) riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e decreto del Ministero dell'ambiente 28 aprile 1998, n. 406.

6. Alla procedura saranno inviati i concorrenti prequalificati in numero non inferiore a cinque.

8. Durata del contratto: tre anni.

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizio: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

10.b) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 4 maggio 1999;

c) le domande dovranno essere inviate all'Azienda Universitaria Policlinico - Università degli studi di Napoli «Federico II» - protocollo Servizio affari generali, via S. Pansini n. 5 - 80131 Napoli. Gara 910 - Servizio raccolta e smaltimento R.S.O. - inoltro urgente Servizio provveditorato ed economato;

d) le domande, in bollo da L. 20.000, dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Termine entro cui saranno diramati gli inviti a presentare le offerte: quaranta giorni dal 19 aprile 1999, data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

12. Cauzione definitiva: 1/20 dell'ammontare netto dell'appalto.

13. La richiesta di invito dovrà essere corredata di:

a) dichiarazione con la quale la ditta attesti:

di essere iscritta alla C.C.I.A.A. (ovvero delle autorità competenti dei singoli Stati membri) per l'attività in argomento e che l'attivazione dell'oggetto dell'appalto è avvenuta da almeno cinque anni;

di essere iscritta all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, per le classi e le categorie rispondenti al servizio in appalto, ovvero di analogo albo professionale degli Stati membri, nonché di essere in possesso del decreto di accettazione della garanzia finanziaria di cui all'articolo 14 del decreto del Ministero dell'Ambiente n. 406/1998;

di essere iscritta all'albo nazionale trasportatori in conto terzi e di essere in possesso di almeno n. 4 automezzi ADR e di avere nel proprio organico almeno 2 autisti autorizzati ADR, comprovati da copie dei relativi libretti di circolazione e patenti;

b) copie di certificazione di qualità rilasciata da enti e/o società qualificate ai sensi dell'ISO 9002;

c) attestazione di almeno un Istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta;

d) dichiarazione concernente il volume d'affari medio nel triennio 1996/1998;

e) elenco dei principali servizi similari prestati negli anni 1996/1998, con il rispettivo importo, data e destinatario pubblico o privato; in tale elenco dovranno risultare servizi identici all'oggetto della gara, resi per enti del comparto sanitario nazionale, per una quantità non inferiore a quella indicata al precedente punto 2);

f) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 9, punti a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Tutte le dichiarazioni devono essere rese dal legale rappresentante dell'impresa o da persona all'uopo abilitata. Nel corso della procedura e prima dell'aggiudicazione questa azienda si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese, ove necessario con apposite documentazioni.

Per i raggruppamenti di imprese le suddette dichiarazioni, documentazioni e certificazioni, devono essere rese singolarmente da ogni impresa.

14. Criterio di aggiudicazione: art. 23, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Le richieste di informazioni di carattere amministrativo possono essere inoltrate al Servizio provveditorato ed economato, via S. Pansini n. 5 - Napoli, tel. 081/7462329.

16. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee: 19 aprile 1999.

17. Data di ricevimento del bando dall'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee: 19 aprile 1999.

La mancanza o l'incompletezza della documentazione e delle certificazioni richieste nonché l'assenza dei requisiti richiesti comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

Gli inviti a partecipare alla gara, unitamente ad ogni altra indicazione relativa alla gara stessa (compresa la comunicazione di esclusione e dell'eventuale esito) saranno inoltrati ai concorrenti con spese e/o tasse a loro carico.

Il presente avviso non impegna in alcun modo l'Azienda che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la gara in qualsiasi fase di svolgimento, senza che per questo le ditte partecipanti possano avanzare alcuna pretesa, accampare diritti, pretendere risarcimenti e rimborsi di spesa o altro.

Il direttore generale: ing. Vincenzo Giordano.

C-11990 (A pagamento).

A.M.L.U. Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana di Genova

Genova, piazza Piccapietra n. 48
Tel. 0101/558455-458

Avviso annullamento di gara

In riferimento alla gara ad asta pubblica per l'assegnazione dell'appalto relativo all'esecuzione di servizi vari di raccolta differenziata e pulizia suddiviso in tre distinti lotti, inviata all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle C.E. in data 8 marzo 1999, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, all'albo pretorio del comune di Genova ed ai quotidiani in data 9 marzo 1999 si informa che la stessa

è stata annullata in quanto l'A.M.L.U. ha ristrutturato parte dei servizi apportando variazioni sostanziali al capitolato speciale d'appalto con conseguente riduzione degli importi a base di gara.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni delle C.E. in data 16 aprile 1999.

Il dirigente acquisti e costi generali:
dott. Ferdinando Costa

G-346 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

PROVINCIA DI TORINO Servizio Pianificazione e Utilizzazione Risorse Idriche

Con domanda 7 giugno 1993 la ditta Guglielmo Ermando ora C.I.E. S.r.l. con sede in Torino ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dal Fiume Dora Riparia in comune di Collegno in misura di moduli max 95 e moduli medi 94 per produrre sul salto di metri 7,80 la potenza nominale media di kW 118,82 mediante la riattivazione di un vecchio impianto denominato «Collegno terzo salto», con restituzione delle acque nello stesso Fiume Dora Riparia sempre in comune di Collegno.

Il responsabile del servizio: dott. Gianetto Massazza.

C-11382 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-8398 riguardante I.C.C.R.E.A. S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84-bis del 12 aprile 1999 alla pagina n. 18, al punto 5 dove è scritto: «Nomine del Consiglio di amministrazione», leggasì: «Nomine nel Consiglio di amministrazione».

Invariato il resto.

C-11598.

Nell'avviso C-8806 riguardante FRATELLI BOLLA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 81-bis dell'8 aprile 1999 alla pagina n. 150 dove è scritto: «modifica degli articoli 8, 10, 16, 48 e 24 dello statuto sociale», leggasì: «modifica degli articoli 8, 10, 16, 18, e 24 dello statuto sociale».

Invariato il resto.

C-11595.

Nell'avviso M-3089 riguardante Società per le FERROVIE ADRIATICO APPENNINO S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 82-bis del 9 aprile 1999 a pagina 224, dove è scritto nell'instestazione: «FERROVIE ADRIATICO APPENNINO S.p.a.», leggesi: «Società per le FERROVIE ADRIATICO APPENNINO S.p.a.».

Il resto invariato.

C-11596.

Nell'avviso M-1611 riguardante FAMILIARI COSTRUZIONI S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 71 del 26 marzo 1999, a pagina 35, dove è scritto nel testo: «società a responsabilità limitata Giussani Familiari S.r.l., con sede in Senago, via Fangi n. 9, ...», leggesi: «società a responsabilità limitata Giussani Familiari S.r.l., con sede in Senago via Parigi n. 9, ...».

Invariato il resto.

C-11594.

Nell'avviso C-7382 riguardante C.T.S. CONS. TRASP. SPEC. S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 31 marzo 1999, alla pagina 65, alla firma la versione esatta è la seguente: «Il vice presidente: dott. Ugo Fumagalli Romario e non dott. Ugo Fumagalli Rosa-rio come pubblicato».

Invariato il resto.

C-11597.

Nell'avviso S-9421 riguardante FENIT SERVIZI S.p.a., pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85-bis del 13 aprile 1999 alla pagina n. 52 alla firma leggesi:

«Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Sandro Acciaioi»

Invariato il resto.

C-11599.

Nell'avviso C-8468 riguardante HOLDINGPAR S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80-bis del 7 aprile 1999 alla pagina n. 143 alla firma è stato omissso il cognome del presidente del Consiglio di amministrazione. Doveva essere: Michele Maria Antonio Parravicini e non solo Michele Maria Antonio come pubblicato.

Invariato il resto.

C-11785.

Nell'avviso S-10414 riguardante FERRUNION - S.p.a. (Convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86-bis del 14 aprile 1999 alla pagina n. 96, nel quarto rigo dell'instestazione dove è scritto: «Capitale sociale L. 4.000.000.000 di cui 3.000.000 versati», deve intendersi: «Capitale sociale L. 4.000.000.000 di cui 3.000.000.000 versati».

Invariato tutto il resto.

C-12068.

Nell'avviso C-8833 riguardante C.M.S., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 81-bis dell'8 aprile 1999 alla pagina n. 155, nell'instestazione dove è scritto: «C.S.M.», leggesi: «C.M.S.».

Invariato tutto il resto.

C-11946.

Nell'avviso C-9886 riguardante NUOVA MCF - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86-bis del 14 aprile 1999 alla pagina n. 118, dove è scritto: «... in seconda convocazione, per il giorno 8 maggio 1999 ...», leggesi: «... in seconda convocazione, per il giorno 5 maggio 1999 ...».

Invariato tutto il resto.

C-11947.

Nell'avviso C-9008 riguardante TAURUS PNEUMATICI, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82-bis del 9 aprile 1999 alla pagina n. 300, dove è scritto: «Capitale sociale interamente versato L. 1.200.000.000», leggesi: «L. 200.000.000».

Invariato tutto il resto.

C-11948.

Nell'avviso C-10248 riguardante convocazione assemblea INDUSTRIA LATERIZI GIAVARINI - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86-bis del 14 aprile 1999 alla pagina n. 78/79, dove è scritto, in fondo al testo nella firma: «Giovanni Vincenzo», leggesi: «Giavarini Vincenzo».

Invariato tutto il resto.

C-12067.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAR.
ADAM - S.p.a.	14
ADR LOGISTICA DISTRIBUZIONE - S.p.a.	6
AKROS LEASING - S.p.a.	24
AKROS MERCANTILE - S.p.a.	24
AKROS MERCHANT - S.r.l.	24
AKROS SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.	24
ALFA GOMMA - S.p.a.	3
ALFER - S.p.a.	8
ALGOL - S.p.a.	3
ALMA di BRAGAGNI ALBANO & C. - S.p.a.	3
ANTEA - S.r.l.	22

	PAG.		PAG.
AZIMUT GESTIONE FONDI - S.p.a.	25	DAF ITALIA - S.p.a.	10
AZIMUT HOLDING - S.p.a.	24	DITIESSSE Soc. Coop. - a r.l.	13
AZTAIR SERVIZI FINANZIARI - S.r.l.	24	DIZETAFIN - S.p.a.	11
BANCA DEL PIEMONTE - S.p.a.	17	DRACO ITALIANA - S.p.a.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTA PADOVANA - Soc. Coop. a r.l.	18	DUCATO GESTIONI - S.p.a. Società di Gestione del Risparmio	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ISOLA CAPO RIZZUTO - Soc. Coop. a responsabilità limitata	17	EDILVALLESINA - S.r.l.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTEL GOFFREDO - S.c.r.l.	17	ENI - S.p.a.	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CIVITANOVA MARCHE E MONTECOSARO Soc. coop. a resp. lim.	17	ERRE ESSE - S.r.l.	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MASIANO (Pistola) Soc. coop. a resp. limitata	16	ESARO - S.p.a.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SCANDALE - Soc. coop. a resp. lim.	17	EURICO ITALIA - S.p.a.	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VERONA-CANDIDAVIO Società cooperativa a responsabilità limitata	18	EUROFOOD - S.p.a.	11
BANCA PASSADORE & C. - S.p.a.	17	EUROPEAN DISTRIBUTION COMPANY - S.p.a. EDC	10
BANCA POPOLARE ANDRIESE - S.p.a.	16	EUROTOYS - S.p.a.	13
BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE Soc. coop. a resp. lim.	17	FELTRI MARONE - S.p.a.	8
BANCA POPOLARE DEL TRENTO Soc. coop. a r.l.	16	FINSAIA - S.r.l.	19
BANCA POPOLARE JONICA - S.p.a.	16	FRATELLI PAGANONI - S.p.a.	5
BARRICALLA - S.p.a.	12	GALVANI INDUSTRIA CERAMICHE - S.p.a.	4
BIOCCO DUE - S.r.l.	19	GE.M.I. GESTIONI MOBILIARI ED IMMOBILIARI Società per azioni	12
CAMPARI - CRODO - S.p.a.	22	GENERALPELLI - S.p.a.	8
CAMPARI - CRODO - S.p.a.	23	GUTERMANN SINTEX - S.p.a.	11
CANTAMESSA S.E. - S.p.a.	15	I.P.R. - S.p.a.	4
CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA - S.p.a.	15	ICRA - S.p.a.	14
CAVA DI TRAVEDDA - S.r.l.	23	IMMOBILIARE BIOCCO - S.p.a.	19
CEMENTERIA DI MERONE - S.p.a.	23	IMMOBILIARE FERMA - S.p.a.	22
CEMENTERIA DI MORANO - S.p.a.	23	IMMOBILIARE LANUCI - S.p.a.	9
CERAMICA ALBA COLOR - S.p.a.	20	IMMOBILIARE PEGASO 54 - S.p.a.	9
CERAMICA VALTIEPIDO - S.r.l.	20	IMMOBILIARE RONCO - S.p.a.	23
CERAMICHE SERRA - S.p.a.	20	IMMOBILIARE SIVES - S.p.a.	12
CIRIMMOBIL - S.r.l.	23	ISTEDIL - S.p.a. Istituto Sperimentale per l'Edilizia	5
COMITAL COFRESCO - S.p.a.	11	ISTITUTO FIORENTINO DI CURA E ASSISTENZA - S.p.a.	5
COMPAGNIA ITALIANA ALLUMINIO COMITAL - S.p.a.	12	JCOPLASTIC - S.p.a. Industria Contenitori Plastici	7
CONFIDA - S.p.a.	13	L.I.A.S.A. - S.p.a.	11
CREDITO FONDIARIO E INDUSTRIALE Società per azioni	18	LANDIS & STAFA - S.p.a.	10
CRODO SUD - S.p.a.	22	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI - S.p.a.	7
		MOLTENI & C. - S.p.a.	3
		MULINO PIEMONTESE - S.r.l.	24
		NEPHROCARE - S.p.a.	20

	PAG.		PAG.
NEPHROCARE DIALNOVA - S.r.l.	20	S.A. GIUSEPPE CRISTINI - S.p.a.	9
NEPHROCARE EMODIA - S.r.l.	20	S.I.P.A.N. - S.p.a.	23
NEPHROCARE MALPIGHI - S.r.l.	20	S.I.R.I.D. - S.p.a.	3
NEPHROCARE MIRABIAL - S.r.l.	20	S.L.M. SERVICE - S.r.l.	21
NEPHROCARE NEFROSAL - S.r.l.	20	SAIA ESERCIZIO - S.p.a.	19
NEPHROCARE SODIAL - S.r.l.	20	SALSARDA - S.p.a.	5
NOKIA MOBILE PHONES ITALIA - S.r.l.	18	SAR.MAR. - S.p.a.	14
NOKIA TELECOMMUNICATIONS ITALIA - S.p.a. (diverrà NOKIA ITALIA S.p.a.)	18	SARA - S.p.a.	6
NOVELLI 1934 - S.p.a.	15	SEDAMYL - S.p.a.	24
O.N.T. - S.p.a. Officine Nastri Trasportatori	14	SEM FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONE - S.p.a.	15
OIL CONTROL - S.p.a.	11	SERVELFIN - S.p.a.	9
OPERA MULTIMEDIA - S.p.a.	4	SFERA - S.p.a.	7
PALLACANESTRO CANTÙ - S.p.a.	10	SIGMA 4 - S.p.a.	4
POLICLINICO SASSARESE - S.p.a.	1	SO.GR.ES. - Società consortile p.a.	6
PONZINI - S.p.a.	8	SO.LE.KO. - Soft Lens Kontakt - S.p.a.	13
POZZI ARTI GRAFICHE - S.r.l.	21	SOCIETÀ AEROPORTO TOSCANO - S.p.a.	13
RATEALFACTOR - S.p.a.	7	SOCIETÀ INDUSTRIALE PREFABBRICATI ARMATI S.I.P.A. - Società per azioni	6
RISO EURICO ITALIA - S.p.a.	3	SOVITALMARE di Navigazione - S.p.a.	6
		ZEDDA PIRAS - S.p.a.	21

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◆ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◆ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A

PESCARA

- LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 148
- LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

- ◆ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

- ◆ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◆ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 89

- ◆ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◆ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO'
Via A. Daniele, 27

- ◆ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A

- ◆ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

- ◆ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

- ◆ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◆ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4

- ◆ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
- LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15

- ◆ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
- LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11

- ◆ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33

- ◆ **CASTELLANUOVE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 89/D

- ◆ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA PONDINELLA
Corso Umberto I, 263

- ◆ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

- ◆ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
- LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
- LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 188/170
- LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
- ◆ **NOCCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◆ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

- ◆ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◆ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
- LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
- GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38

- ◆ **CARPI**
LIBRERIA BULGARIELLI
Corso S. Cabassi, 15

- ◆ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vascovaldo, 5

- ◆ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

- ◆ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzarotto, 51
- LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

- ◆ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 80

- ◆ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Ferrini, 34/D

- ◆ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 180

- ◆ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12

- ◆ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Ferrini, 1/M

- ◆ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◆ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mezzini, 16

- ◆ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

- ◆ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteato)

- ◆ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
- LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◆ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve anc

- ◆ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

- ◆ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

- ◆ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
- LIBRERIA EDITALIA
Via dei Pretori, 18 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
- LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
- LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
- LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◆ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

- ◆ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

- ◆ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
- LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrere

LIGURIA

- ◆ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

- ◆ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9

- ◆ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◆ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5

- ◆ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

- ◆ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

- ◆ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

- ◆ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15

- ◆ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulceni, 1 ang. P. Risorgi'
- LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

- ◆ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

- ◆ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 78

- ◆ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

- ◆ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

- ◆ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15

- ◆ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

- ◆ **PAVIA**
LIBRERIA GLASSIA
Corso Mazzini, 28

- ◆ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Cairli, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

◇ **VARESE**

LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**

LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**

LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**

LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**

LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**

CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Via Mirzoni, 81/93
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Caprignone, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**

CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**

LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**

LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**

CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Gallimberti, 10

◇ **NOVARA**

EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**

CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**

LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**

CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**

LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**

CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9

◇ **LIBRERIA PALOMAR**

Via P. Amedeo, 176/B

◇ **LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI**

Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**

LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLAS**

LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**

LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**

LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**

LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **NOLFETTA**

LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**

LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**

LIBRERIA "F.LLI DESSI"
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**

LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**

LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**

CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 9/10

◇ **AGRIGENTO**

TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**

LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**

CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Seta, 106/108

◇ **CATANIA**

LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393

◇ **LIBRERIA ESSEGICI**

Via F. Risio, 56
LIBRERIA RIGOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137

◇ **LIBRERIA LA SENORITA**

Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**

LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**

LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villarmosa, 28

◇ **LIBRERIA FOPENSE**

Via Masugoda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3

◇ **LIBRERIA S.F. FLACCOVIO**

Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggiero Settimo, 37

◇ **LIBRERIA FLACCOVIO DARIO**

Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**

LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**

LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**

LIBRERIA LO BUE
Via Gascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**

LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **PIRENZE**

LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO

Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA - glià Etruria -
Via Cavour, 45 R

◇ **GROSSETO**

NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**

LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27

◇ **LIBRERIA IL PENTAFOGLIO**

Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**

LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47

◇ **LIBRERIA SESTANTE**

Via Montanara, 37

◇ **MASSA**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**

LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mili, 13

◇ **PSTOIA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalò, 37

◇ **PRATO**

LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**

LIBRERIA TICCÌ
Via delle Terme, 5/77

◇ **VIAREGGIO**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**

LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**

LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**

LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **LIBRERIA LA FONTANA**

Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**

LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**

LIBRERIA CAMPDEL
Piazze Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**

LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**

IL LIBRACCIO
Via Portello, 42

◇ **LIBRERIA DIEGO VALERI**

Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**

CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**

CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31

◇ **VENEZIA**

CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**

LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carlucci, 44

◇ **VICENZA**

LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECGA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga L. 39.200

Annunci giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.590	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECGA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 9 8 0 9 9 *

L. 6.200